

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

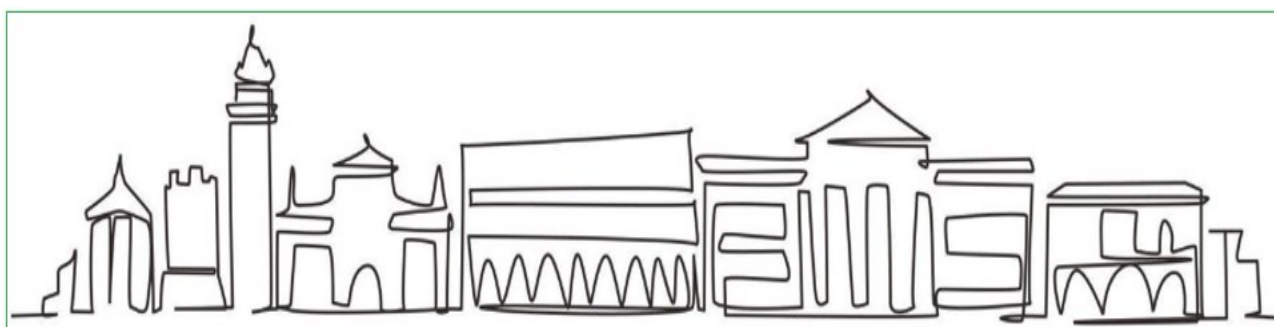
ATS Bergamo

PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI (PIC)

– ANNO 2025 –

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA (DIPS)

*Rapporto sui risultati delle principali
attività di prevenzione, controllo
e promozione della salute
anno 2024*



– ATS BERGAMO –

FEBBRAIO 2025

INDICE

PREMESSA	4
INTRODUZIONE	6
ANALISI DEL CONTESTO DEMOGRAFICO E SANITARIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	9
ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	12
RAPPORTO SUI RISULTATI PRINCIPALI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE SALUTE '24..	20
PIANO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER L'ANNO 2025	49
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	49
<i>Analisi degli Infortuni e delle Malattie Professionali</i>	49
<i>Criteri generali</i>	57
<i>Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali</i>	59
<i>Sostegno alle imprese</i>	60
<i>Formazione salute e sicurezza</i>	60
<i>Piani specifici di controllo</i>	61
<i>Verifiche Impiantistiche</i>	62
<i>Volumi controlli programmati</i>	63
<i>Piano dei controlli aggiuntivi DGR 3733 del 30/12/2024</i>	64
<i>Comunicazione dei risultati</i>	65
IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA – SALUTE E AMBIENTE	66
<i>Piscine pubbliche e di uso pubblico</i>	67
<i>Acque di Balneazione</i>	68
<i>Scuole - Palestre</i>	69
<i>Strutture di giustizia</i>	69
<i>GEAF – Gestione Attività Funebri</i>	69
<i>Strutture Turistico Ricettive</i>	70
<i>Torri evaporative</i>	70
<i>Stabilimenti Termali</i>	71
<i>Attività ricreative (Discoteche, Cinema e Teatri, Locali di Pubblico Spettacolo)</i>	71
<i>Controllo delle strutture di accoglienza migranti</i>	71
<i>Igiene e Sicurezza dell'Abitato</i>	72
<i>Strutture Sanitarie, Trasporto Sanitario e Unità d'Offerta Socio Sanitarie e Sociali</i>	72
<i>Attività ispettive da svolgere in tema di fitosanitari</i>	74
<i>Controllo degli infestanti</i>	74
<i>Cosmetovigilanza</i>	74
<i>Igiene del Territorio</i>	75
<i>Salute e Ambiente</i>	75
<i>Urbanistica – Urban health</i>	77
SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE	80
<i>Criteri generali</i>	92
<i>Formazione</i>	93
<i>Anagrafe: categorizzazione per tipologia e grado di rischio; fabbisogno di controllo</i>	93
<i>Frequenza dei controlli: capacità di controllo</i>	93
<i>Controlli Ufficiali con ispezione</i>	95
<i>Controlli Ufficiali con il criterio dell'audit</i>	95
<i>Piani mirati</i>	95
<i>Piano campioni alimenti</i>	95
<i>Ispettorato micologico</i>	96

<i>Acque ad uso potabile</i>	96
<i>Igiene della Nutrizione</i>	97
<i>Verifica dell'efficacia del Controllo Ufficiale</i>	99
MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ	99
PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLA CRONICITA'	100
LABORATORIO DI PREVENZIONE	102
PROGRAMMAZIONE AGGIUNTIVA TRASVERSALE 2025	103
<i>Sicurezza Alimentare e Nutrizione</i>	104
<i>Igiene Pubblica</i>	105
<i>Sorveglianza Malattie Infettive e Sistemi di Allerta</i>	105
<i>Salute e Sicurezza sul Lavoro</i>	106
<i>SC PSAL e SC IPSA</i>	106
<i>Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente</i>	106
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PIAO IN VIGORE)	107
RISORSE UMANE, FORMAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE	108
<i>Risorse umane</i>	108
<i>Formazione</i>	109
<i>Sistemi informativi per la prevenzione</i>	109
<i>Qualità e Certificazione</i>	109
<i>Trasparenza</i>	110

PREMESSA

Il presente **Piano Integrato dei Controlli (PIC)** – anno 2025 – dell'ATS Bergamo rappresenta il quadro strategico attraverso il quale ci si prefigge di assicurare la conformità alle vigenti normative, la promozione di attività di qualità erogate e la prevenzione della salute pubblica nell'intero territorio di competenza.

In armonia con i principi del Piano Regionale della Prevenzione (PNP) 2021-2025, il **PIC** si articola in un insieme organico di strategie e interventi finalizzati a ottimizzare l'efficacia delle azioni di controllo, a identificare e mitigare i rischi per la salute, nonché a sostenere il miglioramento continuo nella programmazione.

Il **PIC** costituisce il documento programmatico annuale dell'attività dei servizi di prevenzione e offre una visione complessiva delle priorità strategiche, delle aree di intervento e delle modalità di coordinamento messe in atto dall'ATS Bergamo per le attività di controllo, in un'ottica di promozione della cultura della salute e della sicurezza. Delinea altresì gli obiettivi, i principi ispiratori e le strategie operative adottate per garantire la qualità, l'omogeneità delle attività di vigilanza, ispezione e controllo sul territorio e si configura come il principale strumento programmatico attraverso il quale il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) pianifica, coordina, realizza e monitora le attività di vigilanza e controllo. Tale documento, *elaborato anche sulla base dei risultati delle attività di vigilanza e controllo condotte nell'anno precedente*, si pone l'obiettivo di delineare le strategie operative per garantire la tutela della salute pubblica, la prevenzione dei rischi e la promozione di un ambiente sicuro per cittadini, lavoratori e imprese.

La prerogativa istituzionale del DIPS è la vigilanza finalizzata alla prevenzione dei rischi per la salute collettiva. La vigilanza è pertanto mirata ai rischi più rilevanti e viene programmata in un'ottica sinergica con le funzioni di sensibilizzazione e promozione della cultura della prevenzione. Il DIPS si impegna a garantire la massima trasparenza nei metodi adottati, l'indipendenza delle valutazioni, l'uniformità tecnica e il rispetto delle modalità operative, con l'obiettivo di consolidare la fiducia degli stakeholder e assicurare risultati concreti. L'efficacia delle azioni intraprese viene perseguita mediante un approccio multiprofessionale, l'adozione delle prassi più efficaci, l'integrazione interna e il coordinamento (anche con altri organismi di controllo), il monitoraggio e la verifica dei risultati.

Il **Piano Integrato dei Controlli (PIC)** – anno 2025 – soddisfa i seguenti requisiti di metodo e di contenuto:

- Vengono considerate e integrate le diverse attività operative (sopralluoghi, verifiche e analisi documentali, adempimenti normativi o derivanti da specifici piani e progetti, campionamenti, prelievi, interventi e prestazioni richieste da aziende, cittadini e altri enti) afferenti alle seguenti aree:
 - Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti aperti e confinati, con particolare attenzione al rapporto tra salute e ambiente;
 - Sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori.
- La ricognizione e la valutazione delle risorse da destinare alle attività di vigilanza e controllo tengono conto delle quote specificamente dedicate a tali attività, in ottemperanza ai dettami normativi.
- La graduazione del rischio costituisce lo strumento gestionale finalizzato ad un'adeguata allocazione delle risorse e una coerente applicazione delle attività di controllo all'interno delle diverse categorie.
- Vengono previsti strumenti di monitoraggio e controllo, finalizzati alla valutazione dei risultati intermedi e all'eventuale implementazione di azioni correttive, mediante l'impiego di indicatori adeguati.
- Vengono presidiate le seguenti aree di miglioramento:
 - Competenze e abilità: incentivare percorsi di crescita professionale e valorizzazione delle competenze del personale, promuovendo un'attitudine critica e costruttiva, al fine di garantire un costante miglioramento della qualità professionale.
 - Clima interno e motivazione: favorire un maggiore coinvolgimento degli operatori della prevenzione e la condivisione degli obiettivi PIC, superando eventuali criticità legate alla comunicazione interna.
 - Innovazione e sviluppo: continuare a migliorare il software gestionale dedicato alla prevenzione, adeguandolo alle innovazioni organizzative per ottimizzare le attività di vigilanza e controllo.

- Omogeneità dei comportamenti: promuovere e monitorare l'uso di metodi e strumenti uniformi mediante strumenti operativi specifici.
- Comunicazione esterna: ottimizzare la comunicazione per favorire la condivisione dei criteri di priorità degli interventi, trasformandola in uno strumento di marketing sociale e di rafforzamento del senso di appartenenza della cittadinanza.

Il **Piano Integrato dei Controlli (PIC)** è stato elaborato in armonia con gli indirizzi strategici della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia e in coerenza con gli obiettivi delineati nel Piano Nazionale della Prevenzione – PNP (2020-2025) e nel Piano Regionale della Prevenzione – PRP (2021-2025).

I contenuti del PIC sono quindi aderenti alle politiche, agli obiettivi e ai programmi di prevenzione definiti nei documenti di riferimento, garantendo il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza – LEA (DPCM 2017).

I LEA di competenza del DIPS sono ricompresi nel livello denominato: “Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica”, articolato in sette aree di intervento:

- 1) Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- 2) Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
- 3) Sorveglianza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- 4) Salute animale e igiene urbana veterinaria;
- 5) Sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori;
- 6) Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche e della nutrizione, con promozione di stili di vita sani e programmi di screening;
- 7) Attività medico-legali per finalità pubbliche.

Il **Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria (DIPS)** garantisce i punti 1,2,3,4,5; il punto 4 è in capo al Dipartimento Veterinario, mentre il punto 7 è di competenza delle ASST.

L'attività di vigilanza e controllo costituisce per il DIPS una funzione storica a tutela della salute dei cittadini e degli ambienti di vita e di lavoro.

Negli ultimi anni detta funzione ha subito una continua evoluzione, in relazione a:

- Acquisizione della consapevolezza dell'importanza, nel determinare fattori di rischio o costituire fattori di protezione della salute, non solo dei requisiti strutturali ed impiantistici, variabili su cui si è prevalentemente centrata la valutazione ex-ante, quanto l'organizzazione del lavoro, la gestione dei processi, la gestione del sistema aziendale da parte del titolare d'impresa;
- Semplificazione amministrativa, attraverso la sburocratizzazione dei percorsi nei rapporti tra privato e Pubblica Amministrazione, sancita da numerosi provvedimenti legislativi che hanno progressivamente portato a una forte responsabilizzazione dei soggetti titolari di attività;

Per questo l'attività di vigilanza e controllo viene effettuata secondo criteri di priorità ed in modo coerente con le altre attività di prevenzione (*informazione/formazione*), con l'obiettivo di renderne efficace lo svolgimento, affinché possa costituire valido strumento di tutela della salute collettiva.

Nell'azione di vigilanza occorre pertanto:

- Garantire trasparenza dei metodi, indipendenza di valutazione, uniformità tecnica e correttezza procedurale;
- Perseguire la massima efficacia attraverso un approccio multi professionale, il coordinamento e l'integrazione interna e con altri organismi di controllo;
- Monitorare e verificare i risultati.

I valori a cui si ispira sono:

- L'efficacia e l'equità, soprattutto in relazione alle aspettative della popolazione,
- La trasparenza, soprattutto in relazione alle imprese,
- L'efficienza, in relazione all'intera ATS Bergamo.

La qualità, inoltre, è un importante valore condiviso nei confronti di tutti i soggetti sopra menzionati, proprio in un'ottica di efficacia, efficienza e trasparenza.

Il PIC, in attesa di specifici ulteriori obiettivi di interesse regionale, contiene quindi, la declinazione annuale delle attività e delle azioni di prevenzione sanitaria, alla luce degli elementi indicati in premessa, considerando:

- Le attività di prevenzione realizzate nel corso dell'anno 2024;
- Il contesto socioeconomico di riferimento, i principali indici demografici e l'analisi del profilo epidemiologico;
- La valenza del Piano e la sua coerenza con gli atti di programmazione regionale;
- Le risorse umane e strumentali disponibili;
- Le forme e le modalità di integrazione interna e di collaborazione intersettoriale e inter-istituzionale;
- L'applicazione dei criteri per la graduazione del rischio;
- La definizione delle priorità verso cui orientare gli interventi di sistema;
- La quantificazione dei volumi attesi di prestazioni per le diverse attività di prevenzione e controllo;
- Le azioni innovative da avviare o consolidare;
- Le forme e le modalità attraverso cui monitorare e valutare l'avanzamento dei processi e dei risultati, rispetto agli standard definiti.

INTRODUZIONE

Il PRP (2021-2025), recependo il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020–2025, ne ha assunto la visione, i principi, le priorità e la struttura, declinandone in specifici programmi regionali, i macro-obiettivi in riferimento principalmente a:

- promozione di alleanze e sinergie intersettoriali secondo il principio della “Salute in tutte le Politiche” (*Health in all Policies*) e obiettivi integrati dell'Agenda 2030, per un'azione efficace su tutti i determinanti di salute, al fine di garantire programmi sostenibili di protezione ambientale e di promozione della salute;
- promozione di approcci multidisciplinari, intersettoriali e coordinati per il rafforzamento di una visione in cui la salute è il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'uomo, natura e ambiente (*One health*);
- riorientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un “approccio” di promozione della salute, con strategie trasversali a tutti i Macro Obiettivi, di empowerment e di capacity building, raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS;
- attenzione alla centralità della persona, anche attraverso azioni finalizzate al miglioramento dell'alfabetizzazione sanitaria (*Health literacy*), nonché alla capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (empowerment) e di interagire con il sistema sanitario (engagement);
- potenziamento dell'approccio life course, finalizzato al mantenimento del benessere in ciascuna fase della vita, per setting, come strumento facilitante per azioni di prevenzione e promozione della salute, e di genere, al fine di migliorare l'appropriatezza e l'equità degli interventi;
- utilizzo modello operativo Health Equity Audit (HEA) per ridurre principali disuguaglianze sociali e geografiche;
- rafforzamento dell'intersettorialità, attraverso modelli organizzativi che ne favoriscano l'attuazione, nonché del sistema di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati.

La L.R. n.33/2009, come da ultimo modificata dalla L.R. n.22/2021, dispone che le attività di programmazione di prevenzione sanitaria, incluse la profilassi delle malattie infettive, l'igiene degli alimenti e della nutrizione, la vigilanza e la tutela della salute collettiva dai rischi individuali e ambientali, vengano svolte dal **Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) delle ATS**, che coordina anche la rete dei soggetti erogatori delle prestazioni di prevenzione rivolte al singolo individuo e i Dipartimenti funzionali di prevenzione delle ASST, in coerenza con il PRP.

Le richiamate innovazioni orientano, pertanto, ATS ad adeguare la propria organizzazione Dipartimentale al nuovo modello delineato dalle Linee guida POAS in vigore, in coerenza alla L.R. n.33/2009 modificata.

Il modello organizzativo del DIPS

Le attività del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria sono di per sé caratterizzate da trasversalità per le forti integrazioni che trovano evidenza al suo interno, tra le Strutture che lo compongono, oltre che in una logica interdipartimentale, ovvero con le altre Articolazioni dell'Agenzia.

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) si configura come dipartimento gestionale, caratterizzato da uso integrato delle risorse; attribuzione di un budget unico; inquadrabile nell'Organigramma gerarchicamente alla Direzione Sanitaria ATS.

È Articolazione organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici, che richiedono programmazione e coordinamento unitario con risultati in termini di efficienza ed efficacia misurabili. Il DIPS opera, come coordinamento dei Dipartimenti Funzionali delle ASST, con i quali si raccorda per le attività di prevenzione in ambito territoriale, non svolte direttamente.

L'attività del Dipartimento è disciplinata, oltre che dal Regolamento quadro aziendale per gli aspetti generali, da uno specifico Regolamento di Dipartimento, approvato su proposta del Comitato di Dipartimento.

Esso disciplina:

- la gestione in comune delle risorse strumentali e degli spazi;
- le modalità organizzative volte al miglioramento dell'efficienza;
- le modalità di relazione con le funzioni responsabili dei processi di presa in carico, per realizzare l'integrazione con altri Dipartimenti;
- il coordinamento e lo sviluppo delle attività cliniche, di ricerca sanitaria finalizzata, di formazione, studio e aggiornamento del personale;
- il miglioramento del livello di umanizzazione dell'assistenza erogata all'interno del Dipartimento;
- i criteri di distribuzione degli obiettivi e delle risorse messe a disposizione;
- la proposta al Direttore Generale di istituzione e revoca delle Strutture semplici;
- l'adeguamento tecnologico e il migliore utilizzo delle risorse comuni e la promozione dell'immagine del Dipartimento e la diffusione delle informazioni.

Articolazione organizzativa del DIPS

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, si articola nelle seguenti Strutture organizzative complesse (S.C.), Strutture semplici a valenza dipartimentale (S.S.D.) e Strutture semplici (S.S.).

Le Strutture Complesse (S.C.), direttamente dipendenti dal Direttore del Dipartimento, sono in LINE:

- SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE
- SC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE
- SC PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
- SC MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ
- SC PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI

Le Strutture semplici a valenza dipartimentale (SSD) sono in STAFF alla Direzione dipartimentale, direttamente dipendenti dal Direttore.

Le SSD costituiscono riferimento per specifiche aree di indirizzo tecnico secondo elementi oggettivi e relativi alla complessità del territorio (popolazione; tessuto sociale e dei servizi; tessuto lavorativo; dimensione e caratteristiche orografiche) e/o alla presenza di elementi peculiari di rischio/criticità, alla presenza di più unità organizzative territoriali afferenti a diverse SC, attraverso un disegno coerente alla domanda del territorio e della popolazione con le funzioni di coordinamento dei Dipartimenti Funzionali di ASST, con cui si raccorda per le attività di prevenzione in ambito territoriale non svolte direttamente.

Le SSD sono:

- SSD Piano Pandemico e Coordinamento Dipartimenti funzionali di Prevenzione
- SSD Gestione e controllo delle attività sanitarie
- SSD Laboratorio di Prevenzione

Le Strutture semplici (SS) costituiscono una rete di più unità organizzative centrali o territoriali, con un disegno coerente con la domanda del territorio e della popolazione di riferimento, in raccordo con la SSD Coordinamento area territoriale e diretta referenza dalle Strutture complesse di riferimento.

Le S.S. costituenti Articolazioni di SC:

- SS IGIENE E SICUREZZA DELL'ABITATO
- SS IGIENE DEL TERRITORIO
- SS NUTRIZIONE
- SS SICUREZZA ALIMENTARE
- SS SICUREZZA SUL LAVORO E IMPIANTISTICA
- SS PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI
- SS VIGILANZA E CONTROLLO SICUREZZA SUL LAVORO
- SS CENTRO SCREENING
- SS PREVENZIONE E SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE INFETTIVE
- SS EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE
- SS PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Organigramma del DIPS:



ANALISI DEL CONTESTO DEMOGRAFICO E SANITARIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

(Rif.: Servizio Epidemiologico Aziendale - SEA)

❖ **Il Contesto Demografico**

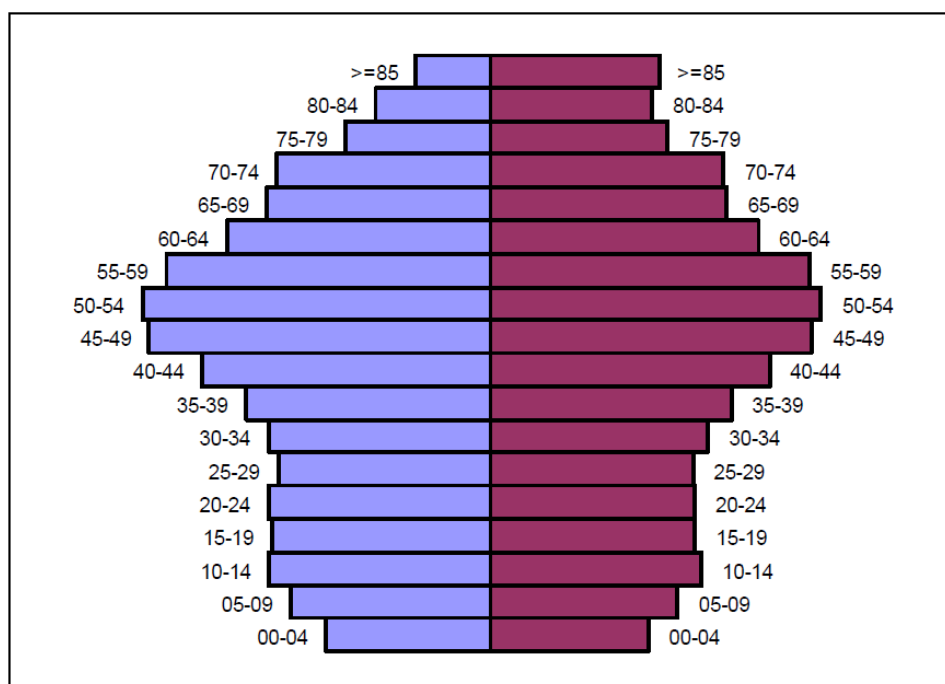
La popolazione ISTAT nella provincia di Bergamo, al 1° gennaio 2024, è di 1.111.228 abitanti, con un incremento di 4.925 unità rispetto all'anno 2023, quando i residenti erano 1.106.303. È la terza provincia in Lombardia e l'ottava in Italia. La distribuzione per sesso è la seguente: 550.241 maschi e 560.987 femmine.

La popolazione residente ha continuato la sua crescita, grazie in particolare alla componente degli stranieri, che al 1° gennaio 2024 ammontano a 124.846 unità, pari a circa l'11% della popolazione totale.

La struttura demografica della provincia presenta un indice di vecchiaia di 173,1, con un ulteriore incremento rispetto al valore dell'anno precedente (165,8). Il tasso di natalità ha visto un leggero calo, fissandosi a 6,8 per 1.000 abitanti. L'indice di dipendenza strutturale ha visto un aumento, passando da 55,0 a 56,3.

L'indice di mortalità generale della provincia di Bergamo, al 1° gennaio 2024, è pari a 9,2 per 1.000 abitanti, inferiore rispetto alla media regionale di 10,7 per 1.000 abitanti e alla media nazionale di 11,8 per 1.000 abitanti.

Il grafico successivo, detto "Piramide delle Età", rappresenta la distribuzione della popolazione bergamasca residente alla data del 01/01/2024. Tale piramide rappresenta la struttura di una popolazione in cui la maggioranza dei soggetti è concentrata nelle fasce di età centrali, dando al grafico una conformazione "a botte", tipica delle popolazioni "anziane".



❖ **La cronicità**

Il quadro demografico della provincia di Bergamo è caratterizzato dal costante aumento della frazione di persone anziane. In generale si assiste al progressivo aumento dell'aspettativa di vita, cui tuttavia si associano un aumento della prevalenza del numero di soggetti anziani affetti da pluripatologie croniche e a lungo termine, congiuntamente ad un aumento della fragilità legata alla perdita di abilità fisiche, psicologiche e sociali, spesso in presenza di quadri clinici di grande complessità che mutano continuamente nel corso della storia naturale della malattia. Una dimensione di fragilità di particolare rilevanza è quella riferita alla condizione di non autosufficienza della persona, determinata dall'invecchiamento associato a malattie, o da patologie insorgenti alla nascita o nel corso dell'esistenza che limitano la capacità funzionale e che richiedono alla famiglia la messa in campo, per l'assistenza, di risorse fisiche e psicologiche, oltre che economiche.

La situazione quantitativa dei pazienti cronici in provincia di Bergamo è rappresentata dalla tabella seguente (dati al 31 dicembre 2023 ultimi dati disponibili).

_Tabella: La distribuzione delle 10 patologie principali, secondo la classificazione di Regione Lombardia.

Classificazione patologica (patologia principale)	FREQUENZA	%
1_IPERTENSIONE ARTERIOSA	79.599	20,3
2_IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	34.489	8,8
3_DIABETE MELLITO TIPO 2	27.847	7,1
4_NEOPLASIA ATTIVA	24.254	6,4
5_CARDIOPATIA ISCHEMICA	19.750	4,9
6_ASMA	19.586	4,9
7_MIOCARDIOPATIA ARITMICA	17.430	4,4
8_BPCO	17.278	4,4
9_NEOPLASIA FOLLOW-UP	14.474	4,1
10_IPOTIROIDISMO	12.658	3,4

❖ La Mortalità

Mortalità generale

Dopo l'impatto devastante dovuto alla pandemia Sars-CoV-2 nel 2020, la mortalità generale è diminuita negli anni seguenti, rimanendo comunque inferiore sia a Regione Lombardia sia all'Italia.

L'analisi della mortalità generale 2022 risulta pesantemente caratterizzata dagli effetti della pandemia Sars-CoV-2 che ha provocato, direttamente o indirettamente, un aumento della mortalità significativamente elevato. Per questo, nella seguente tabella si analizzano i quozienti di mortalità degli anni 2020-2023 (ultimi dati disponibili).

_Tabella: Analisi indice di mortalità: confronto Bergamo, Lombardia, Italia.

ANNO	BERGAMO	LOMBARDIA	ITALIA
2023	9,71	10,33	11,20
2022	10,55	11,26	12,09
2021	9,30	10,82	11,86
2020	14,88	13,67	12,59

Mortalità specifica per causa anni 2020-2023

Per quanto riguarda la mortalità specifica per causa relativa agli anni 2020-2023 (ultimi dati disponibili), il quadro epidemiologico dell'ATS Bergamo è caratterizzato da un'elevata incidenza della mortalità per cause tumorali, significativamente superiore al dato medio regionale. Si riportano i dati relativi in ordine decrescente, rispetto alle prime 5 cause patologiche:

_Tabella: Distribuzione patologie per genere (*maschi – femmine*)

GRUPPI DI PATOLOGIE – MORTALITA'	% MASCHI	% FEMMINE
_ Tumori	33,4	31,6
_ Malattie del sistema circolatorio	27,7	26,7
_ Malattie del sistema respiratorio	6,5	6,9
_ Malattie del sistema nervoso	5,1	6,5
_ Traumatismi	5,0	6,1
_ Altro	18,9	18,1

La tabella evidenzia come la mortalità maschile sia prevalentemente determinata da cause oncologiche e cardiovascolari; simile osservazione è applicabile anche al genere femminile.

Nei maschi, il tumore polmonare e le cardiopatie ischemiche sono le cause specifiche più rilevanti; nelle femmine, le forme ischemiche cardiache e i disturbi circolatori encefalo sono le cause specifiche con più incidenti. Tra i tumori, per le femmine, oltre carcinoma mammario, sta acquistando sempre rilevanza maggiore il carcinoma polmonare; nei maschi la mortalità per carcinoma polmonare rimane di gran lunga la più rilevante.

❖ **Le tendenze temporali della mortalità**

Per quanto riguarda, nello specifico, il trend tumorale, è rilevante verificare come per genere sia differenziato: negli uomini è in costante flessione, mentre nelle donne è sostanzialmente stabile. Il trend relativo alla mortalità, per patologie cardiovascolari, mostra invece una flessione in entrambi i generi.

Grafico: Tasso di mortalità per tumori (standardizzato).
(x 100.000 - Popolazione di riferimento: nuova popolazione standard europea)

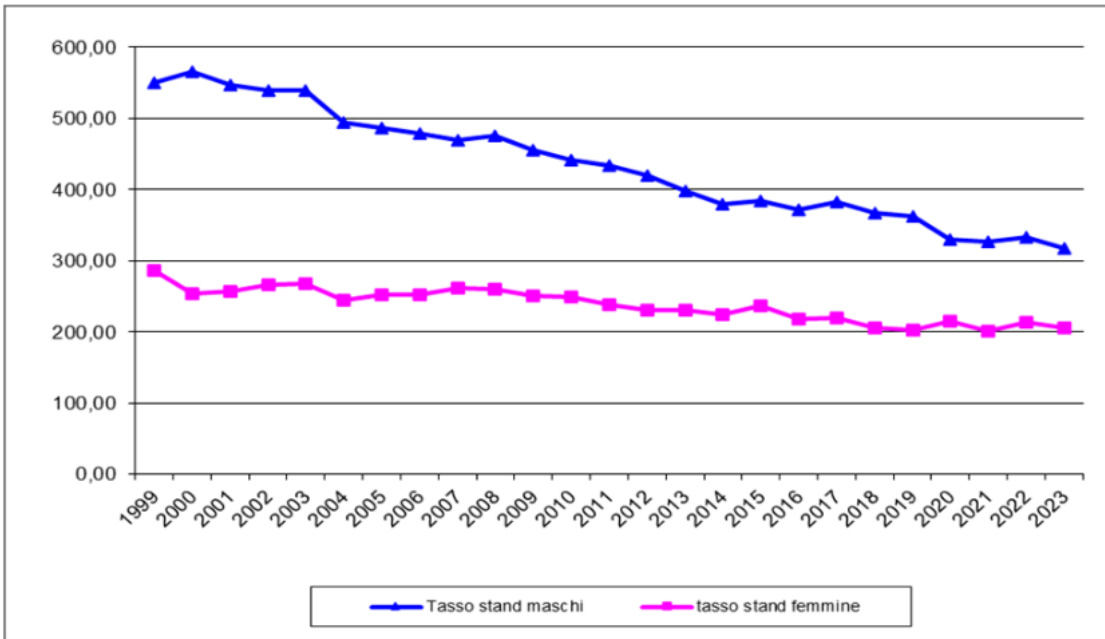
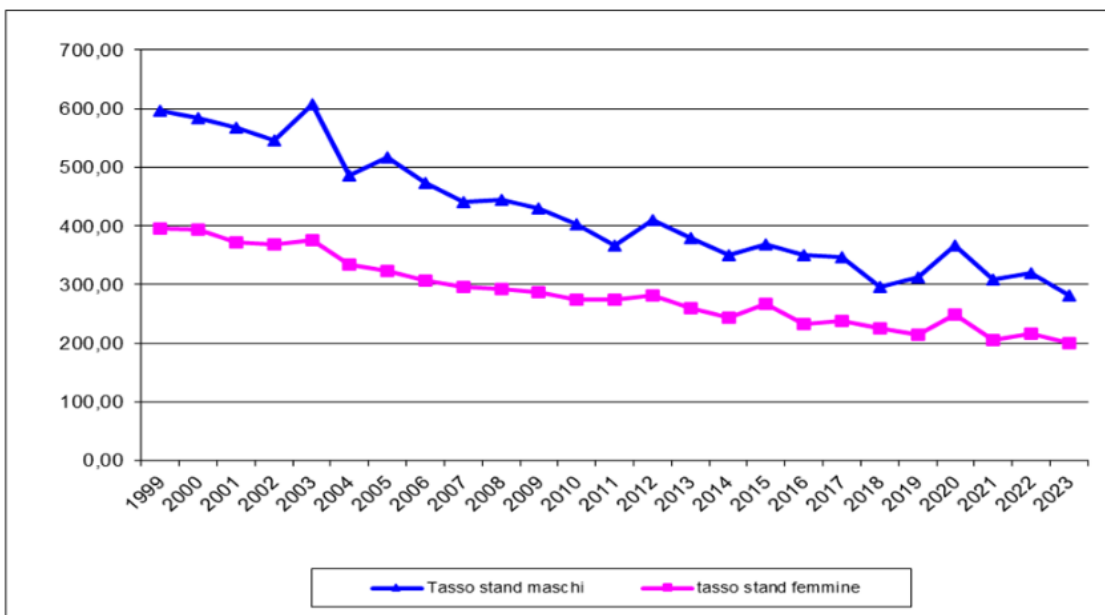


Grafico: Tasso di mortalità per malattie del sistema cardiocircolatorio (standardizzato).
(x 100.000 - Popolazione di riferimento: nuova popolazione standard europea)



ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

❖ Il Territorio

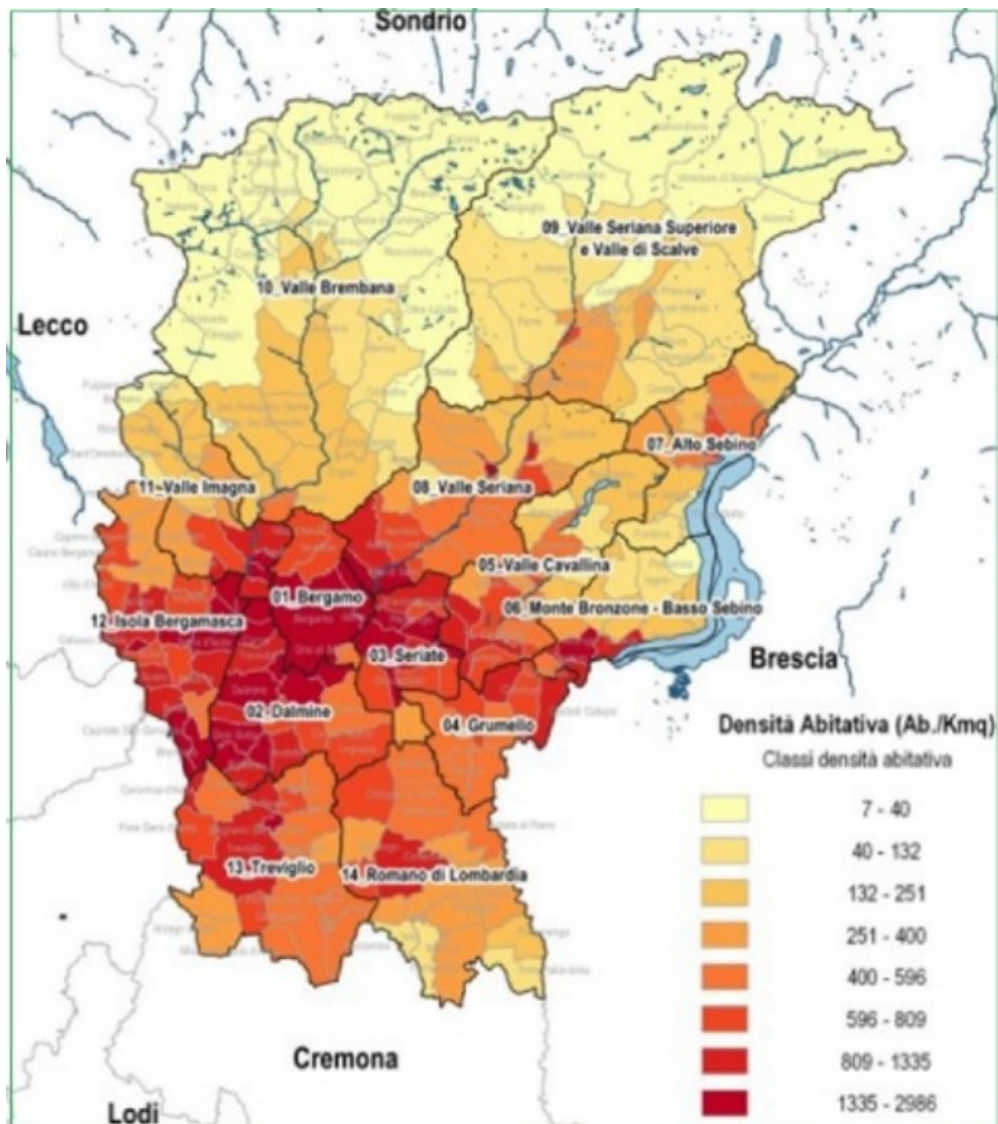
La densità abitativa della provincia di Bergamo è di 408 abitanti/Km², elevata nelle aree urbane di Bergamo con più di 2.000 abitanti/Km² e di Dalmine, Seriate e dell'Isola Bergamasca dove è superiore o prossima ai 1.000 abitanti/Km²; si riduce poi significativamente nelle aree montane con valori inferiori ai 100 abitanti/Km² nella Valle Brembana, nell'Alta Valle Seriana e nella Val di Scalve.

La superficie del territorio provinciale è di 2.746 Km², il 64% in area montana, il 12% collinare ed il 24% pianura. I Comuni sono n. 243 e n. 6 le Comunità Montane.

Tabella: Contesto territoriale della provincia di Bergamo suddiviso per Aree/Ambiti/Comuni.

Area Territoriale	Ambiti Territoriale	N° Comuni
BERGAMO	Bergamo	(6) Bergamo, Orio al Serio, Gorle, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone.
	Valle Brembana	(37) Algua, Averara, Blello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa di Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Val Brembilla, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Vedeseta, Zogno.
	Valle Imagna e Villa d'Almè	(20) Almè, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fuiplano Valle Imagna, Locatello, Paladina, Palazzago, Roncola, Rota Imagna, Sant'Omobono Terme, Strozza, Valbrembo, Villa D'Almè.
Bergamo EST	Seriate	(11) Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzosciate, Seriate, Torre dé Roveri.
	Grumello del Monte	(8) Bolgare, Calcinatè, Castelli Calepio, Chiuduno, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco, Telgate
	Valle Cavallina	(20) Berzo San Fermo, Bianzano, Borgo di Terzo, Carobbio degli Angeli, Casazza, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Gorlago, Grone, Luzzana, Monasterolo del Castello, Ranzanico, San Paolo d'Argon, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Vigano San Martino, Zandobbio
	Monte Bronzone – Basso Sebino	(12) Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo
	Alto Sebino	(10) Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere
	Valle Seriana	(18) Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
	Alta Val Seriana e Valle di Scalve	(24) Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna, Vilminore di Scalve
Bergamo OVEST	Dalmine	(17) Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello, Zanica
	Isola Bergamasca	(25) Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto IL Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola, Torre de' Busi, Villa d'Adda, Medolago, Solza
	Treviglio	(18) Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio
	Romano di Lombardia	(17) Antegnate, Barbata, Bariano, Calcio, Civate al Piano, Cologno al Serio, Cortenuova, Covo, Fara Olivana con Sola, Fontanella, Ghisalba, Isso, Martinengo, Morengo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina
3 Aree Terr.	14 Ambiti Terr.	N° 243 Comuni

Grafico: Densità abitativa provincia di Bergamo.



❖ **L'Istruzione e la Formazione**

Nella provincia di Bergamo sono presenti oltre 1.000 scuole con una popolazione scolastica registrata nell'anno 2023-2024 pari a 160.000 studenti (3.077 in meno rispetto all'A.S. 2022-2023). Le scuole statali accolgono 132.000 alunni, mentre le scuole paritarie 28.000 studenti.

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono equamente distribuite sul territorio, con un numero più significativo di strutture nelle aree di Bergamo, Treviglio, Isola Bergamasca e Valle Seriana. Le scuole medie superiori sono invece in maggior numero nella città di Bergamo e nei comuni limitrofi, così come l'Università di Bergamo, che conta circa 22.000 studenti, con sedi nella città capoluogo e a Dalmine.

Si segnala inoltre una riduzione di 32 classi tra l'anno scolastico 22/23 e 23/24, attribuibile al calo demografico.

Inoltre, nelle scuole bergamasche sono presenti oltre 24.000 studenti stranieri, la maggior parte dei quali frequenta la scuola primaria.

Si osserva una tendenza alla diminuzione della popolazione scolastica negli ultimi anni. Negli ultimi cinque anni, il numero complessivo degli studenti è diminuito di oltre 4.000 unità, riflettendo un calo demografico che incide sull'organizzazione della rete scolastica e sull'offerta formativa nella provincia.

Questa riduzione ha portato a una riorganizzazione della rete scolastica per l'anno 2024/2025, con l'obiettivo di adeguare l'offerta formativa alle nuove esigenze demografiche e garantire un servizio educativo efficiente.

❖ Il Lavoro e le Imprese

Si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi sulle Imprese e sul mercato del lavoro nella bergamasca. Al 31/12/2024 erano **90.939 sedi di Imprese registrate** in provincia di Bergamo. A livello di consistenze, le **Imprese attive** (82.653) risultano in leggero aumento (+ 138 posizioni) rispetto al 31/12/2023.

Fonte: Dashboard _ InfoCamere-Movimprese e Camera di Commercio Bergamo _ Osservatorio sulle Imprese

(1) Fonte dati: InfoCamere – MOVIMPRESSE anno 2024 _ Imprese registrate in provincia di Bergamo.

Movimprese: Anno 2024		UNIONCAMERE		IC InfoCamere	
Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo					
Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
90.939	82.653	5.296	4.813	483	341
▲ 0,53%	▲ 0,58%	▲ 5,79%	▲ 5,26%		
Anno: 2024	Trimestre: Anno	Regione: Lombardia	Provincia: Bergamo	Forma giuridica: (Tutti)	Tipo Ricerca: Totale imprese

Movimprese: Anno 2023		UNIONCAMERE		IC InfoCamere	
Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo					
Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
91.431	82.515	5.120	4.779	341	310
▲ 0,37%	▲ 0,41%	▲ 5,53%	▲ 5,16%		
Anno: 2023	Trimestre: Anno	Regione: Lombardia	Provincia: Bergamo	Forma giuridica: (Tutti)	Tipo Ricerca: Totale imprese

(2) Fonte dati: InfoCamere – MOVIMPRESSE anno 2024 _ Imprese registrate in provincia di Bergamo. Principali settori di attività – Focus: Agricoltura, Industria, Costruzioni, Commercio, Servizi.

Movimprese: Anno 2024		UNIONCAMERE		IC InfoCamere				
Imprese italiane registrate a fine periodo per i principali settori di attività ⓘ								
Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi				
4.838	10.791	17.851	18.586	35.960				
▼ -0,80%	▼ -1,41%	▲ 0,22%	▼ -0,63%	▲ 2,24%				
Anno: 2024	Trimestre: Anno	Regione: Lombardia	Provincia: Bergamo	Macro Settore: (Tutti)	Settore: (Tutti)	Divisione: (Tutti)	Forma giuridica: (Tutti)	Tipo Ricerca: Totale imprese

Movimprese: Anno 2023		UNIONCAMERE		IC InfoCamere				
Imprese italiane registrate a fine periodo per i principali settori di attività ⓘ								
Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi				
4.884	11.064	17.996	18.859	35.509				
▼ -0,75%	▼ -1,13%	▼ -0,02%	▼ -1,17%	▲ 2,16%				
Anno: 2023	Trimestre: Anno	Regione: Lombardia	Provincia: Bergamo	Macro Settore: (Tutti)	Settore: (Tutti)	Divisione: (Tutti)	Forma giuridica: (Tutti)	Tipo Ricerca: Totale imprese

Il numero dei Lavoratori addetti presenti nel territorio per impresa, *al netto del settore pubblico e delle attività dei liberi professionisti*, è pari a **422.608 addetti** (di cui 357.081 dipendenti e 65.527 indipendenti), impiegati nelle **82.653 localizzazioni attive** tra sedi e unità locali del territorio bergamasco.

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo _ *Cruscotto economico* _ *I numeri delle imprese*.

_Tabella: Localizzazioni attive e Addetti dipendenti, indipendenti e totali delle localizzazioni attive.

Provincia di Bergamo suddivisione per settori economici - dati al 31/12/2024 - Fonte Servizio studi CCAA BG

Settori economici	Localizzazioni Attive	Addetti dipendenti su localizzazioni	Addetti indipendenti su localizzazioni	Addetti totali su localizzazioni
_Agricoltura	4.788	4.776	3.065	7.841
_Manifattura	10.059	136.349	8.294	144.643
_Costruzioni	16.739	33.256	14.470	47.726
_Commercio	17.459	42.630	17.245	59.875
_Servizi	33.554	138.928	22.439	161.367
_Non Classificate	54	1.142	14	1.156
Totale complessivo	82.653	357.081	65.527	422.608

Sono infatti, 82.653 le Imprese attive al 31 dicembre 2024, con un incremento di 138 unità rispetto al 2023.

_Tabella: Imprese attive in Provincia di Bergamo, suddivise per Sezioni ATECO. Fonte: Dati Infocamere.

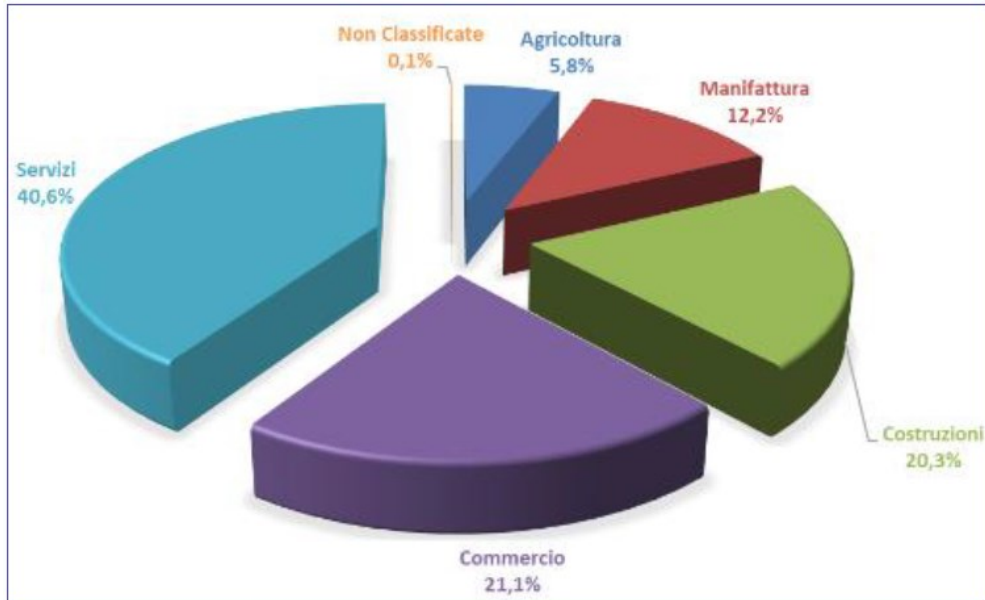
Sezioni Ateco	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	di cui: Cessate non d'ufficio	Variazione assoluta	Variazione Tendenziale %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.838	4.788	142	209	202	-46	-1,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	50	39	0	0	0	-1	-2,5
C Attività manifatturiere	10.352	9.655	275	618	502	-173	-1,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore..	187	176	4	6	6	8	4,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	202	189	0	5	4	1	0,5
F Costruzioni	17.851	16.739	946	1.231	1.047	-22	-0,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	18.586	17.459	700	1.221	1.067	-205	-1,2
H Trasporto e magazzinaggio	2.053	1.893	46	223	108	-96	-4,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.336	5.538	239	425	372	21	0,4
J Servizi di informazione e comunicazione	2.256	2.129	158	141	121	79	3,9
K Attività finanziarie e assicurative	2.737	2.678	216	149	143	129	5,1
L Attività immobiliari	7.000	6.473	191	306	274	78	1,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.740	4.494	373	311	289	188	4,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.441	3.243	226	267	210	48	1,5
O Amministrazione pubblica e difesa	1	1	0	0	0	0	0,0
P Istruzione	561	536	37	14	12	31	6,1
Q Sanità e assistenza sociale	735	694	20	22	18	21	3,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.360	1.262	82	65	55	50	4,1
S Altre attività di servizi	4.740	4.613	231	263	239	63	1,4
X Imprese non classificate	2.913	54	1.410	333	144	-36	-40,0
Totale	90.939	82.653	5.296	5.809	4.813	138	0,2

Il tasso di disoccupazione generale registrato rappresenta il 2,9% della forza lavoro (dato ISTAT anno 2023). Un tasso di disoccupazione che infrange la "soglia psicologica" del 3%, al quale contribuiscono in maniera decisiva le lavoratrici donne. Questo è il dato più rilevante che emerge nel report redatto dalla Camera di Commercio, su elaborazione dati ISTAT. Da record, se si considera che in Bergamasca questa soglia è sempre stata bassa, ma che nel 2023, toccando quota, 2,9% diventa davvero una percentuale da ricordare: solo l'anno prima il dato era infatti fermo a un buon 3,4%, in linea con il 3,5% del 2021. Acquista maggiore risalto il tasso disoccupazione record, se paragonato alla media in Lombardia, che si attesta al 4% e ancor più a quella nazionale, che è quasi tre volte tanto (7,7%).

L'andamento Settoriale:

Tra i settori economici che rilevano il numero maggiore di imprese attive si confermano i Servizi (33.554 pari al 40,6% delle imprese attive totali), seguiti da Commercio (17.459 pari a 21,1%), Costruzioni (16.739 pari al 20,3%), Manifattura (10.059 pari al 12,2%) e Agricoltura (4.788 pari al 5,8%).

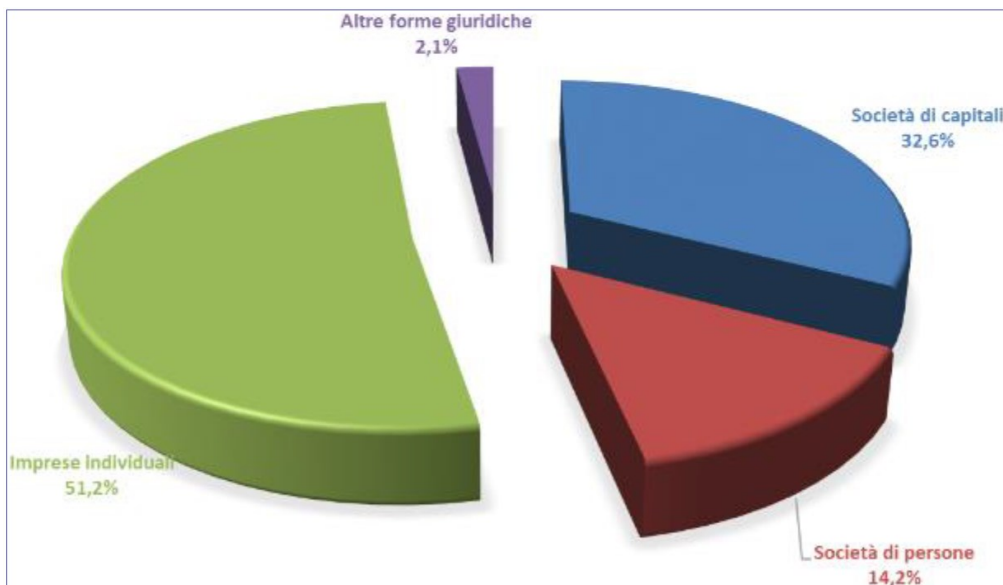
Grafico: Imprese attive al 31/12/2024 _ Analisi per settore economico. Fonte: Dati Infocamere.



La forma giuridica:

Analizzando la classe di natura giuridica si nota come, tra le imprese attive, l'impresa individuale (42.313 pari al 51,2% delle imprese attive totali) sia sempre la forma giuridica maggiormente diffusa. A seguire le società di capitali (26.937 pari al 32,6%), le società di persone (11.708 pari a 14,6%) e le altre forme giuridiche (1.695 pari a 2,1%).

Grafico: Imprese attive al 31/12/2023 _ Analisi per forma giuridica. Fonte: Dati Infocamere.



Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, le microimprese (fonte: Banca Dati Statistica INAIL anno 2023) rappresentano la quota maggiore del tessuto produttivo Bergamasco e più della metà dei lavoratori assicurati dall'INAIL è occupato in aziende di piccole dimensioni (da 1 a 49 lavoratori). La distribuzione per attività economica delle Aziende con lavoratori occupati, mostra una prevalenza nel settore delle Costruzioni (16.041; 25,6%), nel Commercio (10.485; 16,7%), nel Manifatturiero (9.306; 14,8%), seguono le Attività dei servizi di Alloggio e Ristorazione (4.505; 7,2%) e le Altre attività di servizi (4.300; 6,8%).

Diversa è invece la distribuzione dei Lavoratori occupati nei principali settori economici: il 64,3% (255.554) del totale degli occupati è distribuito in tre settori ovvero, per il 39,4% nel Manifatturiero (158.452), per il 12,5% nel Commercio (50.582) e per il 12,3% nelle Costruzioni (49.520).

Anno 2023 _ AZIENDE > INDUSTRIA E SERVIZI > DITTE > Analisi settoriale _ provincia di Bergamo Fonte: Banca dati statistica INAIL – <i>Attività economica e dimensione aziendale</i>				
Dimensione aziendale	Numero Ditte	% Ditte	Lavoratori occupati	% Lavoratori
Da 1 a 9 lavoratori	56.250	89,94%	105.407	26,21
Da 10 a 49 lavoratori	4.621	7,38%	89.331	22,21
Da 50 a 249 lavoratori	956	1,52%	93.751	23,31
250 lavoratori ed oltre	172	0,27%	113.547	28,24
Non definito	539	0,86%	0	0
Totale complessivo	62.538	100%	402.035	100%

Anno 2023 _ AZIENDE > INDUSTRIA E SERVIZI > DITTE > Analisi settoriale _ provincia di Bergamo Fonte: Banca dati statistica INAIL – <i>Attività economica e anno</i>				
Settore di attività economica (ATECO)	Numero Imprese	% Imprese	Lavoratori occupati	% lavoratori
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	245	0,39%	294	0,07%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	31	0,05%	361	0,09%
C Manifatturiero	9.306	14,88%	158.452	39,41%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	83	0,13%	505	0,13%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	197	0,32%	4.498	1,12%
F Costruzioni	16.041	25,65%	49.520	12,32%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10.485	16,77%	50.582	12,58%
H Trasporto e magazzinaggio	1.854	2,96%	22.027	5,48%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.505	7,20%	14.383	3,58%
J Servizi di informazione e comunicazione	1.352	2,16%	8.043	2,00%
K Attività finanziarie e assicurative	615	0,98%	3.285	0,82%
L Attività immobiliari	1.941	3,10%	2.900	0,72%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.587	5,74%	13.188	3,28%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.404	3,84%	14.479	3,60%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	273	0,44%	6.578	1,64%
P Istruzione	518	0,83%	6.044	1,50%
Q Sanità e assistenza sociale	1.340	2,14%	31.929	7,94%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	782	1,25%	2.376	0,59%
S Altre attività di servizi	4.300	6,88%	9.373	2,33%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico;	5	0,01%	16	0,00%
X Non determinato	2.674	4,28%	3.201	0,80%
Totale complessivo	62.538	100,00%	402.035	100,00%

* * * * *

❖ **La rete d'offerta sanitaria e le unità d'offerta sociosanitarie e sociali**

Il territorio dell'ATS Bergamo presenta una rete d'offerta ampia e diversificata, con presenza di diversi punti di erogazione in capo a Enti di diritto pubblico e strutture private, articolati tra ambito ospedaliero e rete territoriale, rappresentati dalle seguenti strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali così differenziate:

Le Strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali sul territorio di competenza dell'ATS Bergamo _ gennaio'25

Tipologia di Strutture Sanitarie	N° Accreditate e a contratto	N° Accreditate non a contratto	N° Solo autorizzate
_ Presidi ospedalieri afferenti ad ASST.	10		
_ Strutture di ricovero e cura private (di cui 4 sperimentazioni gestionali e 1 IRCSS privato).	12	1	1
_ Strutture di ricovero e cura a ciclo diurno.		1	2
_ Servizi di Medicina di Laboratorio.	3		
_ Ambulatori di Medicina Sportiva privati.	8	1	
_ Ambulatorio di Medicina Sportiva pubblico.	1		
_ Strutture ambulatoriali private.	17	4	
_ Strutture ambulatoriali territoriali pubbliche.	12		
_ Strutture psichiatriche e NPI private (CRA-CRM-CPA-CPM-CPB-CD).	23	0	
_ Strutture psichiatriche pubbliche (CRA-CRM-CPA-CPM-CPB-CD).	28		
_ Strutture di raccolta sangue associative (* Unità Mobile)		15	1 (*)
TOTALE COMPLESSIVO = 140	114	22	4

Tabella: Unità d'Offerta sociosanitarie _ gennaio 2025 (Fonte DPAAPSS-DPIPSSS-ATS di Bergamo).

Unità d'Offerta sociosanitarie	N° Accreditate e a contratto	N° Accreditate non a contratto	N° Solo autorizzate
_ AREA ANZIANI _			
Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA)	66	2	1
Centri Diurni Integrati per anziani (CDI)	28		2
_ AREA DISABILI _			
Residenze Sanitarie per Disabili (RSD)	11		
Comunità Sociosanitarie per disabili (CSS)	19	2	
Centri Diurni per Disabili (CDD)	23		
_ AREA DIPENDENZE _			
Enti privati accreditati per le dipendenze:			
Comunità Residenziali	12		
Comunità Semiresidenziali	2		
UdO a Bassa Intensità Assistenziale	13		
SMI	2	1	1
Ser.D	6	0	
_ AREA MINORI/FAMIGLIA _			
Consultori privati accreditati	13		1
Consultori ASST	10		
_ STRUTTURE RIABILITATIVE _			
Strutture Riabilitative/Cure Intermedie (ex DGR 19883/2004)	6		2
Cure Intermedie ex DGR 3383/2015			
SRM	1		
_ CURE PALLIATIVE _			
Hospice (di cui n. 2 inseriti in UOCP)	8		
UOCP	2		
Enti Erogatori di Cure Palliative Domiciliari	29	2	1
_ CURE DOMICILIARI _			
Enti Erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata ora Cure Domiciliari C-DOM	38	5	
TOTALE COMPLESSIVO = 312	294	12	6

_Tabella: Unità d’offerta sociali _ gennaio 2025 (Fonte DPAAPSS-DPIPSSS-ATS di Bergamo).

Unità d’offerta sociali	
AREA INFANZIA	N°
_Nidi	203
_Micro-nidi	31
_Nidi Famiglia	31
_Centri prima infanzia	4
AREA MINORI/FAMIGLIA	N°
_Comunità educative	27
_Alloggi per l’autonomia	20
_Comunità familiari	4
_Centri di aggregazione giovanile	9
_Centro Diurno Educativo	3
_Servizio Educativo Diurno	5
AREA DISABILI	N°
_Centro Socio Educativi	15
_Servizi Formazione Autonomia	26
_Comunità Alloggio Handicap	1
_Comunità Alloggio di risocializzazione e reinserimento ex PSA 88/90	6
AREA ANZIANI	N°
_Alloggio Protetto Anziani	8
_Casa Albergo	2
_Comunità Alloggio Sociale Anziani	4
_Centro Diurno Anziani	1
TOTALE COMPLESSIVO	398

❖ **Le Farmacie**

La rilevazione della Farmacie (*rilevazione a gennaio 2025*), riferite al territorio della provincia di Bergamo restituisce i seguenti dati sintetici che definisce la dotazione strutturale del servizio:

Tipologia	N°
Farmacie territoriali	334
Parafarmacie	29
Dispensari	27
TOTALE COMPLESSIVO	390

Le Farmacie Territoriali sono le strutture che, in ottemperanza alle normative nazionali e/o regionali, garantiscono a favore dei pazienti affetti da particolari patologie, nonché forme di tutela sanitaria, mediante la fornitura diretta di farmaci, di dispositivi medici, di materiale sanitario e di prodotti per nutrizione artificiale.

Le Parafarmacie vendono farmaci non soggetti a prescrizione, oltre che tutti gli altri prodotti che possiamo trovare in farmacia: cosmetici, integratori alimentari, prodotti per l’infanzia, ecc...

I Dispensari, infine, sono strutture diverse da una farmacia, poiché distribuiscono medicinali di uso comune e di pronto soccorso già confezionati.

* * * * *

RAPPORTO SUI RISULTATI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE ANNO 2024

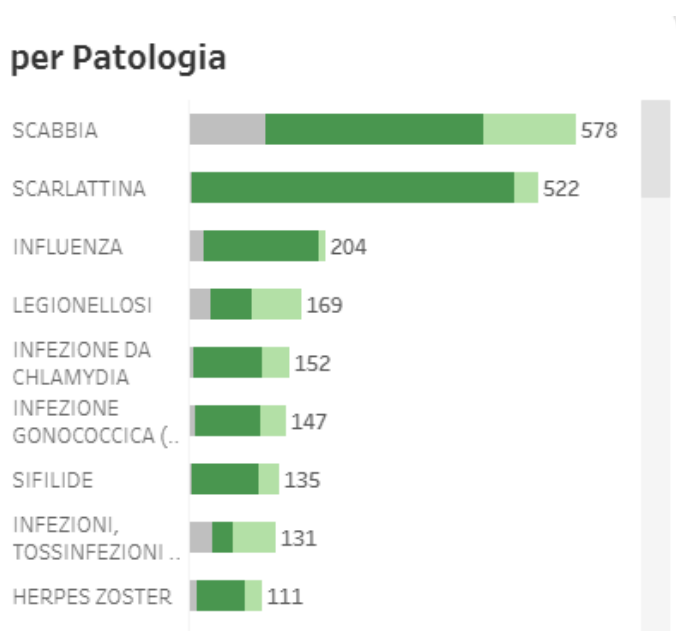
Il Piano Integrato di Prevenzione e Controllo -anno 2024- del DIPS, approvato con deliberazione n. 146/2024, è stato trasmesso alla UO Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia con nota del 28/02/2024 ed altresì pubblicato sul sito dell'ATS, proprio al fine di darne la massima pubblicizzazione e diffusione.

MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ

Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive (MI):

Da gennaio a dicembre 2024 si è provveduto ad aggiornare gli operatori sanitari rispetto alle nuove funzionalità dell'applicativo di segnalazione delle malattie infettive (SMI) e a partecipare alle riunioni coordinamento regionale inerenti alle Malattie Infettive.

Nel corso del 2024 le principali cinque malattie infettive gestite dagli operatori della SC MPC sono: scabbia, scarlattina, influenza, legionellosi, infezione da chlamydia (fonte: Tableau regionale – SMI).



Nel periodo di riferimento sono state inoltre valutate “errate” n. 203 pratiche e “archivate con non caso” n° 36 pratiche su un totale di n. 4632 pratiche (aperte e chiuse) – fonte Report smi).

Per quanto riguarda l'applicazione della DGR 9074/2023 circa l'analisi delle pratiche chiuse di malattie infettive giunte in SMI, risulta conclusa la verifica delle pratiche del I, II trimestre, è in corso quella delle pratiche chiuse nel III trimestre e deve essere avviata quella relativa alle pratiche chiuse nel IV trimestre 2024.

-Per le Malattie che NON generano allerta la tempistica della presa in carico risulta essere pari al 100% entro 5gg.

-Per le Malattie che generano allerta, la tempistica della presa in carico risulta essere pari al 99.94% entro le 24 ore e pari 0.06% oltre le 24 – a tal proposito è stata effettuata un'analisi approfondita circa le due pratiche prese in carico tardivamente nel IV trimestre rispetto alle tempistiche stabilite ed è emerso che entrambi appartengono allo stesso paziente per cui era stato segnalato agli uffici regionali un problema tecnico nella conversione delle segnalazioni in pratica. La software house ha risolto il problema ma con tempi che sono stati superiori a quelli previsti dalla norma.

Nel II° trimestre invece l'unica pratica presa in carico tardivamente rispetto alle tempistiche stabilite ha previsto che la S.S. PSMI fosse oggetto di audit interno in data 12/06/2024. L'evento è stato inoltre segnalato al risk manager.

Nel corso di questi mesi è stata particolarmente attenzionata l'attività legata alla gestione delle arbovirosi per cui, con il coinvolgimento di SC IPSA si è stata aggiornata la specifica pagina web di ATS con indicazioni per cittadini e sindaci in merito al contrasto della diffusione di zanzare.

Sono state inoltre informate le autorità aeroportuali competenti sul territorio di Bergamo per condividere strategie di sorveglianza.

Sempre sul medesimo tema è stata intrapresa un'attività inter-dipartimentale (DIPS/DV) al fine di implementare un progetto specifico per vettori – zecche (come previsto dalla DGR 2365/2024) che si è concretizzata durante il III° trimestre 2024 ed è stata ampiamente diffusa con note ad hoc alle ASST del territorio di Bergamo, sul sito aziendale di ATS e durante la Fiera di Sant'Alessandro tra visitatori della manifestazione che si sono fermati allo stand del DIPS.

Particolarmente rilevante nel 2024 è stata la gestione di segnalazioni di morbillo occorsi nel territorio di ATS BG, sovente a carico di adulti non vaccinati. La gestione è stata complessa anche per la presenza di numerosi esposti ai vari casi susseguitisi nel tempo per cui il raccordo con i centri vaccinali per la proposta e somministrazione delle vaccinazioni ai suscettibili ha richiesto un importante lavoro di equipe coinvolgendo tanto gli operatori della SC MPC quanto quelli dei centri vaccinali delle ASST.

Per quanto riguarda la gestione delle legionellosi, si evidenzia una elevata numerosità come riportato nel dettaglio delle patologie gestite ed è stato avviato anche un lavoro in accordo con ISPA di analisi e studio circa la presenza di fonti comuni di contagio.

Si evidenzia inoltre che in questo anno gli operatori della SC MPC hanno garantito la presenza ai tavoli regionali specifici per le malattie infettive, anche quello dedicato alla revisione dei processi delle malattie infettive e la SS PSMI ha tenuto tavoli tecnici specifici con i CIO e le direzioni mediche delle ASST e Enti Privati Accreditati circa tematiche rilevanti per la salute pubblica al fine di definire percorsi agevoli per la presa in carico dei casi e contatti nonché degli esposti a determinati eventi. Si cita a titolo esemplificativo ma non esaustivo la definizione dei percorsi per la presa in carico degli esposti a virus di aviaria.

Durante il I trimestre 2024 la reportistica dei casi COVID-19 è stata effettuata con cadenza settimanale mentre dal II° avviene con cadenza mensile.

Comunicazione:

Da gennaio a dicembre 2024, nel sito istituzionale dell'ATS Bergamo, è stata aggiornata la pagina di competenza denominata "Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive" relativamente alla documentazione per cui è possibile procedere al download (es. schede malattie infettive nelle comunità infantili) e relativamente a: varicella, scarlattina, morbillo, norovirus, scabbia, arbovirosi con approfondimento anche sul progetto zecche, MTS e Monkeypox, influenza aviaria

Gestione Migranti:

È proseguita l'attività di primo screening sanitario previsto sulla popolazione migrante accolta nelle strutture "CAS" della Provincia di Bergamo e da gennaio a dicembre 2024 sono state effettuate attività su 440 soggetti.

Collaborazione con la S.S. Nutrizione:

Le AS/Inf della SC MPC hanno proseguito la collaborazione con SC IAN per effettuazione dei sopralluoghi presso i centri cottura e/o presso il punto di somministrazione del pasto negli Istituti Comprensivi dotati di mensa al fine di verificare l'adozione da parte del Gestore e/o della Scuola delle "Linee guida per l'elaborazione del menù per la ristorazione scolastica" redatte da ATS BG. Nell'ultimo semestre l'attività è stata sospesa.

Formazione:

Tutti gli eventi formativi previsti nel PFA 2024 sono stati effettuati e conclusi secondo la tempistica programmata.

Il personale della S.C. MPC ha concluso il corso FAD su piattaforma EDUISS relativo alle ICA previsto dal PNRR – M6 C2 2.2 B. Tale formazione è rivolta a tutti gli operatori sanitari (almeno il 75%), da svolgere entro giugno 2024, come da DGR 86/2023. Nel corso del III° Trimestre 2024 inoltre è stata avviata la partecipazione degli operatori, da parte di Regione Lombardia, al modulo B teorico FAD del corso ICA e il DIPS – SS PSMI ha collaborato con Ufficio Formazione Aziendale alla realizzazione dei contenuti per il modulo B Pratico e C Pratico che si è svolto in 4 edizioni (due nella giornata del 28/8/24 e due nella giornata del 24/9/24) rivolto al personale sanitario di ATS a cui se ne è aggiunta una straordinaria (V°) nel mese di Dicembre 2024 (19/12/2024).

Nel 2024 alcune AS della SC MPC sono state coinvolte in attività formativa erogata da Regione, relative agli audit nelle Unità Operative di Malattie Infettive delle ATS.

Piano Pandemico:

L'ATS Bergamo, insieme a tutte le altre ATS E ASST lombarde, ha partecipato nel I-II e III trimestre del 2024 al lavoro coordinato da Regione Lombardia circa l'aggiornamento del piano pandemico regionale e locale in coerenza con quanto previsto dal Ministero, il quale sta predisponendo la versione definitiva nuovo Piano Pandemico 2024-2028. I due gruppi di lavoro in cui ATS Bergamo è stata coinvolta, con le altre ATS e ASST, sono uno di ambito informatico e uno relativo ai "Servizi Ospedalieri e Servizi Sanitari". Il ciclo di incontri regionali si è concluso.

Per quanto riguarda l'attività legata al gestionale Panflu SASHA, nel corso del III trimestre, ATS Bergamo ha aggiornato i contenuti delle azioni secondo la scadenza prevista da RL (01/09/2024), ha predisposto la profilazione di nuovi utenti e l'eliminazione di quelli riconducibili a dipendenti non più in servizio presso l'Agenzia provvedendo contestualmente alla riassegnazione delle azioni ai nuovi referenti individuati. Sono state presidiate tutte le scadenze occorse nell'anno, le ultime quelle relative alle azioni legate al DDG 17016/2024:

Si segnala che l'azione "Percorsi di consulenza a MMG/PLS e UDO socio-sanitarie" con scadenza 18/12/2024 non è stata presa in carico. Mentre risultano ancora con score inferiore al 75% le azioni "DIPS attivano momenti di incontro per fornire aggiornamenti epidemiologici" e "Monitoraggio ambulatori continuità assistenziale e visite domiciliari attivate".

Rispetto al monitoraggio del PanFlu, inoltre, si evidenzia come prossima scadenza di aggiornamento quella prevista per il 3 gennaio 2025 oltre quella del 31 maggio 2025, di seguito le azioni che rispettano quest'ultima scadenza:

- AZIONE_SCH_062. Servizi ospedalieri e IPC (Prevenzione, Controllo delle Infezioni)
- AZIONE_CHK_002. Attività di sorveglianza
- AZIONE_SCH_063. Servizi sanitari - Servizi territoriali
- AZIONE_SCH_083. Approvvigionamento e logistica
- AZIONE_SCH_051. Valutazione del rischio e della gravità
- AZIONE_CHK_040. Attività di sorveglianza
- AZIONE_SCH_085. Sistemi informativi
- AZIONE_CHK_080. Servizi sanitari - Misure di prevenzione e controllo dell'infezione
- AZIONE_CHK_081. Servizi sanitari - Misure di prevenzione e controllo dell'infezione
- AZIONE_SCH_082. Approvvigionamento e logistica
- AZIONE_SCH_053. Servizi sanitari - Analisi delle risorse

Il 2024 inoltre è stato caratterizzato dalla realizzazione della esercitazione di simulazione a tema Panflu come previsto dalle regole di sistema 2024 (DGR 1827/2024 e DGR 2966/2024) che si è tenuta in data 4.12.2024. E' in corso la stesura del documento di valutazione e l'implementazione dell'area di simulazione sul portale SASHA. La scadenza di rendicontazione fissata da Regione Lombardia è prevista per il 28/02/2025.

Vaccinazioni:

Campagna vaccinazione antinfluenzale 2023-2024.

Organizzato con le 3 ASST il Vax Day di avvio della campagna vaccinale stagionale (01/10/2023) per le categorie previste dalla circolare ministeriale antinfluenzale (età ≥ 60 anni, bambini 6 mesi – 6 anni, gravide, operatori sanitari, cronici, ecc.). Predisposte note informative indirizzate a MMG e RSA/RSD/UdO/associazioni datoriali e medici competenti con indicazioni organizzative della campagna.

A partire dal 1° ottobre 2023, giorno di inizio della campagna antinfluenzale, è stato garantito e costantemente mantenuto nel tempo il monitoraggio delle agende predisposte dalla 3 ASST. In collaborazione con il Servizio Farmaceutico aziendale è stato garantito a RSA/RSD/MMG/PLS il supporto sia in termini di informazione/formazione sia di adeguato approvvigionamento e corretta registrazione sul gestionale regionale.

In occasione dell'apertura universale alla vaccinazione antinfluenzale con le 3 ASST è stata condivisa l'organizzazione dei vax day (25-26 novembre '23) con ampia diffusione attraverso i canali informativi di ATS.

La copertura vaccinale degli over 65 per ATS Bergamo al 31/03/2024 è pari al 53,29% (dato tableau RL).

Garantita nel corso della campagna stagionale anti-influenzale anche l'offerta vaccinale anti pneumococcica e anti herpes zoster per i soggetti elegibili anche in occasione dei vax day.

Attivata la campagna di vaccinazione antinfluenzale e anti COVID 19 per i dipendenti ATS al 31/12/2023 risultano somministrate n. 196 vaccinazioni antinfluenzali e n. 114 vaccinazioni anti-COVID.

Nel mese di marzo 2024 è stata attivata anche l'offerta della vaccinazione anti-HZ per i dipendenti ATS a partire dai 50 anni di età con circa 65 adesioni.

Campagna vaccinazione antinfluenzale e anti COVID-19 2024-2025

A seguito dell'emanazione circolare ministeriale DGPRE n. 0014845 del 20/05/2024 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2024-2025" si sono tenuti incontri interni ad ATS Direzione Sanitaria, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, SC Medicina Preventiva nelle Comunità, SSD Piano Pandemico e Coordinamento Dipartimenti Funzionali di Prevenzione, Servizio Farmaceutico Territoriale e il SUPI (Servizio Unificato Protesica Integrativa) al fine di definire il ruolo ciascuna Unità Organizzativa nella realizzazione della campagna vaccinale.

In merito all'organizzazione della campagna, oltre alla partecipazione agli incontri in videoconferenza con Regione Lombardia, si sono tenuti incontri con le 3 ASST, i referenti dei Dipartimenti Cure Primarie, il Servizio farmaceutico di ATS e il SUPI (Servizio Unificato Protesica Integrativa) nelle date dell'08/08/2024 e del 17/09/2024.

Inoltre, è stata predisposta una nota informativa indirizzata all'Organo territoriale per il coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e all'associazione Medici Competenti per la vaccinazione dei lavoratori e una indirizzata ai referenti sanitari e agli operatori sanitari delle strutture sanitarie e socio-sanitarie con l'invito a vaccinarsi e a promuovere presso i propri servizi la vaccinazione antinfluenzale e anti-COVID-19.

Come di consueto, anche i dipendenti ATS Bergamo sono stati invitati ad aderire alle vaccinazioni antinfluenzale e anti-COVID-19 tramite la bacheca dipendenti, con l'inoltro delle specifiche note in data 17/09/2024. Successivamente, a rafforzare l'invito alle vaccinazioni è stato inviato in data 19/11/2024 dal Medico Competente di ATS Bergamo.

Al 31/12/2024 hanno aderito 211 dipendenti alla campagna antinfluenzale e 82 alla campagna anti-COVID.

In conformità con quanto indicato da R. L. tramite specifiche note è stato effettuato un monitoraggio periodico delle somministrazioni e delle dosi in giacenza dei vaccini antinfluenzali e anti-Covid nelle RSA e RSD; laddove siano state evidenziate problematiche relative alla gestione del nuovo software vaccinale ARVAX congiuntamente al Servizio farmaceutico territoriale di ATS, è stato fornito supporto alle Strutture interessate.

Infine, sono state organizzate delle sedute vaccinali straordinarie per le vaccinazioni antinfluenzale e anti-Covid-19; alcune dedicate alla popolazione Hard to Reach, all'interno delle comunità di accoglienza, altra nelle università del territorio bergamasco, come richiesto da Regione Lombardia con la Nota Regionale G1.2024.0039933 del 23/10/2024 "Sedute vaccinali per HPV e influenza nelle Università in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione del Tumore della cervice uterina".

Campagna di immunizzazione RSV 2024-2025

A seguito dell'emanazione della nota regionale G1.2024.0034305 del 10/09/2024 "Pianificazione campagna di immunizzazione anti-RSV 2024/2025 per i nuovi nati" si è tenuto un incontro in call con le 3 ASST, i referenti dei Dipartimenti Cure Primarie, il Servizio farmaceutico di ATS e il SUPI (Servizio Unificato Protesica Integrativa) in data 17/09/2024 al fine di definire il ruolo di ciascuna Unità Organizzativa nella realizzazione della campagna. Settimanalmente trasmissione alle ASST degli elenchi dei nuovi nati caricati da Regione Lombardia sul portale Cyberark.

Attivazione nuovo software vaccinale ARVAX

Regione Lombardia insieme ad ARIA ha sviluppato un nuovo software vaccinale "ARVAX", che a partire dal 02 maggio 2024 ha sostituito il programma "POSTE" per la registrazione delle vaccinazioni anti-COVID19, antinfluenzale, anti-pneumococco e anti-herpes zoster.

Gli operatori che si occupano di vaccinazioni all'interno del DIPS hanno partecipato agli incontri di formazione organizzati da Regione Lombardia. Sono state, inoltre, fornite alle UDOSS indicazioni per la partecipazione agli incontri di formazione rivolti al proprio personale ed è stato, altresì, creato un canale diretto con il SIA, DIPS e SFT di ATS BG per l'abilitazione all'utilizzo del portale e per l'accesso al nuovo software.

La formazione proposta da RL, con incontri specifici per ASST, MMG/PLS, UDOSS e Farmacie territoriali, è continuata per tutto il mese di settembre 2024.

Vaccinazioni "destagionalizzate" nelle RSA (anti-HZV, anti-pneumococco, anti-dTPa e anti-morbillo)

Proseguita nel 2024 l'attività di sensibilizzazione attraverso incontri in call con i referenti di RSA/RSD. Effettuato un incontro in call ad aprile 2024 con i Direttori Sanitari delle UDOSS e ulteriori interventi in materia di vaccinazioni sono stati realizzati in presenza nei giorni 3 luglio 2024 e 2 ottobre 2024 durante gli incontri che periodicamente il Dipartimento PAAPS effettua con i rappresentanti delle RSA.

Estensione offerta vaccino HPV alle donne di 25 anni di età

Anche per l'anno 2024 proseguita l'attività di governo sulla chiamata attiva per la vaccinazione anti-HPV nelle 25enni in aggiunta agli adolescenti, anche attraverso delle giornate straordinarie proposte in occasione della giornata mondiale contro l'HPV (4 marzo 2024) e della giornata internazionale della donna (8 marzo 2024).

Inoltre, a seguito dell'emanazione del nuovo Piano Regionale di Prevenzione vaccinale 24-25 e dalla DGR XII/3030 del 16/09/2024 "Aggiornamento del piano regionale prevenzione vaccinale 2024-2025" che prevede l'estensione del vaccino anti-papillomavirus anche ai maschi fino a 26 anni, sono state organizzate delle sedute vaccinali straordinarie nelle sedi universitarie del territorio bergamasco per promuovere ed effettuare la vaccinazione HPV congiuntamente alle vaccinazioni antinfluenzali e anti-Covid (Nota Regionale G1.2024.0039933 del 23/10/2024 "Sedute vaccinali per HPV e influenza nelle Università in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione del Tumore della cervice uterina").

Monitoraggio tempi di attesa counselling vaccinazioni internazionali

Come da DGR 850/2023, "le ASST pubblicano le agende sul sistema unico di prenotazione per il counselling e le vaccinazioni internazionali e le ATS (SC MPC) nei mesi di maggio-agosto e dicembre verificano settimanalmente le disponibilità di posti per le vaccinazioni internazionali garantendo che il tempo di attesa nei mesi da settembre a maggio di ogni anno sia entro e non oltre i 15 giorni (solari) e che nei mesi da giugno ad agosto si mantenga entro e non oltre i 20 giorni (solari)"; è stata effettuata con cadenza settimanale la verifica sulle 3 ASST sia durante il periodo maggio-agosto 2024 sia nel mese di dicembre 2024; nella maggior parte dei casi, i tempi di attesa sono risultati superiori a quelli richiesti. Pertanto, sono stati sollecitati puntualmente i referenti dei CV a rimodulare le agende in funzione della richiesta.

Audit Servizi vaccinali

In coerenza con quanto indicato nell'allegato 1 della DGR n. 1827/2024 è stato inviato in data 05/03/2024 il piano di audit per il triennio 2024-2026 alla Direzione Generale Welfare Prevenzione di Regione Lombardia. Effettuato nel mese di novembre 2024 (6-7-12 novembre 2024) l'audit programmato presso i centri vaccinali dell'ASST Papa Giovanni XXIII, con successivo invio della relazione sia alla Direzione Socio Sanitaria dell'ASST Papa Giovanni XXIII sia alla DG Welfare Prevenzione di Regione Lombardia.

Percorsi di offerta vaccinale a persone "hard to reach"

Secondo quanto indicato dalle regole di sistema 2024 le ASST in collaborazione con le ATS attivano percorsi di offerta vaccinale ai pazienti "hard to reach". In data 14/06/2024 è stato effettuato un primo incontro di condivisione in call con il coordinatore dei centri che si occupano dell'accoglienza di persone adulte in condizioni di grave marginalità che per il territorio di ATS Bergamo insistono principalmente sull'area di competenza dell'ASST PG23. A seguito di tale incontro, ASST PG23 si è impegnata a predisporre un progetto che garantisca la propria disponibilità sul lungo termine (anche in occasione delle campagne influ/COVID).

In particolare, ASST PG23 ha effettuato in data 31/10/2024 un open day vaccinale presso l'ambulatorio del servizio Esodo - Patronato San Vincenzo a Sorisole; sono in corso di organizzazione sedute vaccinali presso il "Drop-in" nei locali adiacenti la stazione ferroviaria di Bergamo gestiti dalla Comunità Bessimo ed è in studio la possibilità per il personale della SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive di recarsi presso il dormitorio del Patronato San Vincenzo ed altre analoghe strutture cittadine nelle ore serali.

Inoltre, ASST BG Ovest ha definito un percorso dedicato per l'effettuazione di vaccinazioni (HPV-Epatite A-Influenza e Covid) all'interno della Comunità AGA, struttura di recupero per soggetti con storia di dipendenza e all'interno di alcuni CDI promuovendo e proponendo vaccini antinfluenzale, anti-Covid-19, anti-Herpes Zooster e anti-Pneumococco.

Tutte e 3 le ASST si sono, inoltre, dedicate all'effettuazione di vaccinazioni all'interno dei CAS (Centri di Accoglienza Migranti).

Obbligo vaccinale Scuole anno scolastico 2024-2025

Nell'anno 2024 è continuata la profilazione dei Dirigenti scolastici/Delegati per l'accesso e l'utilizzo dello specifico applicativo LOVS, nonché l'assistenza alle scuole per tutte le criticità riscontrate nelle varie fasi del percorso di verifica dello stato di regolarità vaccinale dei propri iscritti; si è provveduto, inoltre, alla redazione di una guida con indicazioni per la gestione dell'upload/download dei file, diffusa alle scuole in aggiunta al manuale standard dell'applicativo.

Si è provveduto ad inviare, Nel mese di aprile 2024 è stato inviato a tutte le scuole un sollecito in merito ad effettuare l'upload/download dei file sulla piattaforma LOVS per le scuole che ancora non avevano provveduto (per alcune è stato effettuato anche a un sollecito telefonico). Nel mese di ottobre, alle sole scuole che ancora non avevano caricato sull'applicativo l'elenco degli iscritti all'anno scolastico 2024/2025 è stata inviata un'ulteriore nota di sollecito.

Complessivamente 552 scuole hanno provveduto al caricamento degli elenchi degli alunni iscritti per un totale complessivo di 2080 file verificati. I referenti/delegati profilati all'utilizzo della piattaforma sono stati in totale 1165.

Tutte le scuole che avevano indicato il nominativo di un delegato ad operare sulla piattaforma LOVS senza l'invio della relativa delega sono state contattate telefonicamente ed invitate a trasmettere la documentazione così come indicato nelle varie note inoltrate nel corso dell'anno.

Durante la disamina degli esiti delle verifiche delle singole scuole è emerso che numerose di queste non avessero recepito l'indicazione della possibilità di caricare nuovamente gli esiti nulli (per CF errato) con il CF corretto; sono state contattate telefonicamente la maggior parte delle strutture con bambini 0-6 anni per ricordare tale procedura.

La documentazione pervenuta dagli istituti che accolgono bambini 0-6 anni è stata visionata e laddove riscontrate difformità rispetto a quanto indicato nella normativa specifica, le strutture interessate sono state contattate telefonicamente al fine di fornire chiarimenti in merito.

Formazione

Nei mesi di ottobre/novembre come previsto dal PFA 2024, è stato organizzato il corso “Vaccini e vaccinologia” rivolto sia agli operatori sanitari di ATS Bergamo che delle 3 ASST Bergamasche.

_Tabella: Coperture Vaccinali LEA (dati Tableau Regione Lombardia).

COORTE	VACCINO	ATS BG _ Rilevazione AL 31/12/2024
2022	3° Meningococco B	89,70%
	3° Polio	96,69%
	3° Tetano	96,69%
	3° Difterite	96,68%
	3° Pertosse	96,68%
	3° Epatite B	96,65%
	3° Haemophilus	96,61%
	3° Pneumococco	93,82%
	1° MPR	96,18%
	1° Varicella	95,61%
	1° Meningococco C	92,47%
2017	2° MPR	93,98%
	4° Polio	93,90%
	4° Tetano	93,87%
	4° Difterite	93,87%
	4° Pertosse	93,86%
2012	2° HPV	74,49%
	5° Polio	78,68%
	5° Tetano	78,47%
	5° Difterite	78,20%
	5° Pertosse	77,69%
	Meningo ACWY	87,74%
2008	5° Polio	89,94%
	5° Tetano	89,81%
	5° Difterite	89,60%
	5° Pertosse	89,22%
	Meningo ACWY	90,98%

Confronto dati del periodo “2021 – 2024”:

La tabella seguente mostra il confronto delle coperture vaccinali degli ultimi 4 anni.

I dati dei primi 24 mesi di vita nel triennio si dimostrano stabili sopra l’obiettivo del 95%, fatto salvo per la 3° dose di pneumococco lievemente sotto l’obiettivo atteso e la 3° dose di meningococco B.

Nonostante il fenomeno “vaccine hesitancy” da parte degli adolescenti, è stato registrato un netto miglioramento per le coperture vaccinali per queste fasce d’età, in particolare con un incremento molto significativo per la vaccinazione HPV (2° dose) nella coorte 2012 e la 5° dose DTPP e Meningococco ACWY nella coorte 2008.

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2019	COPERTURA COORTE 2020	COPERTURA COORTE 2021	COPERTURA COORTE 2022
3° Polio	96,6%	97,0%	96,5%	96,69%
3° Tetano	96,6%	97,0%	96,5%	96,69%
3° Difterite	96,6%	97,0%	96,4%	96,68%
3° Pertosse	96,6%	97,0%	96,4%	96,68%
3° Epatite B	96,5%	97,0%	96,5%	96,65%
3° Haemophilus	96,5%	97,0%	96,4%	96,61%
3° Pneumo	94,9%	95,1%	94,1%	93,82%
1° MPR	96,2%	96,6%	96,3%	96,18%
1 Meningococco C	94,8%	94,3%	93,5%	92,47%

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2014	COPERTURA COORTE 2015	COPERTURA COORTE 2016	COPERTURA COORTE 2017
2° MPR	94,6%	94,9%	93,9%	93,98%

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2009	COPERTURA COORTE 2010	COPERTURA COORTE 2011	COPERTURA COORTE 2012
2° HPV	14,0%	47,6%	64,5%	74,49%

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2005	COPERTURA COORTE 2006	COPERTURA COORTE 2007	COPERTURA COORTE 2008
5° Polio	85,8%	88,5%	87,4%	89,94%
5° Tetano	85,9%	88,4%	87,3%	89,81%
5° Difterite	85,6%	88,3%	87,0%	89,60%
5° Pertosse	85,1%	87,9%	86,5%	89,22%
1 Meningococco ACWY	86,2%	87,0%	86,1%	90,98%

Assistenza a malati affetti da HIV/AIDS:

L'accesso all'assistenza in strutture extraospedaliere convenzionate, in regime di ricovero e di centri diurni, viene governato, per malati di AIDS e sindromi correlate residenti nella nostra provincia, secondo la normativa specifica DPR 14.02.2001, DPCM 29/11/2001, DGR 20766/2005, DGR 7477/2022.

_Tabella: Numero di pazienti presenti, suddivisi per Struttura, AL 31 dicembre 2024.

CASE ALLOGGIO	N. PAZIENTI	ALTA INTEGRAZIONE	BASSA INTENSITA'	CENTRI DIURNI
DON BEPO	11	9	/	2
CASA RAPHAEL	12	10	/	2
CASA S. MICHELE	6	/	5	1
RSA	3	3	/	/
FUORI ATS	10	8	2	/

Nel corso del 2024 sono state garantite le attività legate alla presa in carico degli utenti presso le case alloggio presenti sul territorio di ATS e in tutta Regione Lombardia anche attraverso un lavoro di rete effettuato con gli assistenti sociali che seguono i singoli.

È stata presidiata la gestione del portale regionale specifico SOFIA per l'inserimento e dimissione degli utenti nonché per la rendicontazione delle giornate di presenza secondo la normativa vigente.

Screening:

Lo Screening organizzato mammografico

Nel periodo gennaio-dicembre 2024 sono state invitate 124.932 donne nella fascia 45-74 anni, si sono sottoposte a mammografia di screening 78.556 donne; 7.038 sono state escluse dopo invito e risultano inesitati* 6.075 inviti.

Il tasso di adesione corretto è pari al 70,52%.

Lo Screening organizzato dei tumori del colon retto

Nel periodo gennaio-dicembre 2024 sono state invitate dal programma 203.636 persone, hanno eseguito il test per la determinazione del sangue occulto fecale 108.688 persone, 195 sono state escluse dopo invito e risultano inesitati* 9.861 inviti. Il tasso di adesione corretto è pari al 56,15%.

(*gli inesitati impattano negativamente sull'estensione degli inviti). Si rimanda alle tabelle sottostanti.

La Prevenzione carcinoma cervice uterina

Nel corso del 2023 sono stati effettuati incontri con tutti gli erogatori per la definizione delle strategie di implementazione e miglioramento del servizio permettendo nell'anno 2024 di invitare 56.380 donne nella fascia 25-64 anni, di cui 26.128 si sono sottoposte a prelievo; le venticinquenni escluse poiché hanno effettuato la vaccinazione HPV sono 3.925 mentre le donne escluse dopo invito sono 884.

Gli inviti inesitati sono stati 2.324 con un tasso di adesione corretta pari al 49.13%

Lo Screening oncologico HCV (coorti dal 1969 al 1989)

Nel corso del 2023 è stato effettuato lo Screening HCV per la popolazione target su base volontaria a cui si è aggiunto nell'estate un programma di chiamata attiva. La SC MPC ha provveduto ad organizzare l'avvio strutturato dello screening tramite l'acquisizione dei fondi a disposizione, facendo una manifestazione di interesse ai centri prelievo, creando la rete per i II° livelli, assegnando l'incarico alla nuova azienda di postalizzazione della stampa delle lettere invito. È stata fornita a medici e popolazione la debita informazione. Nel 2023, sono stati invitati tramite lettera 150.000 soggetti, di cui 26.298 hanno effettuato l'esame; risultano inesitati 13.350 inviti. Il tasso di adesione corretta è pari al 21.41%. A fine dicembre 2023 Regione ha comunicato il proseguimento dell'offerta attiva HCV per tutto il 2024. Da marzo a settembre 2024 con chiamata attiva sono stati invitati 148.924 soggetti.

Al 31 dicembre 2024 il tasso di adesione corretto (dashboard regionale) è pari al 56,2%, con una adesione media regionale pari al 38,1%; la copertura è del 36,8%, con una copertura media regionale pari al 20,9%.

Lo screening organizzato per il tumore prostatico

Nel periodo gennaio-dicembre 2024 è stata effettuata la mappatura degli Enti che si sono candidati per erogare il programma di screening per la prevenzione del tumore della prostata, con avvio previsto per novembre 2024.

Sono stati inoltre mappati i punti di erogazione delle prestazioni per procedere con l'azionamento e concordate le modalità organizzative ed erogative.

Il 4 novembre 2024 è partito, su tutto il territorio regionale, lo screening tramite l'utilizzo del fascicolo sanitario (non su chiamata attiva tramite lettera). Nei mesi di novembre e dicembre 2024 potevano partecipare esclusivamente i nati nei mesi di novembre e dicembre del 1974. Al 31 dicembre 2024 hanno effettuato lo screening 14 soggetti.

Tabella: Attività nel periodo “2021 – 2024”

“Screening organizzato mammografico”	INVITI 45-74 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
anno 2021	111.616	76.056	6.428	2.139	74,29%
anno 2022	120.261	72.846	7832	2351	66,18%
anno 2023	126.447	82.808	8.146	4.288	72,63%
1° gennaio/31 dicembre 2024	124.932	78.556	7.038	6.075	70,52%

“Screening organizzato del colon retto”	INVITI 50-74 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
anno 2021	180.492	89.005	179	9.698	52,17%
anno 2022	196.671	111.490	251	6621	58,74%
anno 2023	195.370	101.288	206	9.700	54,61%
1° gennaio/31 dicembre 2024	203.636	108.688	195	9.861	56,15%

“Screening organizzato della cervice uterina”	INVITI di donne con età pari a 25-29 e 58-64 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO SU INVITO ATS	Donne di 25 anni escluse per vaccinazione HPV effettuata	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
anno 2023	74.079	31.119	3.689	2.121	3.394	45,38%
1° gennaio / 31 dicembre 2024	56.380	26.128	3.925	884	2.324	49,13%

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Promozione della salute e azioni di sistema:

Redazione del PIL 2024, in collaborazione con altre Strutture e Dipartimenti dell’ATS e di Enti esterni, delibera n. 144 del 27/02/2024 e inviato con protocollo 0020247 del 28/02/2024 alla UO Prevenzione della DG Welfare di Regione Lombardia. Il PIL è stato predisposto in collaborazione con l’Area sociosanitaria (DPIPSSS). Nel corso del 2024, la SC Promozione della salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali ha proseguito l’attività di consolidamento delle collaborazioni e dell’integrazione con soggetti interni ed esterni ad ATS. In particolare: -sono proseguite le azioni di accordo con le ASST che hanno portato alla costituzione del Gruppo Tecnico promozione della Salute ATS –ASST, riunitosi per la prima volta in data 13/8 e complessivamente per quattro incontri nel corso del 2024. Gli incontri hanno riguardato le possibili integrazione e raccordi tra ATS e ASST in merito ai programmi regionali scolastici, al programma WHP, alle iniziative in tema di attività fisica e alla messa punto condivisa del PIL 2025;

-come previsto dalle indicazioni regionali, sono stati attivati: il laboratorio permanente sull’attività fisica di ATS e i tre Laboratori permanenti delle ASST. La prima azione dei Laboratori è la messa a punto della mappatura dell’attività fisica e dell’offerta AFA ed EFA sul territorio della provincia;

-si è lavorato in merito all’integrazione della promozione della salute nella programmazione territoriale (PdZ) e delle ASST (PPT), attraverso:

_in data 12-9-24, un incontro sul tema della promozione della salute nel percorso formativo per Responsabili di Ufficio di Piano e Direttori di Distretto organizzato dal DPIPSSS;

_la predisposizione del documento sugli obiettivi trasversali per la promozione della salute, inserito nel documento “Obiettivi provinciali di integrazione sociosanitaria” predisposto dal DPIPSSS, condiviso con le tre ASST ed i 14 Ambiti Territoriali, parte integrante del prologo provinciale ai PdZ e allegato ai PPT;

_su richiesta della Direzione Sociosanitaria della ASST Bergamo EST, sono stati incontrati sia il gruppo interno sulla promozione della salute e sia Direttori di Distretto della medesima ASST. Con le altre ASST il raccordo è passato attraverso i referenti del Gruppo Tecnico Promozione della Salute;

Gli incontri sopra descritti hanno ovviamente avuto come obiettivo, anche il raccordo e l’integrazione delle azioni a capo dei diversi soggetti in funzione della predisposizione condivisa del PIL 2025.

Attività Fisica e movimento

Nel corso del 2024 sono stati attivati il laboratorio permanente sull'attività fisica di ATS e i tre Laboratori permanenti delle ASST.

Sono stati calendarizzati incontri settimanali con il gruppo di lavoro ATS che si occupa del programma 2 Comunità Attive, in modo da condividere strategie operative trasversali per implementare il programma nei diversi setting.

Il laboratorio locale permanente su attività fisica e movimento coordinato da ATS, nel 2024 è stato convocato 5 volte (27 maggio, 2 luglio, 10 settembre, 10 ottobre, 18 dicembre). Ciò ha permesso l'accompagnamento alla costituzione dei laboratori Locali delle ASST, deliberati tutti entro il mese di settembre e convocati almeno una volta entro il mese di dicembre. Ciascun laboratorio di ASST ha visto la partecipazione di un referente di ATS, oltre ai rappresentanti locali che possono giocare un ruolo strategico nella diffusione e realizzazione dei progetti inerenti al tema movimento per le diverse fasce d'età.

All'interno dei laboratori il gruppo di lavoro ha elaborato e condiviso lo strumenti di mappatura dell'offerta di attività fisica sul territorio della provincia di Bergamo. Tale strumento, realizzato con la supervisione tecnico-scientifica dell'Università di Bergamo, sarà somministrato in via sperimentale a tre Comuni della provincia entro gennaio, per poi essere diffuso ai restanti Comuni nei primi mesi del 2025.

I laboratori sono stati occasione per condividere l'offerta di programmi e progetti relativi all'attività fisica promossi da ATS in sinergia con le ASST all'interno dei diversi setting: scuola, luoghi di lavoro e comunità locali. Ciò ha permesso anche la condivisione e l'implementazione di tali programmi all'interno del PIL 2025. In data 23 ottobre è stato realizzato presso la Fiera di Bergamo il convegno "Attività fisica e movimento per una comunità in salute" all'interno dell'iniziativa Move City Sport. L'iniziativa è stata rivolta ai 243 Comuni della provincia di Bergamo per diffondere la conoscenza dei programmi attivi relativi alla promozione di attività fisica e movimento. L'incontro ha permesso di agganciare diverse realtà comunali che si sono dimostrate interessate ad avviare sul proprio territorio Gruppi di Cammino.

In data 24 ottobre è stato realizzato, in supporto all'organizzazione regionale, il convegno "Palestre, salute, comunità attive e in movimento: confronto tra esperienze regionali". L'evento, rivolto a tutti i professionisti della salute con particolare riferimento a chi opera nell'area della promozione della salute, è stato organizzato al fine di avviare un confronto tra regioni in merito allo stato dell'arte dell'implementazione del programma predefinito 2 "Comunità attive" del Piano Nazionale Prevenzione. Nella tavola rotonda, alla presenza di rappresentanti delle regioni Lombardia, Marche, Abruzzo, Veneto e Emilia-Romagna, i temi affrontati si sono focalizzati sulle strategie e i programmi regionali di prevenzione e promozione della salute in tema di attività fisica e movimento e le esperienze avviate di integrazione intersettoriale e trasversalità operativa. È proseguita diffusione documento regionale "Scuola e movimento" promosso dalla rete SPS regionale finalizzato ad incrementare l'attività motoria e le occasioni di movimento nella giornata scolastica. Sono in corso incontri di presentazione dei materiali specifici rivolti ai docenti degli Istituti Comprensivi che ne hanno fatto richiesta.

Sono stati realizzati gli incontri della formazione regionale "Attività fisica e movimento" in data 25/09 3 8/10. Gli obiettivi della formazione sono stati i seguenti: condividere lo stato dell'arte delle azioni implementate a livello locale; condividere i principali documenti tecnici e di programmazione sul tema del movimento e definizione delle macroaree di riferimento in accordo con gli obiettivi regionali del PRP; condividere linee guida/strumenti per l'individuazione di obiettivi e azioni prioritarie per ciascun laboratorio ATS/ASST; individuare le aree di miglioramento e possibili azioni per i laboratori ATS/ASST; condividere gli strumenti e le strategie di mappatura territoriale dell'offerta di attività fisica e/o movimento per individuare elementi di efficacia e sostenibilità.

Il giorno 26 novembre si è svolta la plenaria finale conclusiva del percorso formativo con l'obiettivo di condividere la cornice strategica e obiettivi previsti dal Programma Predefinito 2 "Comunità attive" previsto dal Piano Regionale Prevenzione 2020-2025; approfondire la conoscenza in merito al Gruppo Regionale DG 7583/2024 che si sta occupando della predisposizione delle linee guida per il riconoscimento delle palestre per la salute e condividere quanto emerso nelle tre edizioni dell'evento e i possibili sviluppi futuri.

L'imminente avvio della mappatura dell'offerta di attività fisica alla popolazione da parte dei Comuni consentirà l'aggiornamento per il 2025 del dato relativo ai Pedibus attivi nel territorio di ATS.

Promozione delle iniziative “gruppi di cammino”:

In data 5 Ottobre partecipazione all’evento di promozione, con camminata e distribuzione pro-attiva di materiale informativo, in collaborazione con le reti di quartiere di Colognola (Citta di Bergamo), relativo alle attività per il tempo libero. Partecipazione finalizzata anche ai Primi contatti per la prossima strutturazione di un gruppo di cammino nel quartiere.

In data 12 ottobre partecipazione alla ‘Social Domus’, nel quartiere di Santa Lucia (Bergamo città) all’evento organizzato dalle ‘reti di quartiere’ per la presentazione di attività di prevenzione sul territorio, tra le quali ‘i gruppi di cammino’.

Effettuato incontri periodici di verifica con i referenti zonali dei Gruppi di cammino:

-14 ottobre Bergamo, Seriate, Valli Brembana e Imagna;

-17 ottobre Bassa Bergamasca ed Est Provincia;

-18 ottobre Valle Seriana;

-21 ottobre Isola Bergamasca.

Domenica 20 ottobre, Partecipazione all’evento ‘Ottobre rosa’ in collaborazione col Comune di Costa Volpino (camminata e distribuzione pro-attiva di materiale informativo).

In data 23 ottobre 2024, partecipazione alla fiera di Bergamo al convegno Move City sport, per la presentazione/promozione alle amministrazioni comunali delle attività in essere sulla promozione dell’attività fisica:

All’interno dell’iniziativa è stato gestito il coordinamento di una camminata (partenza ed arrivo in fiera) che ha visto coinvolti 10 gruppi di cammino, con la partecipazione di 60 Camminatori.

In data 18 novembre 2024 a Caprino Bergamasco è stata effettuata l’ultima ricognizione con i tecnici comunali, per l’allestimento definitivo, in località ‘Celana’, del percorso ‘Chi ha gambe ha testa’, utile alla prevenzione del decadimento cognitivo.

Avviati due nuovi gruppi di cammino, nei comuni di:

Bonate Sotto (in collaborazione con il comune e con il CPS dell’ASST Bergamo Ovest)

Urgnano (in collaborazione col Centro anziani ‘Samaria’)

Coordinato, in collaborazione col Centro anti violenza dell’Isola Bergamasca, il coinvolgimento dei 15 gruppi di cammino dell’ambito Isola e bassa valle San Martino, ad iniziative sui singoli comuni, in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere (25 novembre). Per la stessa iniziativa, promozione e partecipazione all’evento del comune di Costa Volpino.

Effettuato A Ranica in data 12 dicembre 2024 il Raduno Provinciale invernale dei gruppi di cammino appartenenti alla rete di ATS Bergamo. L’iniziativa, in collaborazione con il comune, ha visto la partecipazione di 50 Gruppi di cammino (250 Partecipanti).

Iniziative di Promozione dell’attività fisica	Anno 2023	Anno 2024
Piedibus n° plessi	97	46
Bambini 6-10 anni coinvolti	4.931	1.353
Comuni con gruppi di cammino	79	83
Partecipanti gruppi di cammino con età>65 anni	1.696	1.809

Programma “Scuola che promuove salute” (SPS):

Nel mese di maggio 2024 i coordinamenti provinciali della Rete regionale “Scuole che promuovono salute” concordano sulla necessità di rinnovare l’organizzazione regionale e provinciale delle scuole che promuovono salute, con la sostituzione della rete regionale, con reti di scopo provinciali, coordinate da una scuola polo regionale. Nel mese di luglio 2024 viene individuata la nuova scuola capofila della rete provinciale di Bergamo nell’IC ALDO MORO di BONATE SOPRA, che parteciperà con un proprio rappresentante alla Cabina di regia regionale delle Scuole che promuovono salute costituita con atto dell’USR per la Lombardia. ATS ha coordinato due momenti di raccordo tra la nuova scuola capofila e la scuola precedente per il passaggio di informazioni, per le nuove adesioni e per l’organizzazione del primo convegno di presentazione della rete che si terrà a ottobre.

La partecipazione Programma Regionale “Scuola che promuove salute” prevede che gli interventi nel setting scolastico vengano ricondotti alla “cornice progettuale”, prevista dal Modello SPS.

Si segnala che l’estate 2024 ha visto il passaggio dalla rete SPS regionale alla costituzione della RETE SPS della provincia di Bergamo e il cambiamento della scuola capofila, diventata l’IC di Bonate Sopra.

Questo passaggio ha comportato l'azzeramento della rete e una nuova campagna per le adesioni da parte delle scuole, con il vantaggio di "resettare" la situazione e di coinvolgere scuole sulla base del nuovo documento di programma della rete condiviso a livello regionale.

E' stato realizzato un seminario di presentazione della nuova Rete rivolto alle scuole per il 28 ottobre 2024 che ha visto la partecipazione di circa 30 Istituti.

Il 20 dicembre è stata convocata la Cabina di Regia della Rete SPS della Provincia di Bergamo da parte dell'IC Capofila di Bonate Sopra che si terrà il 9 gennaio 2025 presso il DIPS di ATS; la cabina di regia è composta da Dirigente IC Capofila, UST, ATS Promozione della Salute, Dirigente IC Calcinatè, Vicedirettore ABF, Docente referente Istituto Leonardo da Vinci, Docente referente ITC Vittorio Emanuele, Docente referente Liceo Manzù.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2024-2025:

-è proseguita la promozione e implementazione dei programmi regionali di Life Skills Education;
-in data 28 e 29 febbraio 2024 Rete SPS, UST e ATS hanno organizzato l'evento "HBSC 2022 DAI DATI ALL'AZIONE (NUOVA EDIZIONE) - Come stanno gli studenti in Lombardia?". Seminario di presentazione dei dati dell'indagine HBSC 2022 Lombardia rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti e operatori del territorio con attività laboratoriali sul tema della promozione del benessere a scuola per docenti e studenti

-è proseguita la diffusione del documento regionale "Scuola e movimento" promosso rete SPS finalizzato ad incrementare l'attività motoria e le occasioni di movimento nella giornata scolastica. Sono in corso incontri di presentazione dei materiali specifici rivolti ai docenti degli Istituti Comprensivi che ne hanno fatto richiesta. L'imminente avvio della mappatura dell'offerta di attività fisica alla popolazione da parte dei Comuni consentirà l'aggiornamento per il 2025 del dato relativo ai Pedibus attivi nel territorio di ATS

-è proseguita la collaborazione tra ATS e ANDI sez. di Bergamo, siglata da specifico Accordo, nel promuovere, implementare e sostenere il progetto "La salute e il mio sorriso": percorso educativo finalizzato all'acquisizione di stili di vita sani, con particolare riferimento all'igiene orale e alla prevenzione della carie, rivolto agli studenti della scuola primaria.

Si è svolta a novembre la presentazione online del percorso alle scuole aderenti e successivamente è stato consegnato il materiale per gli studenti

-si è svolto nei mesi di novembre e dicembre il corso: "La promozione della salute e la gestione delle problematiche sanitarie negli asili nido" rivolto a coordinatori ed educatori degli asili nido. Il corso aveva lo scopo di fornire informazioni esplicative sulla Linea guida redatte da ATS e indirizzate ad asili nido e scuole per l'infanzia ed inerenti alle diverse questioni igienico-sanitarie che interessano la comunità infantile: gestione sintomi malattia, somministrare farmaci, malattie infettive, alimentazione, igiene ambientale. È stato anche realizzato un modulo specifico, finalizzato ad approfondire i determinanti di salute che incidono sulla salute del bambino nei primi mille giorni di vita. Il corso si è sviluppato in 4 moduli formativi, nelle date: 21 settembre- 19 ottobre 2024- 16 novembre- 14 dicembre 2024;

-per le scuole d'infanzia è proseguita l'offerta attiva del percorso "la salute si impara da piccoli", nella sua estensione "La tovaglia magica" che ha coinvolto dieci scuole dell'infanzia, in un percorso sperimentale di teatro a scuola su temi inerenti all'alimentazione;

-è proseguita, con cadenza mensile, la partecipazione al tavolo regionale dedicato ai progetti/attività inerenti al setting scolastico. Nel corso di quest'anno si è proceduto alla revisione dei percorsi di peer education, che ha portato alla definizione del programma regionale di peer education "TRA PARI". il nuovo Programma regionale ha visto anche la stesura di documenti condivisi per implementare il programma su tutto il territorio regionale. Nelle date 11-21 ottobre 2024 si è svolta la formazione regionale per gli operatori socio-sanitari di enti pubblici e accreditati che nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 testeranno il nuovo progetto.

Adesioni alla RETE SPS della provincia di Bergamo	Anno 2023	Anno 2024
N° Scuole aderenti alla rete SPS	76	56
Studenti 6-13 anni di Scuole in rete SPS	30.336	20.598
Studenti 14-18 anni di Scuole in rete SPS	27.924	26.235

Progetto di ascolto psicologico della Rete SPS:

È proseguita l'attività di supporto agli psicologi scolastici attivi nell'ambito del progetto di ascolto Rete SPS attraverso:
-Incontri di coordinamento con gli psicologi;

- Incontri di supervisione di gruppi;
- Interventi di consulenza individuale.

Prosegue il monitoraggio delle attività degli psicologi del progetto ed è in corso la stesura del report relativo alle attività degli sportelli per l'anno scolastico 2023-2024.

Per l'A.S. 23-24 sono stati realizzati 4 gruppi di supervisione e 12 interventi di consulenza-supervisione individuali. Prosegue il raccordo con psicologi dei consultori ASST PG 23 e ASST BG OVEST, attraverso incontri a inizio e fine A.S.

A causa dello slittamento a livello regionale delle tempistiche previste per il passaggio della Rete SPS al livello provinciale sopra descritto e avvenuto nei mesi estivi, si sono create alcune importanti criticità:

- non è stato possibile procedere come Rete SPS con un nuovo bando per la costituzione di un elenco di psicologi a cui le scuole aderenti al progetto per l'A.S. 2024-2025 potessero riferirsi;
- non sono stati definiti accordi precisi circa le caratteristiche del progetto di ascolto della Rete SPS con le scuole e non è chiaro come stiano lavorando i nuovi psicologi reclutati;

-si sono complicate le attività di raccordo e supporto agli psicologi coinvolti, così come il raccordo con i Servizi consultoriali.

Queste criticità saranno oggetto del primo incontro nuova cabina di regia della Rete SPS, fissato per il 9 gennaio 2025.

Promozione della salute del bambino e della mamma nella "Comunità Amica dei Bambini-BFCI" di ATS Bergamo:

La rivalutazione della Comunità amica dei bambini da parte di UNICEF già realizzata lo scorso anno, ha creato i presupposti per la prosecuzione delle azioni 2024. La certificazione ha visto coinvolte le tre ASST della provincia che sono state sedi di visita, da parte dei tutor valutatori di UNICEF Italia, nelle loro dislocazioni territoriali.

La cerimonia di consegna della pergamena si è tenuta il 4 aprile 2024 alla presenza del Direttore Sanitario, della Presidente del Comitato Provinciale di UNICEF e delle rappresentanti di UNICEF Italia.

Nell'ambito della BFCI è stato incrementato il numero di "Baby Pit Stop" presenti nella provincia di Bergamo, che a dicembre 2024 risultano essere 203.

Nel mese di maggio 2024 si è tenuta l'undicesima edizione del corso di formazione di base per Mamma Peer Counsellor nella rete di sostegno dell'allattamento materno dal titolo: "Da Mamma a Mamma", in collaborazione con UNICEF - Comitato Provinciale di Bergamo, complessivamente sono state formate 126 mamme peer-counsellor per l'allattamento. L'attestato è stato consegnato durante la Settimana Mondiale dell'Allattamento dal 1 al 7 ottobre 2024.

_Tabella: Monitoraggio tassi allattamento 2023 (*prossimo aggiornamento – primo trimestre 2025):

Modalità allattamento	Nascita dato CEDAP '22	I° vaccinazione '23	II° vaccinazione '23	III° vaccinazione '23
esclusivo	69,8%	60,7%	44,5%	6,5%
predominante	1,2%	0,7%	8,7%	9,7%
complementare	19,8%	13,7%	10,7%	31,8%
formula	9,2%	24,9%	32,8%	52,0%

Comitato Percorso Nascita:

Prosegue il programma "genitori più" in particolare su tre aspetti: assunzione di acido folico, allattamento e "nati per leggere". Contestualmente prosegue la campagna di promozione (iniziata nel 2021) con la distribuzione del materiale presso i consultori familiari E' continuata la distribuzione del materiale informativo presso i PLS, MMG e gli ambulatori ospedalieri. Il 20 giugno 2024 si è tenuto il secondo incontro del Comitato Percorso Nascita dell'anno.

Durante l'incontro sono stati presentati i dati del progetto Continuità Ospedale –Territorio per l'anno 2023.

Anche nel 2023, per il decimo anno consecutivo, è continuato il monitoraggio dei tassi allattamento presso i punti vaccinali della provincia, la raccolta dati nel mese campione si è svolta tra il 15 novembre e il 15 dicembre 2023 i dati che dimostrano il trend in aumento degli ultimi anni sono stati presentati al primo incontro del Comitato Percorso Nascita Locale il 14 marzo 2024.

In ottemperanza alla DGR XII/1141 del 16/10/2023 "Linee di intervento per lo sviluppo ed efficientamento del percorso nascita in Lombardia finalizzato a favorire la natalità e la tutela della salute riproduttiva" è stata realizzata una FAD rivolta a tutti gli operatori dei Consultori Familiari pubblici e privati accreditati che si terrà in due edizioni il 29 ottobre e il 14 novembre 2024.

Promozione della salute del bambino e della mamma nel percorso nascita:

Continua l'attività di sostegno all'allattamento con l'invio della coppia madre-bambino dal Punto Nascita al Consultorio familiare.

Prosegue anche l'attività del Comitato Percorso Nascita Locale a cui sono stati presentati i dati del progetto Continuità Ospedale-Territorio dello scorso anno (3.637 puerpere per l'anno 2023)

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono state inviate dal punto nascita ai consultori familiari 2606 puerpere. Nelle date 22-29 agosto 26 settembre 2024 si è tenuta la formazione on line necessaria per mantenere le buone pratiche all'interno del percorso nascita nella Comunità Amica dei bambini e aggiornare le procedure operative interaziendali, rivolta a un gruppo di operatori dei Consultori Familiari

Conclusa il 30/09/24 la formazione rivolta agli operatori che sono formatori in allattamento del Bergamo Breastfeeding Network: la formazione e le competenze degli operatori sull'allattamento date 18-26 giugno, 23-30 settembre 2024.

Nidi che promuovono salute:

Nel 2022 è stata attivata la proposta per l'adesione al progetto "Nidi che promuovono salute" a tutti gli asili nido della provincia di Bergamo, attraverso la diffusione del materiale del programma "Genitori Più", che sottolinea l'importanza della prevenzione e promozione della salute nei primi mille giorni di vita. Il progetto è ad oggi attivo e ha visto la partecipazione di 63 nidi per l'anno educativo 2023/2024. Per l'anno educativo 2024/2025 si sono riconfermati 63 partecipanti.

Salute di genere:

Continua il percorso regionale di promozione della salute di genere nei suoi vari aspetti. I componenti del gruppo di lavoro regionale si incontrano a cadenza mensile.

Il gruppo di lavoro ha preparato una FAD su alcuni temi di salute in un'ottica di genere, la formazione è stata preparata nel mese di aprile '24 dalle referenti delle ATS Lombarde e nel mese di luglio '24 verrà diffusa a tutti gli operatori sanitari delle ATS. In data 9 ottobre si è svolto on line il Convegno: Le emozioni declinate in ottica di genere

Workplace Health Promotion (WHP):

Tramite il lavoro di sensibilizzazione nelle aziende sull'importanza di preservare la salute dei lavoratori, anche grazie all'adesione al programma WHP, al 31-12-24 la rete della provincia di Bergamo risulta costituita da 144 aziende.

Continua anche il lavoro, tramite video-call o incontri in presenza, con i referenti WHP delle altre ATS e della Regione, con le Aziende non aderenti che desiderano informazioni sul programma e con tutte le Aziende WHP che richiedono supporto per l'attuazione delle buone pratiche WHP.

La piattaforma regionale "Survey Stili di Vita", in continua evoluzione, offre potenzialità per la cui gestione è comunque importante continuare a supportare le aziende della rete tramite video-call dedicate alle singole aziende.

Si sono inoltre organizzati momenti specifici dedicati al rafforzamento della rete.

Le call e gli incontri effettuati nel 2024 sono stati un totale di 104.

Rimane in corso la revisione del modello di gestione del programma che sarà declinata nel prossimo periodo e che prevederà una gestione territoriale del programma, con riferimento ai territori delle tre ASST della provincia.

Previsto anche il coinvolgimento degli Ambiti Territoriali nella promozione del programma, nell'ambito del Piano locale GAP. Inoltre, si discuteranno con le ASST modalità di promozione del programma WHP condivise.

Adesioni al programma WHP	Anno 2023	Anno 2024
WHP Aziende iscritte	106	144
WHP Aziende accreditate	79	--

In merito alle buone pratiche dell'area "Contrasto a comportamenti additivi" sono stati realizzati 29 incontri nelle aziende: 9 "formazioni generali", 17 "formazioni per dirigenti e figure di sistema", 3 incontri per la stesura della Policy Aziendale. In merito all'area "Azienda libera dal fumo" sono stati realizzati tre incontri di sensibilizzazione.

Si è rilevato un aumento delle richieste di formazioni rispetto allo scorso anno.

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Prevenzione universale nei contesti scolastici:

Oltre a quanto già descritto nel paragrafo dedicato alla Rete SPS e in coerenza con il modello della Rete stessa, sono proseguite per l'A.S. 2024 -'25 le attività di promozione e implementazione dei programmi scolastici regionali di life skills education.

Nelle tabelle seguenti sono riassunti i dati delle adesioni degli ultimi anni.

Progetto	LST primaria				LST secondaria			
	21/22	22/23	23/24	24/25	21/22	22/23	23/24	24/25
A.S.	21/22	22/23	23/24	24/25	21/22	22/23	23/24	24/25
Istituti	11	22	29	32	31	33	27	26
Plessi	24	45	56	66	36	50	43	39
Classi	50	149	242	289	260	265	275	278
Docenti	129	233	463	483	204	219	169	404
Studenti	1.250	3.658	5.794	6.878	6.500	6.509	6.687	6.790

Progetto	UNPLUGGED				Giovani spiriti				Totale LST prim. e sec.			
	21/22	22/23	23/24	24/25	21/22	22/23	23/24	24/25	21/22	22/23	23/24	24/25
A.S.	21/22	22/23	23/24	24/25	21/22	22/23	23/24	24/25	21/22	22/23	23/24	24/25
Istituti	10	11	17	19	11	12	10	13	63	78	83	58
Plessi	10	18	/*	/*	11	11	/*	/*	81	124	99	105
Classi	38	40	61	79	130	102	89	87	478	556	667	567
Docenti	11	36	32	52	18	22	25	30	362	510	689	887
Studenti	879	1.000	1.474	1.770	3.210	2.550	2.118	2.175	11.839	13.717	16.073	13.668

* Non vengono più richiesti i plessi per le scuole secondarie di II° da parte di Regione Lombardia.

A partire dal mese di settembre 2024 si sono realizzati complessivamente 47 corsi di formazione per docenti delle scuole aderenti ai programmi regionali. Nello specifico:

-32 corsi di formazione LST PRIMARIA, che proseguiranno fino al mese di giugno 2025;

-11 corsi di formazione LST MEDIE;

-2 corsi UNPLUGGED (uno a Bergamo e uno a Romano di Lombardia);

-1 corso GIOVANI SPIRITI a Bergamo composto da tre moduli formativi per docenti delle scuole secondarie II°,

-per favorire la partecipazione ai programmi regionali dei CFP, nella prima settimana del mese di luglio 2024 è stato realizzato un corso di formazione Unplugged dedicato ai docenti di tutti i CFP del circuito ABF

I percorsi formativi vengono realizzati con la collaborazione di operatori ASST e operatori del privato sociale, questi ultimi nell'ambito delle azioni previste Piano locale GAP, attraverso i piani esecutivi degli Ambiti Territoriali.

Per l'implementazione del nuovo programma Life Skills Primaria, le cui adesioni sono in aumento:

-sono state definite con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Rete SPS le modalità per il coinvolgimento dei docenti nel ruolo di formatori per LST primaria, come da indicazioni del coordinamento regionale;

-è stata rinnovata anche per l'A.S. 2024-2025 la convenzione tra ATS e IC di Bonate Sopra (scuola capofila della rete SPS) finalizzata a riconoscere l'attività dei docenti formatori.

Prosegue anche il raccordo con gli operatori dei Consultori relativamente alle attività di promozione della salute a scuola attraverso:

-il coinvolgimento degli operatori dei consultori nella formazione sul campo relativa all'implementazione dei programmi scolastici;

-la realizzazione delle iniziative formative per docenti previste da LST con il coinvolgimento di operatori dei consultori e del privato sociale.

Inoltre, su richiesta e in raccordo con Regione Lombardia e in partnership con UST e consultorio di Bergamo ASST Papa Giovanni XXIII è stata attivata una collaborazione con Progetto EDUFORIST finalizzata a metter a punto un progetto pilota in tema di educazione affettiva e sessuale, che integri il modello EDUFORIST con il modello life skills education, la formazione dei docenti delle 7 scuole secondarie di primo grado che hanno aderito per l'A.S 24/25 sarà nel mese di gennaio 2025.

Prevenzione Gioco d'Azzardo Patologico (GAP):

E' stato redatto, a inizio 2024, il "Piano Locale GAP – aggiornamento per il biennio 2024 -2025", condiviso sia con i rappresentanti degli Uffici di Paino, sia con il Consiglio dei Sindaci ed allegato al PIL 2024.

Parallelamente sono stati incontrati tutti i 14 Ambiti Territoriali per la condivisione delle linee di attività da inserire nei Piani esecutivi di Ambito che sarebbero dovute pervenire a questa ATS entro la fine di marzo 2024, ma sono state trasmesse con forti ritardi. A fine anno e nonostante i ripetuti solleciti e proposte di incontro l'Ambito Territoriale della Val Cavallina non ha ancora predisposto il piano esecutivo.

È stata altresì richiesta agli Ambiti territoriali la trasmissione delle rendicontazioni relative alle attività realizzate e alle spese sostenute per la terza annualità, pervenute tutte anche se con importanti ritardi. Vanno infatti rilevate significative criticità sul rispetto delle tempistiche da parte degli Ambiti Territoriali: alla scadenza dei termini (febbraio 2024) erano solo cinque Ambiti avevano ottemperato.

Tali criticità sono state discusse con i tre rappresentanti dei responsabili degli Uffici di Piano e potranno portare alla revisione delle modalità di assegnazione dei fondi agli Ambiti per le prossime annualità. Ciò anche in funzione a quanto disposto dalla DGR 3364/2024 relativa ai fondi 2022 e 2023, che ha portato a dicembre 2024 ad un nuovo aggiornamento del piano GAP, che si strutturerà sul triennio 2025-2027.

Parallelamente, proseguono azioni finalizzate a consolidare la rete attiva sulla prevenzione Disturbo da Gioco d'Azzardo:

- supporto nella predisposizione dei Piani esecutivi di Ambito e condivisione delle linee programmatiche in essi definite;
- prosecuzione laboratorio di rete e valutazione partecipata stessa in collaborazione con l'Università Bicocca;
- incontri bimestrali del Gruppo referenti GAP degli ambiti (GRG), che, in seguito alle criticità evidenziate nella partecipazione agli incontri ha ridefinito le proprie modalità operative ed organizzative;
- incontri quadrimestrali di aggiornamento sullo stato di avanzamento con tutti gli Ambiti territoriali;
- predisposizione di un modello di report per l'analisi dei dati SMART.

A livello centrale, sono proseguite le seguenti linee di attività:

- collaborazione con BPER banca: conclusa messa a punto percorso formativo e-learning rivolto a operatori di banca. ATS potrà utilizzare materiale per iniziative rivolte a istituti di credito che dovranno essere programmate per 2025;
- collaborazione con ASTRO, Università Bicocca e Coop. Piccolo Principe: conclusa la fase di raccolta e analisi dei dati, redatto e condiviso il codice etico per sale slot ed elaborato un percorso formativo per operatori di sala. Quanto realizzato verrà presentato in occasione di un seminario calendarizzato per 31 gennaio 2025;
- conclusione della revisione del codice etico per pubblici esercizi apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, approvata dal tavolo provinciale per la prevenzione del GAP in data 18 febbraio 2024 e condiviso con il GRG. Il codice etico è rimasto finora in standby in attesa dei nuovi layout regionali e della conseguente ristampa e rilancio;
- prosecuzione della collaborazione con CGIL E CISL che ha visto un intervento formativo (20-3-2024) con i volontari degli sportelli sociali CGIL, la realizzazione per il 2024 di tre incontri con i coordinatori degli agenti sociali CISL di valutazione dell'impatto della precedente formazione e di tre incontri (uno per territorio ASST) con i volontari di FNP CISL e SPI CGIL, in cui sono stati coinvolti i referenti Gap degli Ambiti. Si è anche concordato di attivare interventi formativi sul tema GAP in occasione delle formazioni per RLS organizzate dai sindacati;
- prosecuzione dell'attività di supporto, consulenza e raccordo con gli Ambiti Territoriali.

Prevenzione selettiva e riduzione dei rischi:

Attività di raccordo e governance relativa ai progetti riduzione rischi attivi sul territorio provinciale. In particolare:

- è proseguita collaborazione con progetto Safe Drive di ASST PG23 (SerD BG) e partecipazione al relativo tavolo di lavoro;
- si è conclusa, con l'evento finale (convegno 26/02/24), la collaborazione in partnership con il progetto "GUIDA "STRA (DA) SICURA", ammesso al finanziamento previsto dal bando incidentalità stradale Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga, Ente capofila Comune Bergamo. Si stanno valutando eventuali sviluppi della collaborazione;
- è stata concessa la partnership e attivata la collaborazione con il Progetto GOODNIGHT (fino al 31/03/24);
- è stato attivato un tavolo di governance con i referenti dei tre progetti di Riduzione del danno e Limitazione dei rischi, attivati in provincia in seguito al relativo bando regionale sui fondi FSE (Progetti: "Good Night" – territorio ASST PG 23; "In prima linea" – territorio ASST BG EST; "All Inclusive" – territorio Ambito Isola Bergamasca).

In tale tavolo, si è condivisa attivazione percorso formativo di tre incontri con operatori dei progetti (realizzati tra gen. e feb. '24) sui temi della Prevenzione, limitazione dei rischi e riduzione del danno interventi preventivi di comunità, informali e scolastici e messa a punto di un'unica scheda per la raccolta dei dati degli interventi nei setting informali.

* * * * *

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO

La rendicontazione attività di controllo da parte delle ATS Lombarde e valutazione da parte della DG Welfare avviene attraverso il Sistema Informativo Regionale I.M.Pre.S@-BI (Informatizzazione Monitoraggio Prevenzione S@nitaria). Nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024 risultano effettuati n. 13.423 controlli su n. 6.800 Imprese e Strutture.

Controlli _ I.M.Pre.S@-BI	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		1° gennaio / 31 dicembre 2024	
	Controlli	Imprese e Strutture	Controlli	Imprese e Strutture	Controlli	Imprese e Strutture	Controlli	Imprese e Strutture
_Igiene Alimenti e Nutrizione	2.884	1.695	3.515	1.913	3.187	1.761	2.972	1.658
_Igiene e Sanità Pubblica	2.855	1.514	3.147	1.870	3.501	2.028	3.817	2.435
_Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro e Impiantistica	5.160	2.701	5.411	2.727	5.734	2.638	6.634	2.915
Totale complessivo	10.899	5.910	12.073	6.263	12.422	6.292	13.423	6.800

(fonte dati: Impres@-BI)

__ Tabella: Motivazioni e Tipologie dell'attività di controllo.

1° gennaio / 31 dicembre 2024 Controlli I.M.Pre.S@.BI <u>MOTIVAZIONE e TIPOLOGIA del controllo</u>	01-Verifica doc. presso la sede del controllore	02-Verifica doc. presso la struttura controllata	03-Ispez.	05-Audit	06-Ind. per evento inf. sul lavoro	07-Indagini per MP	08-Camp.	TOT.
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, etc...)	460	9	158				15	642
02-Verifica doc. presentata dalla struttura	2.121	13	16					2.150
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse	434	4	199		92		2	731
04-Richiesta Autorità Giudiziaria	5	1	15		24		1	46
05-Richiesta altre autorità/enti	393	134	294		2		1	824
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni)	127	1	131					259
07-Programmazione del soggetto che controlla (Asl su piano integrato, DTL programmazione)	833	14	2.904	36	305	381	1.031	5.504
08-Emergenza (intossicazioni CO, TIA, AA)	7		207		162			376
09-Scia A	1.849		60					1.909
10-Scia B e temporanee	398		2					400
11-Verifica periodica attrezzature/impianti a pag.	2		15					17
13-Allerta alimentare	1		165					166
14-Tossinfezioni alimentari			6				3	9
15-Piano mirato	183		120	1				304
16-Su iniziativa del soggetto che controlla, non progr.	1		33				11	45
63-Prog. cong. con DTL	1		36					37
12-Intossicazioni CO			4					4
Totale complessivo	6.815	176	4.365	37	585	381	1.064	13.423

(fonte dati: Impres@-BI)

CONTROLLI ANALITICI SU MATRICI ALIMENTARI E AMBIENTALI.

Le attività controllo analitico sono effettuate dal Laboratorio di Prevenzione e comprendono anche prestazioni, rese per altre ATS della Regione Lombardia, nell'ambito della rete regionale dei Laboratori di Prevenzione.

Con Delibera ATS BG n. 7 del 14/01/2020 è stata recepita la specifica DGR 16/12/2019 – n. XI/2633 “Rete dei laboratori di prevenzione – Catalogo generale e tariffario delle prestazioni – DGR n. X/4761 del 28/01/2016”. L'estrazione campioni da LIMS laboratorio è parzialmente automatizzata; di seguito si riportano tabelle con dati estratti. Escludendo l'attività per l'analisi di legionella, temporaneamente esternalizzate a causa di una momentanea carenza di personale, il resto dell'attività risulta in linea con gli anni precedenti.

In data 12/05/2024 l'attività relativa all'analisi delle urine SERD è stata dismessa e trasferita presso ASST PG 23.

Nel mese di luglio 2024, a seguito della visita ispettiva, il Laboratorio di prevenzione ha proceduto ad accreditare nuove metodiche per la diagnostica delle MTA (Malattia a trasmissione alimentare) e per l'analisi di tamponi ambientali nell'ambito dell'igiene alimentare.

Viene effettuato l'aggiornamento della parte di competenza del sito istituzionale dell'ATS, sezione Laboratorio di Prevenzione, inserendo tutte le informazioni utili al cittadino e alle istituzioni attraverso la pubblicazione della Carta dei servizi aggiornata, del catalogo delle prestazioni emanato da Regione Lombardia e del collegamento al sito di ACCREDIA per la visione del Certificato di Accreditamento.

<https://www.ats-bg.it/laboratorio-di-prevenzione>

Nel primo semestre del 2024 il Laboratorio ha organizzato un percorso di Formazione sul campo dal titolo: il ruolo del laboratorio nelle tossinfezioni alimentari da campylobacter. Tutto il personale tecnico ha partecipato.

_Tabella: TEST EFFETTUATI.

Matrice _ Test effettuati	Anno 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo A	21727	16872
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo B	18642	18082
Acqua di lago	1184	920
Acqua di pozzo	17	10
Acqua legionella	2296	831
Acqua minerale naturale	115	582
Acqua piscina - vasca (micro + chimica)	1984	2200
Acqua piscina - vasca chimico	17	12
Acqua piscina - vasca micro	1707	947
Acqua reflua	82	92
Alimenti	32653	41246
Ciclo di sterilizzazione	9	8
Cosmetici CHIMICA	68	110
Cosmetici MICRO	88	82
Matrici ambientali	15	13
Indicatori biologici di sterilizzazione	611	407
Tamponi ambientali	28	62
Totale complessivo	81.243	82.476

_Tabella: ACCETTAZIONI PROCESSATE

Matrice _ Accettazioni processate	Anno 2023	1° gennaio / 31dicembre 2024
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo A	1323	1079
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo B	444	393
Acqua di lago	299	206
Acqua di pozzo	1	1
Acqua legionella	936	286
Acqua minerale naturale	11	52

Acqua piscina - vasca (micro+chimica)	135	162
Acqua piscina - vasca chimico	3	1
Acqua piscina - vasca micro	206	123
Acqua reflua	41	42
Alimenti	311	354
Ciclo di sterilizzazione	5	4
Cosmetici CHIMICA	8	11
Cosmetici MICRO	12	2
Indicatori biologici di sterilizzazione	326	203
Matrici ambientali	3	4
Tamponi ambientali	14	19
Totale complessivo	4.078	2942

Tabella: CAMPIONI CON SUPERAMENTO LIMITI

Matrice _ Campioni con superamento limiti	Anno 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo A	81	46
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo B	1	0
Acqua di lago new	0	2
Acqua di pozzo	0	0
Acqua legionella	108	66
Acqua minerale naturale	0	12
Acqua piscina - vasca	39	38
Acqua piscina - vasca chimico	0	0
Acqua piscina - vasca micro	31	11
Acqua reflua	1	4
Alimenti	6	19
Ciclo di sterilizzazione	0	0
Cosmetici CHIMICA	0	0
Cosmetici MICRO	0	0
Indicatori biologici di sterilizzazione	0	1
Matrici ambientali	0	0
Tamponi ambientali	0	0
Totale complessivo	267	199

Tabella: ALTRI ANALITI _ TEST EFFETTUATI

Altri Analiti _ Test effettuati	Anno 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
_Stupefacenti Urinari per SERD ASST	146.522	52.771
_Stupefacenti Procura di Bergamo	2.898	3776
_Ricerca Sangue Occulto	101.290	107.998
Totale complessivo	250.710	164.545

Tabella: ALTRI ANALITI _ CAMPIONI EFFETTUATI.

Altri Analiti _ Campioni effettuati	Anno 2023	1° gennaio / 31 dicembre 2024
Stupefacenti Urinari per SERD ASST	15.988	5.941
Stupefacenti Procura di Bergamo	312	686
Ricerca Sangue Occulto	101.290	107.998
Totale complessivo	117.590	114.625

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI _ Controlli per la Sicurezza negli Ambienti di vita, Salute e Ambiente.

Nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024 sono stati effettuati n. 3.817 controlli su n. 2.435 imprese e strutture. Le attività esterne di ispezione e verifica documentale presso la sede dell'impresa/struttura controllata hanno rappresentato il 42,3% (1612/3817) del totale dei controlli eseguiti.

Conteggio di Tipologia	Tipologia			
1° gennaio / 31 dicembre 2024 Controlli I.M.Pre.S@.BI MOTIVAZIONE e TIPOLOGIA del controllo	01-Verifica documentale presso la sede del controllore (asl/arpa)	02-Verifica documentale presso la struttura controllata	03-Ispezione	TOT.
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, ecc ...)	420	8	107	535
02-Verifica di documentazione presentata dalla struttura	396	11	6	413
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse	157	3	12	172
04-Richiesta Autorità Giudiziaria	1		4	5
05-Richiesta altre autorità/enti	253	126	137	516
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni di cittadini, sindacali, datoriali, ...)	113	1	45	159
07-Programmazione del soggetto che controlla (Asl su piano integrato, DTL programmazione)	27	2	893	922
08-Emergenza (intossicazioni CO, TIA,)	7		195	202
09-Scia A	770		56	826
10-Scia B e temporanee	61		2	63
12-Intossicazioni CO			4	4
Totale complessivo	2.205	151	1.461	3.817

(fonte dati: Impres@-BI)

Nell'anno 2024, si evidenziano in particolare le seguenti attività:

- La Collaborazione e supporto ai Comuni per la formazione di Piani di Governo del Territorio in grado di favorire uno sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti sociosanitari che ambientali, promuovendo miglioramenti e/o cambiamenti strutturali, di natura urbanistica e organizzativa (Urban Health), che facilitano un miglioramento della qualità della vita e incentivano la pratica dell'esercizio fisico nella popolazione. In particolare, si sono formulati contributi in n° 64 procedimenti per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani di Governo del Territorio o loro varianti e in n° 20 procedimenti per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi, attraverso la formulazione di osservazioni e pareri in materia di Sanità Pubblica;
- La Partecipazione a procedimenti di VIA, VAS (riferite a Piani e Programmi di valenza sovra comunale), AIA e AUA, da parte degli operatori della Commissione Istruttoria Salute-Ambiente, con la gestione dell'istruttoria di n° 169 procedimenti complessi: n° 5 contributi/osservazioni per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani di Governo del Territorio di carattere sovra comunale; n° 44 contributi/osservazioni per la verifica di assoggettabilità alle Valutazioni di Impatto Ambientale, n°32 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e n° 71 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e altre Autorizzazioni Ambientali;
- Il supporto in materia di siti contaminati in n° 71 procedimenti complessivamente valutati, con la formulazione di pareri/osservazioni in tavoli tecnici e Conferenze dei Servizi;

Il supporto ai Comuni nel processo di costruzione del Regolamento Edilizio e altri Regolamenti Comunali, soprattutto nella fase di predisposizione degli articolati che, disciplinando i requisiti costruttivi e funzionali degli edifici, riferiti agli aspetti igienico-sanitari mutuati dai Regolamenti Locali d'igiene e di altri Regolamenti comunali (34 pareri);

-Il supporto ai Comuni per l'aggiornamento e l'inserimento nei Regolamenti Edilizi di specifiche norme per la prevenzione esposizione gas radon; ad oggi hanno aderito 223 / 244 Comuni del territorio provinciale;

-Il supporto ai Comuni ed Enti Gestori per la rilevazione della presenza sul territorio di tubazioni di cemento-amianto nelle reti di distribuzione di acqua potabile nel sistema G.E.M.A. e verifica della qualità del dato rilevato, nonché la gestione di 30 segnalazioni concernenti la presenza di coperture in cemento-amianto (presunta presenza materiali contenenti amianto e rifiuti abbandonati presumibilmente contenenti amianto);

-Nell'ambito della vigilanza sulle strutture sanitarie e sociosanitarie a carattere residenziale, rientrano anche gli interventi per la prevenzione delle infezioni da legionella pneumophila. Come indicato dalle Linee Guida regionali, tali interventi si esplicano mediante l'esame dei protocolli per il controllo e la manutenzione degli impianti, insieme ai Referenti di tali strutture, oltre al monitoraggio diretto delle eventuali contaminazioni mediante prelievi di campioni di acqua dal circuito idro-sanitario. Inoltre, sono stati eseguiti n° 435 prelievi presso abitazioni civili a seguito di segnalazioni casi di legionellosi e n° 125 prelievi nelle strutture turistico-ricettive;

-Le strutture sportive vigilate: n° 80 piscine e n° 5 palestre; in tale ambito sono state monitorate le procedure di autocontrollo della prevenzione legionella pneumophila (eseguiti 101 prelievi piscine e 16 prelievi nelle palestre);

-La vigilanza di n° 61 strutture sanitarie, di n° 147 strutture socio-sanitarie e di n° 9 studi professionali; sono state espresse n. 151 pareri per Medici di Continuità Assistenziale e sono state effettuate valutazioni documentale di n° 777 studi professionali. Inoltre, sono state vigilate n° 8 sedi e n° 22 mezzi per il trasporto sanitario;

-La tutela della salute nelle acque di balneazione e nelle piscine pubbliche e di uso pubblico prevista dai LEA, sono state effettuate attività di controllo nelle piscine aperte al pubblico situate in provincia, con rilevazione di n° 325 campioni di acqua di vasca per analisi chimiche e microbiologiche e di n. 394 campioni delle acque di balneazione;

-La verifica del mantenimento della qualità igienico sanitaria e dei requisiti di sicurezza in n° 74 abitazioni, con il controllo di n° 60 impianti elettrici e termici civili;

-L'Attivazione di interventi di igiene e profilassi (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione) rivolti alle collettività pubbliche (effettuati complessivamente n° 204);

-Il Campionamento legionella presso torri evaporative (effettuate complessivamente n° 166 torri);

-L'Attività di vigilanza strutture funerarie Imprese Ge.A.F. n°14;

-Il Riordino e aggiornamento della parte di competenza del sito istituzionale dell'ATS, sezione delle Arbovirosi, inserendo tutte le informazioni utili al cittadino e alle istituzioni; <https://www.ats-bg.it/arbovirosi>

-Organizzazione e stesura progetto monitoraggio provinciale 2024 arbovirosi in collaborazione con il DV;

-L'Organizzazione e stesura del progetto di monitoraggio provinciale per l'anno 2025 sulle arbovirosi in collaborazione con SACBO.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI _ Controlli impiantistici e per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

In linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, nel Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 approvato con Deliberazione N. XI/2395 del 15/02/2022, e nel Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con deliberazione N° XI/6869 del 02/08/2022, la programmazione delle attività di controllo è stata centrata sulle specificità del contesto produttivo provinciale e sul principio della graduazione del rischio scaturita dall'analisi degli indicatori di danno ovvero dall'analisi del fenomeno infortunistico e tecnopatologico. La programmazione inoltre ha tenuto conto degli indirizzi emanati con la Deliberazione N° XII / 1827 del 31/01/2024.

Le attività previste per il 2024, sono state condivise in data 5/02/24 all'interno dell'Organismo territoriale di Coordinamento (ex art.7 D.Lgs 81/2008). In data 13/03/24 si è tenuta una specifica riunione con l'ITL per condividere la programmazione dell'attività di vigilanza e controllo; sono state confermate le relazioni e le modalità di collaborazione e integrazioni tra ATS e ITL già in essere e sono stati programmati interventi di vigilanza integrata da effettuarsi nei cantieri, per la verifica aspetti di salute e sicurezza (in capo ad ATS), che aspetti giuslavoristici (in capo ad ITL).

I volumi di attività sono stati definiti in base alle risorse di personale disponibili con l'obiettivo di garantire i LEA che per il 2024 corrispondono a 2.644 aziende/imprese (FLUSSI INAIL – REGIONI).

Il Piano delle attività è stato articolato secondo le indicazioni del PRP per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, principalmente nello sviluppo dei tre Programmi Predefiniti, PP6, PP7 E PP8.

Per quanto concerne l'attuazione del PP6, relativo ai Piani Mirati di Prevenzione (PMP) attivati localmente, tutto il materiale predisposto è pubblicato nel sito istituzionale ATS <https://www.ats-bg.it/piani-mirati-di-prevenzione-pmp>

-PMP "Organizzazione aziendale a analisi mancati infortuni": attivato nel 2023, è stato oggetto di una disamina dei questionari ricevuti dal primo campione di aziende. È stato selezionato un ulteriore campione di 30 aziende al quale è stata inviata comunicazione il 12 settembre con la richiesta di compilazione del questionario di autocontrollo attraverso Survey e l'invito a partecipare ad un corso di formazione effettuato l'11 ottobre.

-PMP "Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali": attivato ad ottobre 2023 con un primo coinvolgimento di trenta aziende a cui ha fatto seguito la disamina dei questionari ricevuti dalle imprese. È stato individuato un ulteriore campione di 30 aziende alle quali è stata inviata comunicazione il 27 giugno con la richiesta di compilazione del questionario attraverso Survey.

-PMP "Prevenzione delle cadute dall'alto" anche in settori extra edilizia. È stato predisposto il materiale necessario all'attivazione del piano che ha preso avvio il giorno 14 giugno presso la Fiera di Bergamo attraverso il seminario "La prevenzione delle cadute dall'alto". Nell'ambito della Fiera Edile nelle date 26-27-28 aprile, è stata avviata anche la campagna di comunicazione sulla tematica <<non ci casco>>.

-PMP "Metalmeccanica", concluso nel 2023 è stato oggetto in data 22/04/2024 attraverso un webinar, della "restituzione" dei risultati ottenuti dall'analisi sia dei questionari ricevuti dalle imprese, che dalle attività di vigilanza condotte da ATS. Ulteriori incontri di restituzione, sono stati effettuati in accordo con associazioni sindacali in data 10/07/2024 e 15/11/2024 incontri con RLS.

PP7 - EDILIZIA: la quota dei controlli, in base alle indicazioni Regionali, è definita al 15% dei cantieri aperti al 01/01/2024 con un importo dei lavori > di 30.000 euro, che per il nostro territorio corrispondono a 4.402, pertanto la quota di cantieri da ispezionare nel 2024 è risultata pari a 660 cantieri.

PP7 - AGRICOLTURA: La quota dei controlli assegnati dalla regione ad ATS Bergamo corrisponde al 2% delle 5.775 aziende agricole della provincia pari a 116 aziende.

PP8: sono in corso di realizzazione tre PMP a valenza regionale che in particolare comprendono:

1.Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8/PP9 "Prevenzione del rischio cancerogeno professionale".

Dopo aver condiviso in data 5 febbraio in OTC gli obiettivi e finalità del PMP, in data 21/06/2024 è stata inviata lettera informativa alle aziende afferenti ai settori ATECO 20.3: Pigmenti a base di cromo e piombo - Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) e 22.21: 2,2'-dichloro-4,4'-methylenedianiline (MOCA) - Fabbricazione di lastre, tubi e profilate in plastica.

Il 09/07/2024 è stato realizzato un webinar informativo, organizzato con altre ATS, rivolto alle aziende. Dal 10/07 al 10/09/2024 è stata resa possibile la compilazione online della scheda di autovalutazione mediante survey. Al 30 settembre risultano pervenute 43 risposte complete.

2.Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP "Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico c/o Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)", che coinvolge 30 gestori di attività di assistenza domiciliare. Dopo aver condiviso in data 5 febbraio in OTC gli obiettivi e finalità del PMP, l'08/03/2024 è stata inviata lettera informativa, cui ha fatto seguito l'invio del link per la partecipazione all'evento, inviato in data 28/03/2024 ai destinatari del PMP: enti erogatori di cure domiciliari. In data 09/04/2024 è stato realizzato un webinar rappresentativo di tutte le componenti del Ta.Te (Regione Lombardia, ATS, UOOLM, organizzazioni sindacali e datoriali) ed informativo rispetto al PMP. Il 20/05/2024 è stata effettuata una iniziale disamina e ripartizione, secondo competenza territoriale delle ATS, delle risposte contenute nella survey predisposta a livello regionale. Sono state analizzate le schede relative ai gestori operanti nel territorio bergamasco. A seguito di specifico incontro del Ta.Te regionale è stato definito ente gestore in cui attuare la fase denominata "progetto pilota". Questa fase prevede, come primo step, la realizzazione di evento formativo finalizzato alla comprensione delle modalità di compilazione di schede specifiche. Tale evento è stato programmato in due edizioni il 10 e 11/10/2024 e destinato prioritariamente al personale dell'ente gestore individuato da ogni ATS coinvolto direttamente nelle attività assistenziali e di rendicontazione. Il periodo utile alla compilazione della survey regionale è stato esteso sino al 30/09/2024, termine entro cui sono pervenute 27 risposte complete. Nel mese di ottobre sono state analizzate tutte le risposte pervenute di cui 10 trovano riscontro anche nel gestionale SIST. All'evento formativo organizzato da Regione per

presentare il software appositamente creato per l'inserimento dei dati delle schede di rilevazione (per Fisioterapisti, OSS e Infermieri) previste dal PMP, hanno partecipato in data 10/10/2024, sia personale dell'ente gestore individuato per il progetto pilota sia operatori PSAL BG coinvolti nelle attività del PMP specifico. In attesa della messa a disposizione della versione definitiva del software creato, prevista per il gennaio 2025, si è proceduto con le attività di informazione e formazione dei lavoratori coinvolti dal PMP. In data 07/11/2024 su mandato del Ta.Te regionale lo PSAL BG ha organizzato un momento formativo cui hanno partecipato 25 operatori PSAL individuati dalle 8 ATS lombarde in quanto incaricati della raccolta delle informazioni anamnestiche muscoloscheletriche relative al personale dell'ente gestore.

3. Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP "Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato". Il piano coinvolge il settore dell'istruzione. Dopo aver condiviso in data 5 febbraio in OTC gli obiettivi e finalità del PMP, l'11/04/2024 è stata inviata lettera informativa al campione di strutture individuato comprendente gli istituti di istruzione secondaria e di formazione professionale. In data 22/04/2024 è stato organizzato un webinar cui sono stati invitati 77 istituti. Dal 23/04 al 30/06/2024 è stata resa possibile la compilazione online della scheda di autovalutazione. A seguito di prima disamina del grado di adesione al PMP, in data 10/07/2024 si è ritenuto opportuno inviare reminder a partecipare con proroga del termine ultimo al 15/09/2024. Al 20/09/2024 sono state analizzate tutte le risposte pervenute (47) di cui 25 trovano riscontro anche nel gestionale SIST. Da ottobre 2024 sono state completate le fasi di analisi e registrazione nel gestionale SIST delle risposte pervenute, sono state inoltre effettuate ispezioni presso 8 istituti secondo il criterio di valutare la presenza di eventuali buone prassi messe in atto nella singola realtà (4 non responder) oppure di favorire la diffusione di buone pratiche già promosse e attive (4 istituti responder).

4. Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP6 del PRP "Prevenzione Del Rischio Stress Da Calore In Agricoltura". Il piano, già attivato nel 2023, nel 2024 coinvolge le aziende agricole dedite alla raccolta di frutta (con esclusione dell'uva) che effettuano lavorazioni all'aperto nella stagione estiva. Dopo condivisione con le associazioni datoriali al fine di favorire una maggiore adesione ai PMP, in data 23/07/2024 è stata inviata lettera informativa al campione individuato. Dal 23/07 al 30/08/2024 è stata resa possibile la compilazione online della scheda di autovalutazione predisposta appositamente. Al 10/09/2024 nella survey erano presenti 29 risposte complete, di cui 15 sono state analizzate e trovano riscontro anche nel gestionale SIST. La fase ispettiva è iniziata il 25/09/2024, a partire dalle aziende non-responder. Al 31/12/2024 sono state effettuate 37 ispezioni nelle aziende non responder. Sono state inoltre completate le fasi di analisi e registrazione nel gestionale SIST delle risposte pervenute (29).

Si riportano di seguito i risultati delle attività di controllo registrate e validate dal Sistema Regionale IMPres@-BI.

Nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024 sono stati effettuati n. 6.634 controlli su n. 2.856 Imprese e Strutture.

1° gennaio / 31 dicembre 2024 Controlli I.M.Pre.S@.BI MOTIVAZIONE e TIPOLOGIA del controllo	01-Verifica documentale presso la sede del controllore	02-Verifica documentale presso la strutt. contr.	03-Ispez.	05-Audit	06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	07-Indagine per MP	TOT.
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provv.)	39	1	18				58
02-Verifica di documentazione presentata	1.722	2	10				1.734
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse	181	1	153		92		427
04-Richiesta Autorità Giudiziaria	3	1	9		24		37
05-Richiesta altre autorità/enti	139	8	124		2		273
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associaz.)	14		70				84
07-Programmazione del soggetto che controlla (Asl su piano integrato ...)	797	12	1.602		305	381	3.097
08-Emergenza (intossicazioni CO, TIA ...)			12		162		174
09-Scia A	400						400
10-Scia B e temporanee	8						8
11-Verifica periodica attrezz./imp. a pag.	2		15				17
15-Piano mirato	183		104	1			288
63-Prog. cong. con DTL	1		36				37
Totale complessivo	3.489	25	2.153	1	585	381	6.634

(fonte dati: Impres@-BI)

Dettaglio Obiettivi LEA: In materia di sicurezza sul lavoro _ controllo su almeno il 5% delle Aziende attive con dipendenti > 1 - Flussi INAIL Regioni (dati consolidati) _ Posizioni Assicurative Territoriali (PAT)

ATS Bergamo	Obiettivo LEA Flussi INAIL Regioni anno 2024		1° gennaio / 31 dicembre 2024		
Aziende (PAT)	% Aziende da controllare _ LEA	Numero Aziende da controllare (5%)	N° Aziende controllate	% Aziende controllate	% obiettivo raggiunto
53.732	> 5%	2.687	2.856	5,3%	106,3%

Dettaglio Obiettivi Regionali PP7:

ATS Bergamo	Obiettivo Cantieri anno 2024		1° gennaio / 31 dicembre 2024		
Cantieri aperti al 01/01/2024	% Cantieri da ispezionare	N° Cantieri da ispezionare	N° Cantieri ispezionati	% Cantieri ispezionati	% obiettivo raggiunto
4.402	> 15%	660	730	16,6%	110,6%

ATS Bergamo	Obiettivo Aziende Agricole anno 2024		1° gennaio / 31 dicembre 2024		
N° Aziende agricole Provincia di BG	% aziende agricole da controllare	N° Aziende Agricole da controllare	N° Aziende controllate	% Aziende Agricole controllate	% obiettivo raggiunto
5.775	> 2%	116	190	3,3%	163,8%

Le attività di controllo hanno riguardato per il 96,2% (6.382) la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e per il 3,8% (252) la sicurezza degli impianti. I controlli comprendono:

2.153 ispezioni di cui 1.634 relative ad imprese operanti in cantieri, 131 riguardanti la sicurezza impiantistica e 388 la sicurezza e la salute dei lavoratori in aziende afferenti a vari settori produttivi.

3.514 controlli di tipo documentale dei quali 25 condotti in azienda. I controlli documentali sono rappresentati per il 36,1 % (1.267) da analisi di piani per la bonifica di amianto, dal 11,6% (408) di documentazione relativa a SCIA, da una quota pari al 47,1 % (1.656) relativa a documentazione pervenuta dalle aziende oggetto di attività ispettive di vigilanza e controllo, nell'ambito di indagini o per richieste di autorizzazioni e pareri, e da una quota pari al 5,2% (183) consistente in schede di autovalutazione presentate da aziende campionate nell'ambito dei Piani Mirati di prevenzione.

585 controlli ispettivi nell'ambito indagini per infortunio (170 nuove indagini attivate e 158 indagini concluse) e 381 controlli nell'ambito di indagini per malattia professionale (99 nuove indagini attivate e 384 concluse).

Per la Sicurezza IMPIANTISTICA, sono state effettuate 80 verifiche su richiesta di utenti, così distribuite:

TIPO IMPIANTO	N° VERIFICHE
IMPIANTI DI TERRA	32
IMPIANTI A PRESSIONE	23
IMPIANTI PERICOLO ESPLOSIONE	10
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	8
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	7
Totale complessivo	80

Infine, riferite ai controlli, sono state riscontrate 816 violazioni per le quali sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

_ Verbale di contravvenzione e prescrizione (D.Lgs 758/1994)	786
_ Divieto d'uso (art. 20 comma 3 D.Lgs 758/1994)	10
_ Sanzione Amministrativa (art. 301 bis D.Lgs 81/2008)	12
_ Sanzione Amministrativa (Legge 689/1981)	7
_ Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 cp)	1
Totale complessivo	816

PIANO DEI CONTROLLI AGGIUNTIVI DGR 438/2023

Si tratta di attività ispettive aggiuntive, pianificate in base alla DGR 438/2023 effettuate in orari non convenzionali e da remunerare in base alle indicazioni contenute negli indirizzi di programmazione (DGR n° 1827 del 31/01/2024).

Piano controlli aggiuntivi (Ispezioni)	Risultati AL 31 / 12 / 2024			
	Preventivo	N° ispezioni effettuate	N°	N°
DGR 438/2023	anno 2024		Cantieri	Imprese
_Cantieri	227	224	111	233
_Logistica	25	13	0	15
_Sicurezza impianti di produzione Biogas	12	13	0	13
_Sorveglianza epidemiologica lavoratori esposti ad agenti chimici pericolosi	10	0	0	0
_Verifica sorveglianza sanitaria nei lavoratori del settore agricolo - PMP Orto Sicuro	36	13	0	13
Totale complessivo	310	263	111	274

SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI _ Controlli nel settore della Sicurezza Alimentare.

Le attività da svolgere nel 2024 sono state pianificate nel rispetto dei principi e dei programmi contenuti del decreto regionale n. 1842 del 5/02/2024 "Piano dei controlli regionale pluriennale per la sicurezza alimentare e sorveglianza nutrizionale (PCRP) 2024-2027", nel quale vengono declinati gli obiettivi e le attività da mettere in campo per dare attuazione alla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, secondo l'Accordo Stato Regioni del 07/02/2013 "LG per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria", e all'Intesa Stato-Regioni del 10/11/2016 concernente "LG controllo ufficiale ai sensi dei Reg (CE) 882/2004 e 854/2004".

Al 1/01/2024 il personale afferente all'area della sicurezza alimentare è composto da un Responsabile SC IAN, 2 Tecnici della Prevenzione in staff alla Direzione e 21 Tecnici della Prevenzione presso la SS Territoriale, di cui 4 micologi, 1 Responsabile della SS Nutrizione e 2 Dietiste. Nel corso dell'anno sono previsti 2 pensionamenti.

In riferimento al PIC emesso (delibera 146 del 27/02/24), a fronte delle variazioni di personale intervenute e non preventivabili, è stata effettuata la rimodulazione attività con delibera 797 del 03/10/24. La capacità di controllo è stata rimodulata considerando riduzione di 4 unità di personale, mantenendo la proporzionalità tra i diversi codici di attività.

	Programmati secondo PIC 2024	Rimodulazione PIC
Controlli ufficiali programmati	411	348
Controlli ufficiali HOC	175	170
Campioni	367	365
Campioni H2O - CONTROLLO PER PFAS	44	44
Campioni H2O- CONTROLLO PER RADIOATTIVITA'	24	24
Campioni H2O-PROFILO A	1.541	1.006
Campioni H2O-PROFILO B	626	419

Nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2024 sono stati inseriti nel sistema IMPreS@-BI n. 2.972 controlli su 1.658 imprese e strutture, suddivisi nelle sottoindicate tipologie.

Le attività di ispezione, audit e campionamento hanno rappresentato il 66,2% (1.851/2.972) del totale dei controlli.

<u>1° gennaio / 31 dicembre 2024</u> <u>Controlli I.M.Pre.S@.BI</u> <u>MOTIVAZIONE e TIPOLOGIA del controllo</u>	01-Verifica documentale presso la sede del controllore	03-Ispezione	05-Audit	08-Camp.	Tot.
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, ecc...)	1	33		15	49
02-Verifica di documentazione presentata dalla struttura	3				3
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse	96	34		2	132
04-Richiesta Autorità Giudiziaria	1	2		1	4
05-Richiesta altre autorità/enti	1	33		1	35
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni di cittadini, sindacali, datoriali, ...)		16			16
07-Programmazione del soggetto che controlla	9	409	36	1.031	1.485
09-Scia A	679	4			683
10-Scia B e temporanee	329				329
13-Allerta alimentare	1	165			166
14-Tossinfezioni alimentari		6		3	9
15-Piano mirato		16			16
16-Su iniziativa del soggetto che controlla, non programmato	1	33		11	45
Totale complessivo	1.121	751	36	1.064	2.972

(fonte dati: Impres@-BI)

Controllo Ufficiale sulle imprese alimentari registrate, riconosciute e operatori MOCA – ispezioni e audit:

Nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2024 sono state effettuate 348 ispezioni su programma e 28 audit (pari al 100% del programma) e altri 387 controlli ad hoc (pari al 227% dei 170 in base al calcolo del PMO).

L'esito del controllo è stato sfavorevole nel 41,9% del totale (305 controlli su 727 tot.); ciò ha determinato la contestazione di 118 illeciti amministrativi, 23 sospensioni dell'attività, 4 segnalazioni all'autorità giudiziaria, oltre all'emanazione di 228 provvedimenti prescrittivi. (fonte dati: SIST)

Attività coordinata e congiunta con DV: nel rispetto del Piano Integrato dei Controlli 2024, il programma delle ispezioni congiunte con il Dipartimento Veterinario presso OSA di interesse comune comprende 53 attività, ricomprese nel piano generale di CU. L'esecuzione dei controlli è iniziata nel mese di marzo e al 31/12/2024 sono state effettuate un totale di n. 53 ispezioni congiunte. (fonte dati: SIST, Gestionale DV)

Piano Regionale dei Controlli Coordinati e Congiunti con altre Autorità di Controllo: nell'ambito dell'attività ispettiva sono comprese le ispezioni realizzate nell'ambito del piano annuale regionale Controlli Coordinati e Congiunti, condotte congiuntamente a personale del DV e in modalità congiunta o coordinata con le altre A.C. Per modalità congiunta si intende l'ispezione in presenza da parte di tutte le AC coinvolte; per modalità coordinata si intende la definizione condivisa dell'elenco degli Operatori del Settore Alimentare da sottoporre a controllo da parte di tutte le Autorità Competenti coinvolte, con il controllo svolto anche da una sola delle AC coinvolte. È stato definito il piano dei controlli congiunti del primo semestre 2024 con la Polizia Stradale (Servizi di controllo trasporto alimenti), svolto solo parzialmente a seguito di impegni non procrastinabili degli operatori di Polizia. Sono stati effettuati controlli in data: 21/03/2024, 23/05/2024 e 05/09/2024 e 14/10/2024 per un totale di n. 17 automezzi controllati. (fonte dati: SIST)

Gestione del Sistema di Allerta rapido:

Nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2024, l'ATS Bergamo è stata coinvolta in 309 attivazioni del sistema di allerta, riguardanti 141 procedimenti di allerta, di cui n. 2 aperti da ATS a seguito di controllo ufficiale (ispezione). Sono stati svolti 156 controlli ispettivi, per un totale di n. 13 controlli sfavorevoli. (fonte dati: portale RL Allerta Alimenti)

Campionamenti di alimenti:

Nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2024 sono stati effettuati n. 365 campioni di alimenti su programma, pari a 100% dei campioni previsti, n. 21 campioni in emergenza e n. 21 a seguito di MTA.

A partire dal 2024 i campioni di acqua prelevata alle “Case dell’acqua” sono inseriti nel piano campioni alimenti, sono stati effettuati n. 14 campionamenti pari al 100% del programmato. (fonte dati: SIST-Avelco)

Controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano:

Nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2024 sono stati effettuati n. 1006 prelievi conoscitivi programmati di gruppo A e n. 419 campionamenti di gruppo B pari al 100% dei campioni programmati per l’anno in corso. Sono inoltre stati effettuati n. 33 campioni a seguito di NC riscontrate nel campione conoscitivo programmato e/o in emergenza e /o da campione di saggio da programma specifico.

Sono stati effettuati anche n. 44 campionamenti per ricerca PFAS e n. 24 per la verifica della radioattività (per entrambe le tipologie pari al 100% del programmato).

I campioni sono analizzati dai Laboratori di Prevenzione delle ATS di Bergamo, Brescia e Milano; dal Laboratorio IZSLER di Brescia e dal Laboratorio ARPA Lombardia di Milano. (fonte dati: SIST)

Certificazioni ufficiali:

Nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2024 sono stati rilasciati n. 1.309 certificati ufficiali per l’esportazione di alimenti extra UE, pari al 98,8% dei certificati emessi nel 2023. L’attività certificativa ha riguardato 42 aziende del territorio. ANNO 2022=1186 certificati esportazione (c.e.); ANNO 2023=1325 c.e.; ANNO 2024=1309 c.e.

Ispettorato micologico:

Nel corso del 2024 viene garantita l’apertura dell’ispettorato micologico presso 3 sedi di ATS (Bergamo, Treviglio, Trescore). AL 31/12/2024 sono state rilasciate 220 certificazioni su funghi spontanei raccolti da privati. Ispettorato micologico per i cittadini (n. accessi) = 220 Interventi per intossicazioni: N. interventi = 6; N. intossicati = 8

IGIENE DELLA NUTRIZIONE:

Per quanto riguarda l’Igiene della Nutrizione, nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2024, sono state effettuate le seguenti attività. Nel dettaglio:

Ristorazione collettiva: linee di indirizzo regionale per una sana alimentazione in ospedali e strutture sociosanitarie ed assistenziali diverse dalle RSA

Il personale della Struttura Semplice (S.S.) Nutrizione ha partecipato alla stesura delle “Linee di indirizzo Regionali per una sana alimentazione negli asili nido” e alla stesura delle “Linee di indirizzo Regionali per l’alimentazione negli ospedali”. Si sono tenuti incontri che hanno visto la partecipazione degli operatori di tutte le ATS Lombarde allo scopo di rendere omogenea l’attività sul territorio Regionale. Le due Linee Guida sono concluse e in attesa di Delibera Regionale.

Attività di sorveglianza nutrizionale

Per l’intero anno è proseguita l’attività di verifica e controllo sulla qualità nutrizionale dei pasti forniti in ristorazioni collettive. Nello specifico sono state eseguite n° 61 ispezioni in asili nido con cucina interna o pasto trasportato, centri cottura scolastici e refettori. L’attività si è posta come obiettivo principale la verifica dell’adesione alle “LG per l’elaborazione del menù” di ATS BG dei menu proposti e alla gestione delle diete speciali. Poiché la qualità dei pasti non può prescindere dalla qualità delle materie prime, attenzione particolare è stata posta anche alle derrate secondo quanto previsto nel documento “Caratteristiche delle derrate alimentari”, elaborato dallo scrivente servizio, reperibile sul sito www.ats-bg.it nella sezione ristorazione scolastica. Durante le ispezioni è stata valutata anche la presenza di sale iodato e di pane a basso contenuto di sale.

Sono stati effettuati N.3 sopralluoghi presso le aziende che offrono ai dipendenti il servizio mensa con cucina interna.

Nell’arco del 2024 sono stati svolti N. 2 sopralluoghi presso le cucine di ospedali e N.1 presso una cucina di RSA mediante verifiche documentali, osservazione diretta delle attività in campo e intervista agli operatori (tra cui dietiste e personale infermieristico delle strutture oggetto di sopralluogo), si è posta maggiore attenzione sulla gestione delle diete dei degenti.

E' stata effettuata attività di audit in vari setting:

N. 1 audit presso una RSA del territorio. Oggetto di audit sono state: l'organizzazione e la gestione dei pasti, la gestione delle diete speciali e la gestione dei pazienti disfagici.

N.1 presso un nido con preparazione con valutazione dei menu in uso e delle merende associate.

N.1 presso un centro cottura con valutazione delle tabelle dietetiche in uso con corrispettiva composizione bromatologica e valutazione degli ingredienti utilizzati per la composizione dei pasti.

Sono state valutate 200 tabelle dietetiche.

Incontri per gestione dieta per malattia rara:

Sono stati effettuati 2 incontri, per istruire il personale scolastico e l'OSA, sulla gestione di n 2 diete per malattia metabolica rara (fenilchetonuria e omocistinuria)

Interventi formativi/informativi:

Sono stati organizzati n° 10 incontri sulla sana e corretta alimentazione rivolti ai genitori degli alunni delle scuole (nido, scuola dell'infanzia e primaria).

In caso di esigenze formative è stata garantita la partecipazione alle Commissioni Mensa (N.6).

E' stata garantita la partecipazione ai corsi di aggiornamento rivolti al personale di asili nido.

Workplace Health Promotion (WHP):

Nel corso del 2024, la S.S. Nutrizione ha continuato a sensibilizzare le aziende inserite nel programma WHP, aderenti alle buone pratiche mensa, sull'importanza di una corretta alimentazione.

Si sono svolti 13 incontri, per i lavoratori, sia in presenza che da remoto.

Capitolati Mensa:

È stata inviata richiesta di capitolati in essere a tutti i comuni della provincia.

Si è avviata la collaborazione con i Comuni, con capitolato in scadenza, per la verifica della parte nutrizionale; sono stati valutati n. 4 capitolati.

Riduzione Spreco:

Anche nel corso dell'anno 2024 prosegue la consueta collaborazione con gli Enti Locali della provincia di Bergamo per la conduzione del progetto: "riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica e il recupero delle eccedenze ai fini sociali", finalizzato alla promozione della riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica (nel 2024 è avviata la collaborazione con 1 nuovo comune).

Tavolo Locale Sicurezza alimentare:

Dopo attivazione (dicembre 2023) del Tavolo TaSiN, si sono avviati incontri periodici. Attenzione particolare è posta sull'implementazione della DGR 1812 del 29/01/2024 sugli screening nutrizionali, condivisione del PPDTA Obesità e condivisione attività inerenti il PL12.

Site Visit:

In ottemperanza a quanto previsto dalla DGR XII/2966 del 05.08.2024 sono state effettuate N.2

Site visit (N.1 presso l'ASST Papa Giovanni XXIII e N.1 presso la Casa Di Cura San Francesco) per verificare l'appropriatezza dei percorsi di presa in carico dei pazienti risultati a rischio medio-alto al test di screening nutrizionale in ambito ospedaliero come previsto dalla DGR XII/1812 del 29.01.2024.

* * * * *

PIANO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER L'ANNO 2025

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Contesto di riferimento specifico:

Analisi degli Infortuni e delle Malattie Professionali

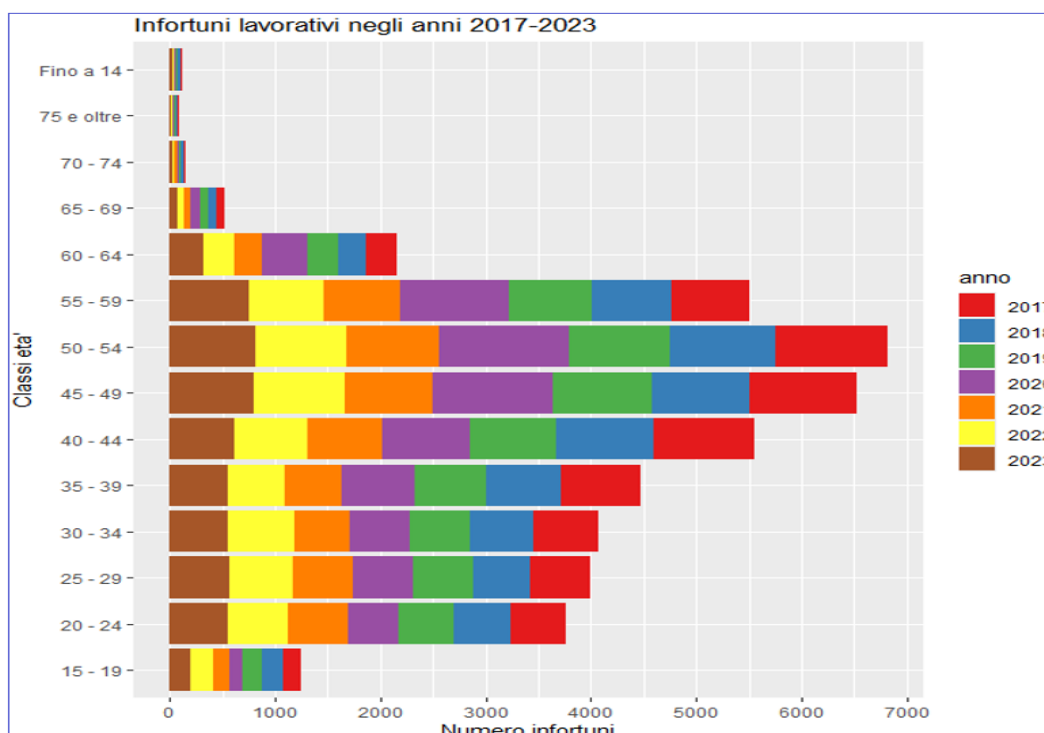
La conoscenza del **fenomeno infortunistico e tecnopatologico** costituisce un elemento fondamentale sia per la programmazione che per la verifica d'efficacia delle azioni di prevenzione intraprese a livello territoriale in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le fonti informative utilizzate per l'analisi del fenomeno sono costituite dalle principali banche dati messe a disposizione da **INAIL**: Banca Dati Statistica per i dati relativi al periodo 2019-2023 e Open Data semestrali.

_Fonte: BANCA DATI STATISTICA INAIL – OPEN DATA INAIL

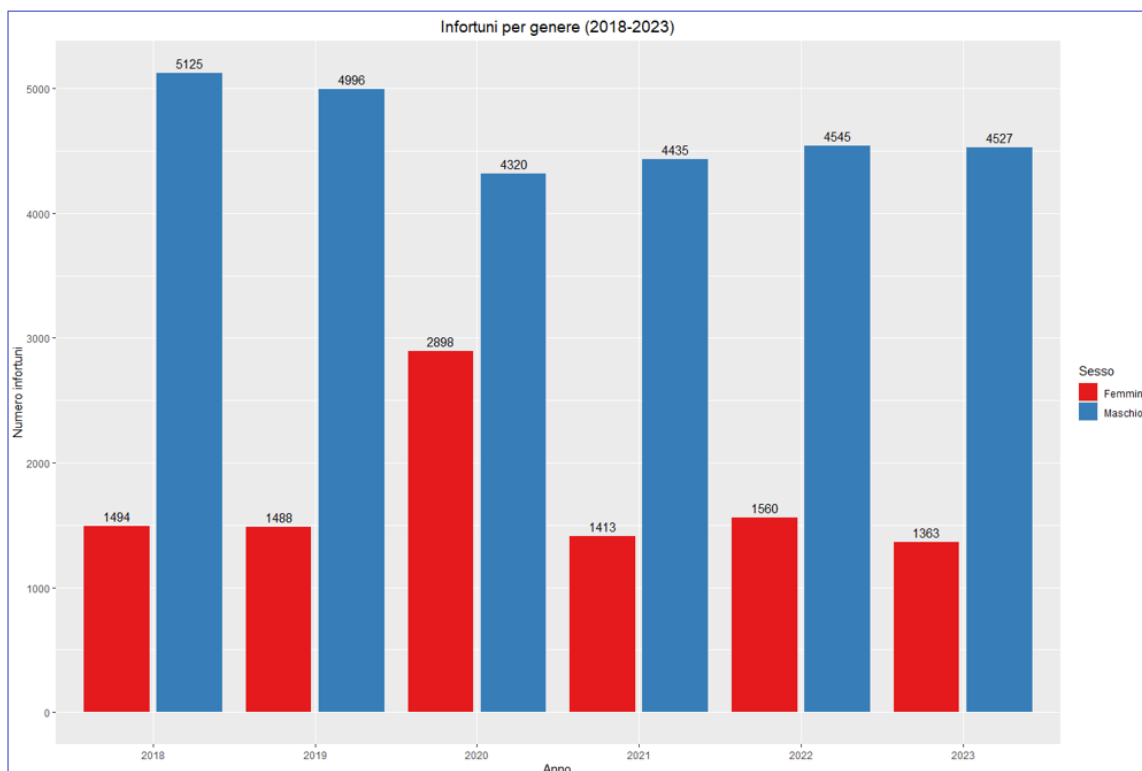
INFORTUNI DENUNCIATI	2019	2020	2021	2022	2023
Totali denunciati	14.010	12.102	12.105	13.416	13.519
Casi mortali denunciati	20	69	22	23	26

L'andamento delle denunce d'infortunio, nel periodo 2019 – 2023, mostra gli effetti della pandemia sul mondo del lavoro negli anni 2020-2021 con un picco di casi mortali denunciati nel 2020 e una lieve ripresa dei casi denunciati nell'anno 2023 rispetto all'anno precedente. Occorre precisare che non tutti i casi denunciati sono riconosciuti da **INAIL** come infortuni sul lavoro.

Dall'elaborazione dei dati estratti da "Open data INAIL" si evidenzia che gli eventi infortunistici definiti positivamente dall'**INAIL** e occorsi in occasione di lavoro (*esclusi gli eventi in itinere e infortuni riferiti a studenti, colf e sportivi*) riferiti al decennio 2012-2023, sono stati nel 2023, a fronte dei 13.519 infortuni totali, n. 8.577 (il 63,4%) imputabili a lavoratori nati in Italia e n. 2.753 (20,3%) a lavoratori stranieri (*comunitari ed extracomunitari*); la restante quota non risulta definita. Per i lavoratori originari nell'UE i nati in Romania possiedono le percentuali di infortuni più alte (nel 2023 circa il 70% degli infortuni sono risultati a loro carico) mentre per i lavoratori extra comunitari i nati in Marocco risultano avere percentuali maggiori (nel 2023, il 18,2% degli infortuni sono risultati a loro carico). Nel quinquennio 2019-2023 le classi di età con un numero eventi più alto di infortuni sono comprese tra i 45 e 54 anni.

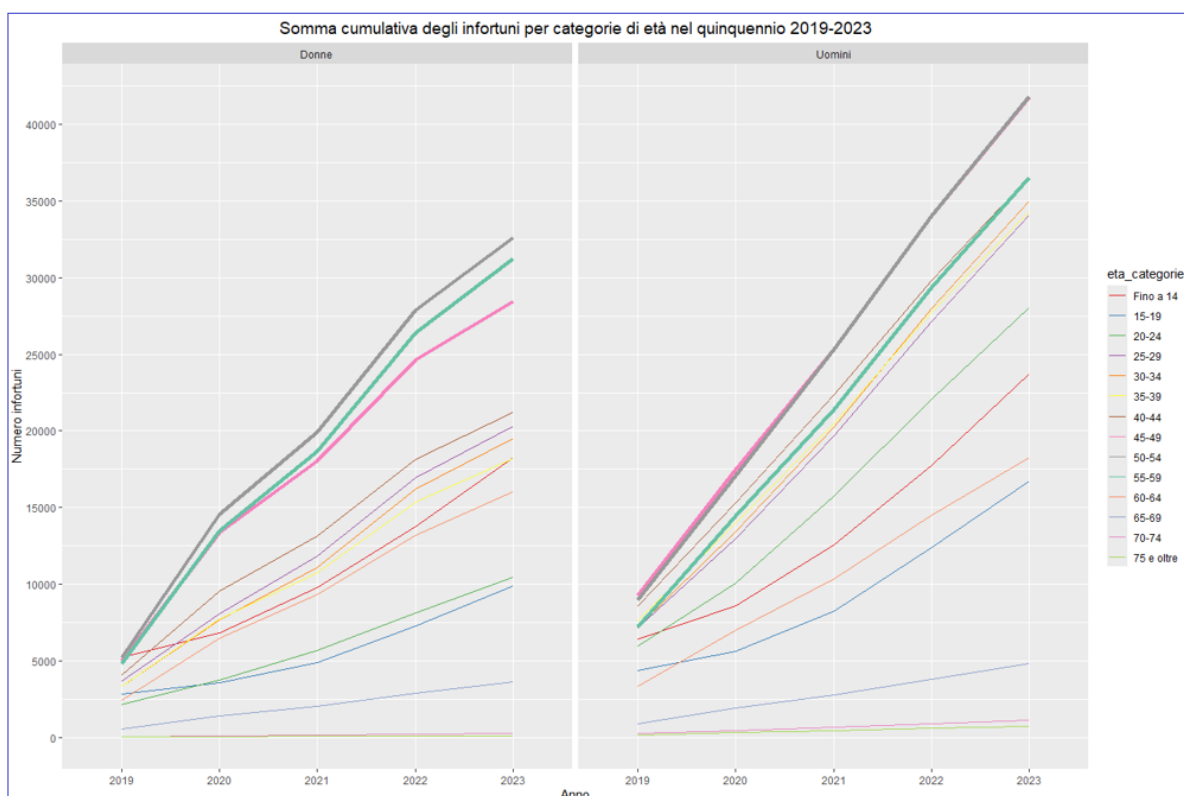


Gli infortuni per genere mantengono un rapporto di circa 1:4 nel corso degli anni, ad eccezione dell'anno pandemico in cui l'infezione da COVID19 avvicina le proporzioni a circa 1:2.



La valutazione della somma cumulativa degli infortuni, nel grafico sottostante, permette di osservare la presenza di decrementi\incrementi degli eventi negli anni. Si osserva che la pendenza delle linee non subisce grosse variazioni per gli uomini e per le donne, indicando che il numero di infortuni rimangono abbastanza proporzionali negli anni; si osserva tuttavia una maggiore variabilità degli eventi nelle donne rispetto gli uomini.

_Fonte: BANCA DATI STATISTICA INAIL.



Per valutare l'impatto del fenomeno infortunistico, è necessario analizzarne gli esiti in termini di postumi permanenti, morte, e giornate di assenza dal lavoro. Nel quinquennio 2019-2023 i giorni indennizzati per assenza dal lavoro ammontano mediamente a n. 4. Il 75% delle assenze risulta al di sotto dei 29 giorni e un 10% compreso tra 49 e 110 giorni.

Una quota complessiva pari al 13,8% dei casi ha riportato esiti permanenti di varia gravità compresa la morte (0,14%). La quota maggiore di infortuni gravi si colloca nel settore dell'industria.

La verifica dei dati relativi agli **infortuni gravi**, occorsi nel periodo indicato, mostra un andamento incostante e sono ben evidenti gli effetti della pandemia sui settori maggiormente coinvolti nell'anno 2020, riscontrabili nel picco di casi riscontrati in sanità e commercio. Tra i settori economici maggiormente colpiti da infortuni gravi, nel decennio considerato, spicca il manifatturiero seguito da edilizia, commercio, trasporti/magazzinaggio, agricoltura e sanità.

_Infortuni gravi in occasione di lavoro, definiti positivamente (esclusi Colf, Studenti, Sportivi)

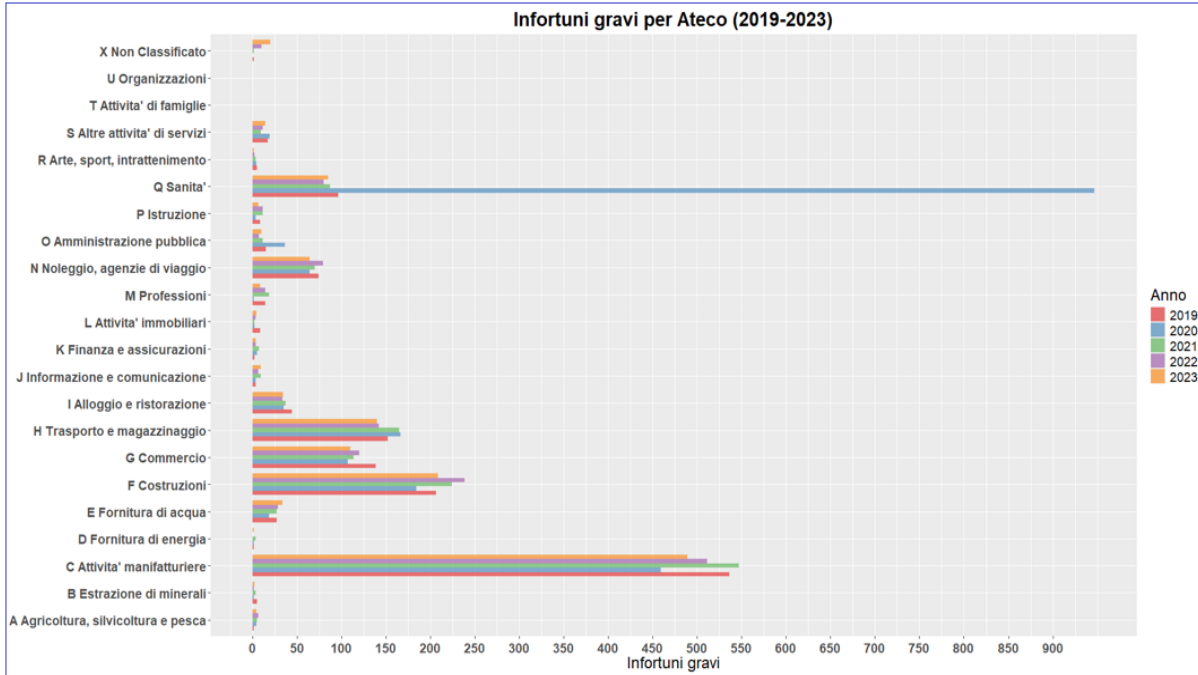
Settore attività per anno evento; Regione: Lombardia – Provincia: Bergamo.

SETTORE ATTIVITA'	2019	2020	2021	2022	2023
A Agricoltura	117	82	71	85	101
I Industria	1.353	2.059	1.352	1.305	1.245
S Stato	28	19	19	24	21
Totale complessivo	1.498	2.160	1.442	1.414	1.367

_Infortuni gravi T40 in occasione di lavoro in provincia di Bergamo.

INFORTUNI GRAVI T40	2019	2020	2021	2022	2023
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	4	5	6	4
B Estrazione di minerali	5	1	3	1	2
C Attività manifatturiere	536	459	547	511	489
D Fornitura di energia	1	1	3	0	1
E Fornitura di acqua	27	18	27	28	33
F Costruzioni	206	184	224	238	208
G Commercio	138	107	113	120	110
H Trasporto e magazzinaggio	152	166	165	142	140
I Alloggio e ristorazione	44	35	37	33	34
J Informazione e comunicazione	3	3	9	6	9
K Finanza e assicurazioni	2	5	7	3	3
L Attività immobiliari	8	2	2	3	4
M Professioni	14	1	18	14	8
N Noleggio, agenzie di viaggio	74	64	70	79	64
O Amministrazione pubblica	15	36	11	7	10
P Istruzione	8	3	11	11	6
Q Sanità	96	947	87	80	85
R Arte, sport, intrattenimento	5	4	3	2	1
S Altre attività di servizi	17	19	9	11	14
T Attività di famiglie	0	0	0	0	0
U Organizzazioni	0	0	0	0	0
X Non Classificato	1	0	1	10	20
TOTALE INDUSTRIA	1.353	2.059	1.352	1.305	1.245
Agricoltura	117	82	71	85	101
Conto Stato	28	19	19	24	21
TOTALE	1.498	2.160	1.442	1.414	1.367

Infortunati gravi: distribuzione per i principali settori economici (ATECO).



Infortunati mortali - I dati risultanti delle indagini per infortuni mortali condotte dal personale ATS, sono annotati in un apposito registro e monitorati sin dall'anno 1999. Si riporta di seguito una sintesi grafica dei casi indagati dall'ATS di Bergamo negli anni dal 2014 al 2024.

Il 40,7 % degli infortuni mortali occorsi sono avvenuti nel settore edile con n. 11 casi, segue il 18,5% il comparto meccanica-fonderia-siderurgia con n. 5 casi e il settore degli autotrasporti, 11,1% (n. 3 casi).

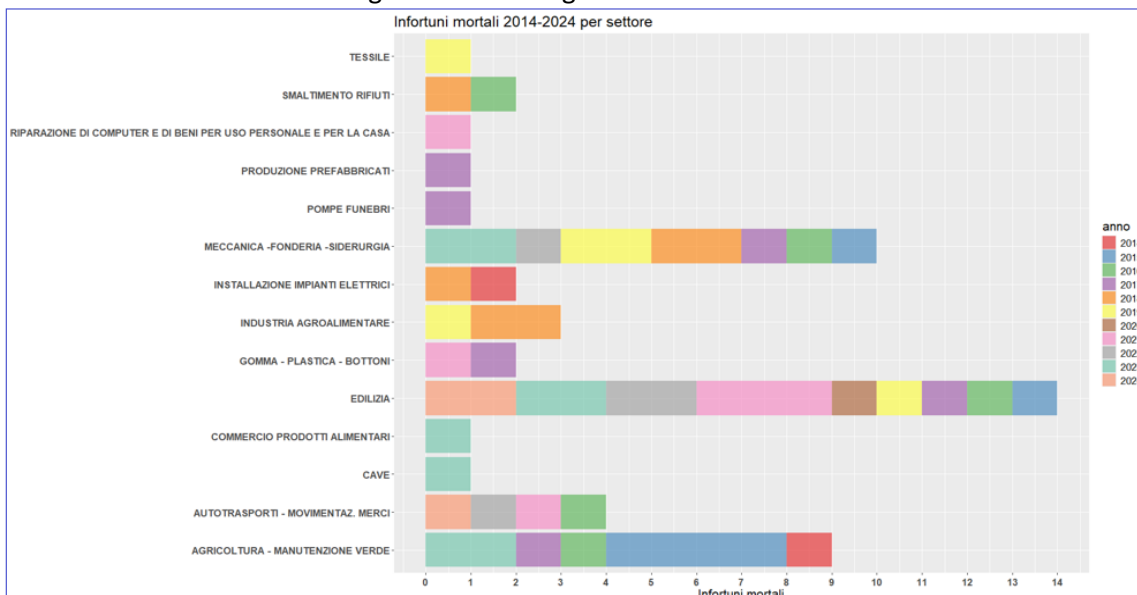
Le modalità di accadimento principali sono correlate a:

- **movimentazione di materiali e merci con l'utilizzo di mezzi;**
- **uso di attrezzature di lavoro;**
- **cadute dall'alto.**

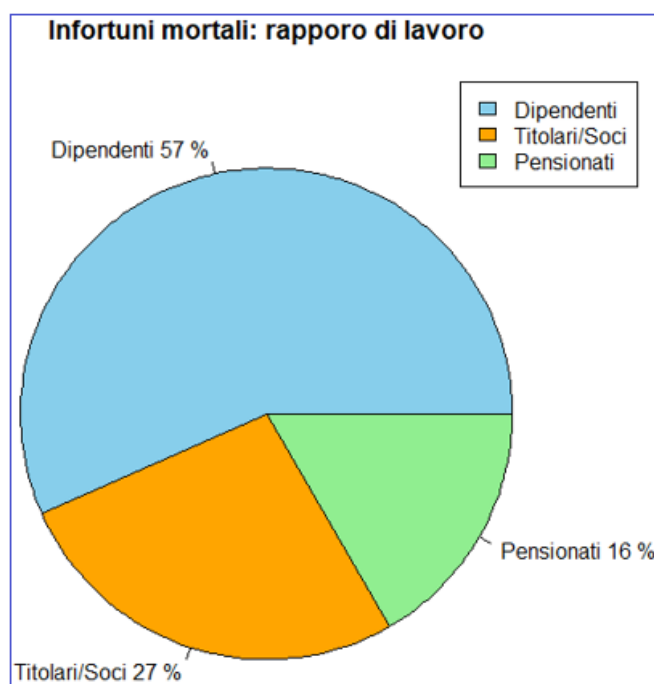
I lavoratori coinvolti sono maschi (96,4%) e per l'89,3% nati in Unione Europea con prevalenza di rumeni.

Per quanto concerne il rapporto di lavoro, i casi indagati nel periodo risultano nel 62,5% dei casi lavoratori dipendenti, nel 29,2% dei casi titolari o soci e nel 8,3% pensionati.

Infortunati mortali: Casi indagati dall'ATS Bergamo.



_Grafico: Infortuni mortali _ rapporto lavorativo dei soggetti (*Dipendenti, titolari-soci, pensionati*).



La disamina dei casi d’infortuni gravi e mortali oggetto di indagine di Polizia Giudiziaria da parte dell’ATS indica tra le principali cause accertate:

- Mancata o inadeguata valutazione del rischio e una inadeguata o carente organizzazione della sicurezza.
- Attrezzature di lavoro con assenti o carenti sistemi di sicurezza, o non adeguatamente mantenute, o utilizzate in modo inappropriato.
- Carente o inadeguata formazione.

Tali situazioni sono implicate nel 80% dei casi d’infortunio indagati.

Malattie Professionali. Nel periodo considerato, 2019–2023 risultano registrate da **INAIL** complessivamente n. 4.612 denunce di Malattie Professionali. L’analisi di tali denunce mostra una prevalenza di casi nel settore industria e servizi. La **distribuzione delle denunce** per settore ATECO mostra una prevalenza di casi nel settore delle costruzioni e nel manifatturiero, seguono per numerosità di casi agricoltura, commercio, sanità e trasporti.

Tra le patologie denunciate in provincia di Bergamo, in linea con i dati regionali e nazionali, prevalgono le patologie muscolo scheletriche, alle quali fanno seguito le ipoacusie da rumore ed i tumori. Si osserva dal 2021 ad un incremento, anche se minimo, delle denunce. Più del 80% delle Malattie Professionali denunciate riguarda lavoratori maschi e in oltre il 50% dei casi si tratta di soggetti con età superiore ai 55 anni. Riguardo alla nazionalità dei lavoratori, il 12% dei casi di malattie professionali denunciate riguarda lavoratori stranieri mentre la quota maggiore 88% riguarda cittadini italiani.

_Tabella: Malattie Professionali DENUNCIATE – Analisi gestione INAIL.

Fonte: INAIL Banca Dati statistica > Malattie Professionali > Denunciate > Totale gestioni (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato) > [Analisi Gestionale](#)

N° CASI (MP)	ANNO DI PROTOCOLLAZIONE					TOTALE
	2019	2020	2021	2022	2023	
Gestione INAIL						
_ Industria e Servizi	1.124	676	736	900	964	4.400
_ Agricoltura	59	22	37	51	32	201
_ Per conto dello Stato	1	1	1	1	7	11
TOTALE	1.184	699	774	952	1.003	4.612

_Tabella: Malattie Professionali DENUNCIATE - Totale gestioni - Caratteristiche malattia professionale.

Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e Problemi Sanitari Correlati (ICD-10). Fonte: INAIL Banca Dati statistica > Malattie Professionali > Denunciate > Totale gestioni (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato).

Settore ICD-10	ANNO DI PROTOCOLLAZIONE				
	2019	2020	2021	2022	2023
_Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	0	0	0	0
_Tumori (C00-D48)	82	46	49	46	48
_Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	3	2	4	4	3
_Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	100	64	66	70	88
_Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-59)	1	1	0	0	0
_Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	197	82	98	132	126
_Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	3	0	1	1	1
_Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	29	14	17	19	26
_Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	0	0	1	1	0
_Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	20	6	13	6	3
_Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M00)	698	468	492	644	684
_Non determinato	51	16	33	29	24
Totale complessivo	1.184	699	774	952	1.003

_Tabella: Malattie Professionali > DENUNCIATE Analisi per attività economica e anno di protocollazione.

Fonte: INAIL Banca Dati statistica. > Industria e Servizi > Analisi Settoriale –

Settore di attività economica (Sezione ATECO)	Anno di protocollazione				
	2019	2020	2021	2022	2023
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	0	0	0	0
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	2	0	1	0	0
C ATTIVITA' MANIFATTURIERE	275	170	176	200	307
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	0	2	4	3	1
E FORNITURA DI ACQUA- RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	12	8	8	8	11
F COSTRUZIONI	281	197	205	226	249
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO- RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	41	27	26	29	35
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	41	17	21	32	25
I ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	11	13	5	6	11
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0	0	0	1	1
K ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0	0	0	0	0
L ATTIVITA' IMMOBILIARI	0	0	1	0	1
M ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	1	4	3	1
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	16	20	16	20	22
O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA- ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	11	4	2	9	8
P ISTRUZIONE	2	1	1	0	3
Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	54	30	43	58	48
R ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2	2	8	0	1
S ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	12	14	10	15	20
T ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO- PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	0	0	0	0
U ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0
X Non determinato	362	170	205	290	220
Totale complessivo	1124	676	736	900	964

Di seguito si riporta una sintesi dei casi di malattia professionale segnalati all'ATS nell'ultimo quinquennio per i quali sono state attivate indagini di Polizia Giudiziaria. L'elevato numero di malattie professionali registrate in provincia di Bergamo è dovuto alle azioni promosse per sollecitare le segnalazioni da parte dei medici con conseguente emersione del fenomeno.

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
MP REGISTRATE ATS	409	795	1.079	921	937
MP INDAGATE	322	608	773	946	410

La distribuzione delle malattie professionali per settore è rappresentativa del tessuto produttivo provinciale caratterizzato da un contesto di micro-piccole aziende concentrate soprattutto nel settore manifatturiero e delle costruzioni.

MANIFATTURIERO	34,9%
COSTRUZIONI	30,1%
AGRICOLTURA	5%
COMMERCIO	4,1%
TRASPORTI	3%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	2,1%
SERVIZI	1,7

Rispetto al criterio nosologico, la distribuzione delle segnalazioni vede una netta prevalenza delle patologie correlate a sovraccarico biomeccanico degli arti e del rachide che aggregate raggiungono il 75,8%, cui seguono le ipoacusie con il 13.3%. La promozione sul territorio di azioni mirate all'emersione delle neoplasie professionali è uno degli obiettivi prioritari.

SOVRACCARICO ARTO SUPERIORE	40.7%
SOVRACCARICO RACHIDE	29%
IPOACUSIA	13.3%
SOVRACCARICO ARTO INFERIORE	6.1%
TUMORI	5.8%
APP. RESPIRATORIO	2.5%
CUTE	1.8%
ALTRE	1%

Programmazione anno 2025:

In linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, nel Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 approvato con Deliberazione N. XI/2395 del 15/02/2022, e nel Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con deliberazione N° XI/6869 del 02/08/2022, si conferma il percorso metodologico di programmazione delle attività di controllo fondato sulle specificità del contesto produttivo provinciale e sul principio della graduazione del rischio che scaturisce dall'analisi degli indicatori di danno ovvero dall'analisi del fenomeno infortunistico e tecnopatologico. La programmazione inoltre tiene conto degli indirizzi emanati con la DGR n. 3720 del 30.12.24.

Obiettivi Prioritari

Obiettivo PPP- 06 - Piani Mirati di Prevenzione. Sono orientati a supportare le aziende in un percorso di crescita e miglioramento dell'organizzazione interna e delle capacità di valutazione al fine di ridurre il carico di infortuni. Secondo quanto riportato nel PRP in relazione all'analisi di contesto, il tasso di incidenza totale degli infortuni positivi nelle aziende fino a 30 addetti (che comprendono anche gli autonomi) è

significativamente più alto di circa il 9% di quelle con oltre 30 addetti, pertanto, le azioni messe in atto prevedono fasi di assistenza rivolte alle piccole imprese.

Nel corso del 2025 si porteranno a conclusione i tre piani attivati: Audit sull'organizzazione della sicurezza nelle aziende Rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss, Prevenzione delle cadute dall'alto anche in settori extra edilizia, Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali. Tutto il materiale predisposto relativo ai piani mirati è pubblicato nella pagina web dedicata <https://www.ats-bg.it/web/guest/piani-mirati-di-prevenzione-pmp>

Verrà inoltre attivato e promosso il **PMP a valenza regionale relativo all'esposizione ad agenti biologici indoor** con la finalità di approfondire l'efficacia delle misure tecniche a protezione delle infezioni respiratorie dei lavoratori in ambiente chiuso. Tale PMP individua come comparto di interesse le strutture ospedaliere sede di Pronto Soccorso afferenti alle ASST e alle strutture di ricovero e cura private accreditate (OBIETTIVO 6 PP06_OS01 pag. 247 PRP). Quest'attività verrà attuata attraverso interventi congiunti con operatori IPISA.

Obiettivo PP7 - Edilizia - i controlli sono definiti in base alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale e Regionale. Le attività di vigilanza e controllo saranno coordinate con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro anche mediante la condivisione dei criteri per la selezione dei cantieri. I cantieri a priorità di rischio, da sottoporre ad ispezione, saranno individuati mediante l'algoritmo Ca.Ri.Ca. (Calcolo Rischio Cantieri) di Impres@-BI. Particolare attenzione è dedicata ai cantieri per la realizzazione delle grandi opere o complesse, per eventi fieristici e dello spettacolo. Sarà garantito anche il controllo in una quota dei cantieri per la bonifica di amianto registrati nell'applicativo Regionale Ge.M.A.

La quota complessiva dei cantieri da ispezionare sarà calcolata sulla base dei cantieri aperti al 01/01/2025 come da indicazioni regionali.

Proseguono le attività correlate al PMP "stress da calore in edilizia". A seguito dell'evento seminariale informativo, previsto per il 05/3/2025, verrà messa a disposizione delle aziende selezionate una survey per la compilazione della scheda di autovalutazione. Il campione per il 2025 è di 90 aziende, afferenti ai gruppi ATECO di montaggio - smontaggio - trasformazione ponteggi (ATECO 43.99), costruzione/rifacimento tetti (ATECO 43.91), lavori stradali (ATECO 42.11), selezionate con generatore randomizzato di lista.

Obiettivo PP7 - Agricoltura: le indicazioni regionali prevedono di ispezionare almeno il **2,00** % delle imprese agricole, selezionabili anche tra quelle che hanno presentato domande di PSR, da individuare tra i settori: agrozootecnico, contoterzisti, manutentori del verde privilegiando le aziende con giornate di lavoro/anno comprese tra 50/500. Sono previsti anche controlli su produttori, venditori e utilizzatori di prodotti fitosanitari (in coordinamento con altri servizi del Dipartimento di Prevenzione) e su aziende di commercio macchine agricole anche nel corso di eventi fieristici. I controlli saranno mirati a verificare la sicurezza delle macchine agricole in dotazione dell'azienda e i prodotti fitosanitari [acquisto, uso – anche attrezzature, stoccaggio e smaltimento, come previsto dall'articolo 68 del regolamento (CE) N. 1107/2009, tenendo altresì conto dell'articolo 3 del Regolamento (CE)N.882/2004].

Nel 2025 proseguiranno le attività correlate al PMP "**stress da calore in agricoltura**" nelle aziende che non hanno risposto alla scheda di autovalutazione e non sono state ispezionate nel 2024. Mediante selettore randomico verrà individuato un campione corrispondente al 30% delle suddette aziende (circa 40).

Nel 2025 verrà inoltre attivato e promosso il PMP a valenza regionale "**sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura**" che intende raggiungere un campione di aziende che occupano prioritariamente lavoratori dipendenti e che pertanto ricadono nell'obbligo della sorveglianza sanitaria, accertandone il livello effettivo di copertura, la conformità e la coerenza rispetto ai rischi specifici a cui i lavoratori sono esposti in base alle reali mansioni svolte. Il PMP è inizialmente rivolto alle aziende afferenti al codice ATECO 01.41.00 allevamento di bovini e bufale da latte e sarà attuato attraverso interventi coordinati con il DPV.

Nel corso del 2025 sarà inoltre organizzato un evento, in occasione della fiera dell'agricoltura, dedicato agli operatori del settore agricolo e in tale occasione saranno anche condivisi i risultati dell'attività svolta nell'ambito del PMP locale "ORTO SICURO", conclusosi nel 2024.

Obiettivo - PP8: PMP a valenza regionale. Nel 2025 proseguiranno le attività iniziate nel 2024 relative ai seguenti PMP:

- PMP a valenza regionale PP8/PP9 “**Prevenzione del rischio cancerogeno professionale**” che, per ATS Bergamo, ha coinvolto aziende afferenti all’ATECO 20.3 (Fabbricazione di pitture, vernici e smalti,..) e ATECO 22.21 (Fabbricazione di lastre, tubi e profilati in plastica). Entro il 31/12/2025 verrà conclusa l’attività di vigilanza nelle aziende non responder e in una ulteriore quota di responder, questa ultime scelte con generatore di lista random o sulla base delle informazioni contenute nelle schede di autovalutazione. Tale attività verrà effettuata congiuntamente a personale IPSA.
- Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP “**Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico c/o Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**”. Entro il 31/12/2025 si concluderà l’attività nei 30 gestori coinvolti ivi compresa l’attività denominata “progetto pilota”. Il Progetto pilota, promosso in un ente gestore selezionato sulla base delle informazioni fornite con la scheda di autovalutazione, consta di due fasi: 1) implementazione di una web app da parte di personale specificatamente formato (OSS, Fisioterapisti, Infermieri) alla rilevazione di dati relativi all’attività erogata in regime di cure domiciliari, in termini di sovraccarico biomeccanico del rachide e degli arti; 2) acquisizione da parte del personale ATS e mediante strumento condiviso a livello regionale, di sintomi o patologie a carico dei medesimi distretti sopracitati del personale coinvolto nel progetto pilota.
- Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP “**Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato**”. Entro il 31/12/2025 si concluderà l’attività di vigilanza nei 26 istituti scolastici che non hanno risposto alla survey nel 2024.

L’avvio e la rendicontazione periodica dei Piani Mirati a valenza Regionale sono stati comunicati nell’ambito del Comitato territoriale art. 7 D.Lgs 81/2008 (ultimo tenutosi in data 10/12/2024) e saranno oggetto di rendicontazione periodica nell’ambito del /Comitato regionale art. 7 D.Lgs 81/2008.

Descrizione della dotazione organica della SC PSAL al 01/01/2025

gen-25	TESTE		FTE	
	totale teste	totale teste UPG	Totale OP. EQ.	Totale OP. EQ. UPG
Amministrativo	6	0	5,6	0
Assistente Sanitario	2	0	2	0
Dir. Professioni Sanitarie	2	2	2	2
Dir. Ingegnere	1	1	1	1
Dir. Medico	8	6	7,68	6
Tecnico della prevenzione	31	29	27,6	27,6
Collab. Tecnico	2	0	2	0
Totale complessivo	52	34	49,7	33,1

Rispetto al 2024 non si rileva un incremento del personale ma una variazione nella tipologia. Le risorse di personale effettivamente utilizzabili per attività di vigilanza e controllo per l’anno 2025 sono costituite essenzialmente da personale con qualifica di UPG costituito da 34 unità, compresi i dirigenti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Criteri generali

Si conferma il percorso metodologico di programmazione già adottato negli anni precedenti, che si basa sull’analisi del contesto provinciale seguendo il principio della graduazione del rischio, anche mediante verifica degli indicatori di danno. La programmazione è quindi condotta privilegiando le attività produttive classificate ad alto rischio per infortuni e malattie professionali, garantendo inoltre la prosecuzione delle attività definite nell’ambito dei piani mirati di prevenzione già avviati, attivando le azioni necessarie a mettere in atto i Piani Mirati di Prevenzione a valenza regionale secondo le indicazioni Regionali.

Nell’ambito dell’Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di SSL, ex art. 7, si valorizza la partecipazione delle parti sociali e delle istituzioni, con competenze nelle specifiche aree (tutela della salute e sicurezza dei cittadini/consumatori/lavoratori), sia nella fase di individuazione di priorità e obiettivi, sia nella fase di valutazione del guadagno di salute conseguito (realizzazione della “peer network”, la “rete di pari”).

Per quanto concerne il settore delle costruzioni, si fa riferimento alle indicazioni contenute nel PP7 e la selezione dei cantieri da controllare è effettuata nell'ambito delle notifiche registrate nel Sistema I.M.Pre.S@-BI, mediante utilizzo dell'algoritmo Ca.Ri.Ca.

Nel settore dell'agricoltura la programmazione segue le specifiche previste nel PP7 e le indicazioni regionali. Una quota dei controlli sarà effettuata nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale.

Viste le determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2025 emanati con deliberazione DGR 3720 del 30/12/2024 e le risorse di personale attualmente disponibili, per il 2025 sono definiti gli obiettivi e gli indicatori già riportati nel piano 2024 con le modifiche e integrazioni che seguono.

Definizione del Volume dei controlli

Si prevede di effettuare i volumi di attività necessari a garantire i LEA, fatti salvi incrementi/riduzioni del personale o la necessità di utilizzare il personale per attività necessarie alla gestione di eventuali situazioni di emergenza. Le attività di vigilanza e controllo su alcuni settori sono coordinate con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, anche al fine di evitare sovrapposizioni.

Si prevede inoltre di attuare il piano dei controlli aggiuntivi sui luoghi di lavoro, con utilizzo del monte ore stimato e indicato dalla DGR 3720/2024. Il Piano dei controlli aggiuntivi 2025 comprenderà anche attività di controllo svolte nell'ambito di progetti di prevenzione collettiva, tra cui le attività previste per le Olimpiadi invernali Milano – Cortina 2026.

-Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - I controlli riguarderanno almeno il 5,00 % delle imprese attive presenti sul territorio, comprese le imprese individuali. Contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo tutte le tipologie di controllo effettuate comprese quelle strutturate nel piano delle attività aggiuntive definito ai sensi della DGR 438/2023. Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo LEA non si considerano le verifiche periodiche degli impianti richieste da utenti.

-Vigilanza e controllo in materia REACH/CLP, Fitosanitari e Amianto, Radon, saranno attuati secondo gli indirizzi Nazionali e Regionali garantendo il coordinamento e la collaborazione con la SC IPSA, con particolare riguardo all'attuazione delle attività previste nel **PP8 e nel PP9**.

-Indagini per infortuni e malattie professionali. Saranno attivate indagini d'iniziativa per i casi d'infortunio gravi e mortali ed indagini su delega della Procura, garantendo la registrazione delle attività, mediante l'utilizzo degli applicativi messi a disposizione dalla Regione.

Per le malattie professionali si procederà alle indagini con particolare riguardo ai tumori a sospetta origine professionale, patologie muscolo scheletriche con particolare riferimento a situazioni con evidenza di cluster aziendali, garantendo la registrazione delle denunce/segnalazioni pervenute negli applicativi regionali e aziendali, garantendo il completamento delle registrazioni per i casi oggetto di indagine.

-Sicurezza impiantistica – date le risorse di personale tecnico specializzato attualmente disponibile, sarà garantita l'effettuazione delle verifiche periodiche richieste dagli utenti **esclusivamente per gli impianti di esclusiva competenza ATS**, dando priorità ad enti Pubblici e strutture con attività strategiche. I controlli continueranno ad essere programmati in base alla graduazione dei rischi. In particolare, **le risorse del personale saranno indirizzate prioritariamente alla realizzazione di piani di vigilanza**.

Promozione della salute in ambienti di lavoro

Si garantisce collaborazione al servizio di Promozione della Salute nello sviluppo del modello di WHP ed integrazione del modello WHP-ITWH in almeno 3 Aziende e la collaborazione per la realizzazione di almeno 1 Laboratorio formativo regionale "Storie di Infortunio e malattie professionali" unitamente alla SC Promozione della salute.

Azioni strategiche

L'andamento del fenomeno infortunistico e tecnopatologico è influenzato da diversi fattori e la sua riduzione può essere determinata non solo dall'efficacia delle attività di controllo e di promozione, svolte dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, ma anche dal coinvolgimento e dall'impegno di una vasta rete di soggetti che operano, a vario titolo, per la prevenzione e sicurezza nel mondo del lavoro.

La condivisione dell'analisi di contesto all'interno dell'Organismo Territoriale di coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08, ha consentito di raccogliere indicazioni e suggerimenti utili per definire le priorità d'intervento, individuando specifiche azioni di prevenzione da condurre in collaborazione con le parti sociali, gli Enti ed

istituzioni operanti nella provincia, che si sono impegnati a collaborare attivamente, sottoscrivendo il 26/10/2023 un nuovo protocollo d'intesa.

Le azioni di prevenzione definite all'interno del **Protocollo d'intesa** mirano ad agire trasversalmente su diversi settori produttivi con particolare attenzione per quelli nei quali si è evidenziata una maggiore occorrenza di infortuni soprattutto gravi e mortali e che occupano il maggior numero di addetti. Nell'ambito del protocollo d'intesa sono stati individuati **8 interventi di prevenzione** che si sviluppano su tre direttrici <<interventi in aziende>>, <<formazione delle figure di sistema>> e <<insegnamento della sicurezza a scuola>> e mirano da una parte ad agire sui comportamenti degli "attori" della sicurezza attuali, promuovendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle aziende e dall'altra a garantire un cambiamento culturale nelle nuove generazioni, agendo nel mondo della scuola per formare i lavoratori, i quadri e i dirigenti di domani. Per dare avvio agli interventi di prevenzione sono stati costituiti 8 gruppi di lavoro/tavoli di confronto, all'interno dei quali sono presenti i rappresentanti dei soggetti firmatari del protocollo, allo scopo di definire le strategie ed elaborare gli strumenti per attuare ciascuna tipologia d'intervento.

Tali azioni si affiancano e rafforzano la tradizionale attività di vigilanza nel rispetto delle indicazioni regionali. La SC PSAL nell'ambito del protocollo d'intesa svolge un ruolo di regia e coordinamento dei diversi gruppi di lavoro ed è promotrice e capofila dei tre progetti:

- Infortuni in itinere e infortuni stradali in provincia di Bergamo – mappatura analisi del fenomeno
- Fenomeno delle Malattie professionali in provincia di Bergamo
- Sensibilizzazione degli studenti alla cultura della SSL, anche in prosecuzione-integrazione del progetto "La scuola sicura".

In accordo con le parti sociali che partecipano all'OTC, proseguono le attività previste nella **campagna di comunicazione per la prevenzione delle cadute dall'alto**.

Nel corso del 2024 è stato sospeso il progetto "Rischio stress lavoro correlato nel nuovo contesto dell'organizzazione del lavoro (smart work)" su decisione dei promotori dello stesso.

Indicatori:

N° incontri effettuati/anno per gruppo di lavoro

Realizzazione di eventi/seminari (seminario conclusivo entro ottobre 2025)

PROGETTI DA REALIZZARE ENTRO 2025		
AZIENDE	FORMAZIONE	SCUOLA
Infortuni in itinere e infortuni stradali in provincia di Bergamo – mappatura analisi del fenomeno	"SENSIBILIZZARE I LAVORATORI" al tema della SSSL	Sensibilizzazione degli studenti alla cultura della SSL, anche in prosecuzione-integrazione del progetto "La scuola sicura"
Fenomeno delle Malattie professionali in provincia di Bergamo	Piattaforma sperimentale per la registrazione della formazione obbligatoria e dei relativi attestati	"Mostra itinerante dei manifesti sulla sicurezza nelle scuole superiori e nei CFP"
Gestione appalti	Protocollo operativo per la formazione alla SSSL per <u>lavoratori tirocinanti / allievi svantaggiati</u>	

Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali

A contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico, si persegue il mantenimento del trend di riduzione degli infortuni e di emersione delle Malattie Professionali.

In applicazione del PP7 e PP8, si garantisce la partecipazione di personale ai tavoli tecnici istituiti a livello regionale e si proseguono le azioni già intraprese volte a perfezionare gli strumenti per la conoscenza e gestione degli infortuni e delle malattie professionali e a rafforzare la rete di scambio delle informazioni utili per monitorare il fenomeno. Inoltre, proseguono i Piani Mirati di prevenzione a valenza regionale applicando strumenti e metodi definiti dai rispettivi Tavoli Tecnici regionali.

L'ATS di Bergamo già nel decennio precedente ha attivato specifiche azioni volte all'emersione del fenomeno tecnopatologico, tant'è che attualmente la provincia di Bergamo raccoglie circa un terzo delle patologie segnalate a livello regionale. Tuttavia, ritenendo che il fenomeno sia ancora ampiamente sottostimato, soprattutto in relazione alle patologie tumorali a bassa frazione eziologica, si prevede di attivare azioni aggiuntive, previste nel piano elaborato ai sensi della DGR 438/2023 e s.m. e i.

Nel 2025 proseguiranno le attività nell'ambito del progetto "**ricerca attiva tumori professionali a bassa frazione eziologica**". Nel 2024 è stato costituito il gruppo interaziendale, premessa preliminare quanto necessaria all'istituzione del registro Provinciale dei Tumori a bassa frazione etiologica, finalizzato alla ricerca

attiva di tumori professionali. Al gruppo partecipano Servizio Epidemiologico e SC PSAL di ATS BG, Centro Operativo Regionale della Lombardia del Registro dei Tumori e SC di Medicina del lavoro Ospedaliera dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Sia le attività di ispezione in azienda che le interviste ai soggetti affetti da neoplasia con sospetta correlazione professionale sono subordinate alla risoluzione di problematiche relative al trattamento di dati sensibili, oggetto di parere della commissione preposta già nel corso dell'ultimo trimestre 2024 e non solo per ATS Bergamo.

Si garantisce la collaborazione nell'ambito della ricerca attiva delle tecnopatie, in relazione soprattutto a tumori ad alta e bassa frazione eziologica, disturbi muscolo scheletrici lavoro-correlati e disturbi da stress lavoro-correlato. Prosegue la collaborazione con la SC di Medicina del lavoro ospedaliera nella gestione del registro degli esposti ed ex esposti ad amianto.

Si garantisce:

- inserimento nel modulo Ma.Pro. dei casi di malattia professionale denunciati ad ATS. Sarà garantito il completamento dei dati inseriti con la definizione del nesso di tutti i casi sottoposti ad indagine;
- inserimento nel modulo Ge.P.I. di tutti i casi di infortunio mortale che dovessero verificarsi.
- organizzazione di incontri/seminari rivolti a Medici di Medicina Generale e Medici ospedalieri per l'utilizzo della funzionalità rilasciata dalla Regione per la segnalazione di patologie professionali, da realizzare in collaborazione con la SC di Medicina del lavoro.

Indicatori: mantenimento del trend in riduzione degli infortuni e incremento delle segnalazioni delle malattie professionali. Il monitoraggio delle attività di registrazione è realizzato attraverso il Sistema Informativo Regionale della Prevenzione. Fatte salve diverse indicazioni regionali, gli indicatori previsti sono:

- N° infortuni denunciati/anno (fonte INAIL)
- N°MP denunciate/anno (fonte INAIL)
- N° inf. mortali indagati per anno/n° casi completi inseriti in Ge.Pi.
- N° Malattie Professionali indagate per anno/N° casi completi di nesso inseriti in Ma.Pro.
- Organizzare almeno 1 incontro con Medici di Medicina Generale e Medici ospedalieri

Sostegno alle imprese

Proseguono anche nel 2025 le azioni volte a favorire l'emersione, la valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone pratiche e percorsi virtuosi di autocontrollo e interventi mirati nelle aziende, volti all'adozione delle buone prassi esistenti e decretate dalla Regione; in particolare proseguiranno i percorsi condivisi a livello territoriale, sui temi della SSL nei settori individuati, in particolare **nell'ambito dei Piani Mirati di Prevenzione** e saranno inoltre condotte le azioni di prevenzione e di sostegno indicate nel protocollo d'intesa provinciale del 26/10/2023.

Indicatori: n° di incontri realizzati/anno; n° partecipanti per incontro (aziende, figure di sistema) /anno

Formazione salute e sicurezza

Il Servizio PSAL prosegue gli interventi di assistenza rivolti alle scuole per lo sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricula scolastici, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e con la sede provinciale INAIL e in sinergia con il partenariato economico-sociale all'interno dell'OCT ex art. 7 D.Lgs 81/08.

A seguito del completamento del progetto biennale Scuola Sicura – per l'inserimento curricolare della Sicurezza del Lavoro nei programmi scolastici delle varie discipline delle scuole secondarie superiori, si prevede per l'anno 2025 la diffusione con proposta di adesione e di adozione del metodo di inserimento curricolare ad altri istituti superiori/indirizzi scolastici.

Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): relativamente agli istituti scolastici di secondo grado in ogni indirizzo, si prevede di effettuare incontri specifici con i referenti del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) per la promozione della formazione alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché azioni di coordinamento con i referenti dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo. Per l'applicazione del D.Lgs 81/2008 nelle attività di PCTO, prosegue inoltre l'attività di sportello informativo ATS-SPSAL sia per gli Istituti Superiori, sia per le imprese che si rendano disponibili ad accogliere gli studenti. Il 7 febbraio del corrente anno è stato realizzato un seminario dal titolo <<la tutela della sicurezza e salute degli studenti nell'alternanza scuola-lavoro/PCTO>> con 230 partecipanti appartenenti sia al mondo della scuola che delle aziende.

Indicatori:

- n° di Istituti scolastici che integrano la sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici;
- n° di incontri specifici con i referenti del PCTO;
- n° accessi allo sportello informativo ATS-SPSAL per l'applicazione del D.Lgs 81/2008 nelle attività di PCTO.

VOLUMI DI ATTIVITÀ PROGRAMMABILI

I volumi di attività, relativi ai controlli, sono pianificati in modo da garantire la copertura di almeno il 5,00% delle imprese attive in coerenza con i LEA.

I volumi complessivi di attività sono congruenti rispetto alle risorse disponibili e saranno aggiornati in base ad incrementi/riduzioni del personale. Si precisa inoltre che i volumi delle attività programmate potranno subire variazioni nel corso dell'anno in base ad eventuale incremento di attività per indagini d'infortuni o malattie professionali, laddove si rendesse necessaria l'attivazione d'ufficio o su delega della Procura o per sub deleghe da altre ATS/ASL.

Come indicato nelle linee d'indirizzo emanate con la Deliberazione N° XII / 3720 del 30/12/2024, si prevede inoltre l'attuazione di controlli aggiuntivi da effettuarsi in orari non convenzionali sulla base di progetti specifici e la collaborazione con tutte le strutture del DIPS per la realizzazione delle attività individuate nel Piano Olimpico Locale.

Piani specifici di controllo

PP6 – nel 2025 proseguono e si portano a compimento le attività di controllo nell'ambito dei PMP attivati. Nel 2025 è prevista l'attuazione della fase di vigilanza in una coorte di aziende selezionate, con priorità per quelle che non hanno risposto al questionario (survey) nei termini stabiliti.

PP7 - EDILIZIA: la quota dei cantieri da controllare, definita dalla Regione, è **pari 699** corrispondente al 15% dei cantieri aperti al 01/01/2025 che per il nostro territorio risultano **essere 4.661**. Contribuiscono al raggiungimento di tale obiettivo tutti i cantieri sottoposti ad ispezione compresi quelli ispezionati in caso di infortuni. Si prevede inoltre di attivare il **PMP "stress da calore"** in un campione di **90 imprese** che, secondo le indicazioni del Ta.Te. regionale, afferiscono ai seguenti codici ATECO 43.91 (realizzazione di coperture); 42.11 (Costruzione di strade e autostrade), 43.99.09 (ponteggi).

Nel corso del 2025 saranno inoltre organizzati eventi seminariali dedicati agli operatori del settore delle costruzioni.

PP7 - AGRICOLTURA: La quota delle aziende da controllare assegnata dalla regione ad ATS Bergamo è pari a **117 aziende e corrisponde al 2% delle 5.843 aziende agricole della provincia.**

Concorrono al raggiungimento dell'obiettivo:

- Controlli ispettivi nelle aziende agricole che rientrano nel Piano Attuativo Territoriale (PAT) secondo le richieste che perverranno dall'UTR.
- Controlli ispettivi nell'ambito del Piano Mirato a valenza regionale per la prevenzione dello "stress da calore in agricoltura"
- Controlli ispettivi nell'ambito del Piano Mirato a valenza regionale per la prevenzione "sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura"

Attività ispettive da svolgere in tema di fitosanitari nel 2025.

Gli indirizzi di programmazione per l'attività di vigilanza nel 2025 in materia di sicurezza chimica prevedono: conferma delle indicazioni dell'anno 2024 per le attività di controllo sull'immissione (25% dei rivenditori pari a 15 aziende) e uso dei prodotti fitosanitari (almeno 10% delle aziende da controllare pari a 12 aziende); 1 controllo analitico di un prodotto fitosanitario, il cui principio attivo sarà individuato dal sottogruppo fitosanitari per evitare sovrapposizioni con le altre ATS.

Fatte salve diverse indicazioni regionali, saranno pertanto garantite le seguenti attività previste nell'ambito del piano nazionale di controllo sui fitosanitari, condotte congiuntamente con la SC IPSA:

- 12 controlli presso utilizzatori finali.
- 15 controlli presso rivenditori di prodotti fitosanitari.
- 1 controllo presso un titolare di autorizzazione (Produttore).

AMIANTO: prosegue l'attività consolidata di valutazione dei piani di lavoro e notifiche acquisite attraverso il gestionale Ge.M.A. garantendo l'ispezione dei cantieri di bonifica selezionati tra quelli identificati a "rischio elevato" e "medio" secondo i criteri individuati nell'ambito della commissione amianto provinciale. La verifica dei cantieri amianto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo cantieri esclusivamente per i controlli di tipo ispettivo. Una quota dei cantieri amianto viene effettuata in orari non convenzionali dato che spesso questi lavori vengono eseguiti nella giornata di sabato e nel fine settimana.

Unitamente alla SC IPSA, sarà realizzata una nuova campagna finalizzata ad acquisire nel sistema Ge.M.A. dati relativi al censimento delle linee di scarico idrico contenenti amianto, da parte di enti locali/gestori.

Volumi previsti: l'analisi dei piani di bonifica, anche al fine di individuare i cantieri a maggior rischio, comporta in media **1.300** controlli documentali/anno.

Soggetti esposti ed ex esposti ad amianto - Per quanto concerne l'attività sanitaria di registrazione dei casi di soggetti esposti ed ex esposti con erogazione di counselling ed invio dei soggetti selezionati alla SC di Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII per il previsto follow-up, si precisa che risulta notevolmente ridotta a seguito dell'invio degli elenchi dei soggetti ex esposti ai Medici di medicina generale, in quanto i soggetti vengono inviati direttamente alla medicina del lavoro ospedaliera per l'effettuazione del follow up. **Si prevede di attivare specifiche azioni di promozione per i MMG per favorire l'adesione al follow up da parte dei soggetti ex esposti.**

Ricerca attiva dei tumori ad alta frazione eziologica - Prosegue l'attività di indagine epidemiologica per la ricerca attiva dei mesoteliomi e dei Tu.NS secondo le segnalazioni che pervengono dal COR Lombardia e dai centri diagnostici della provincia. **Volumi previsti.** Le attività non possono essere previste, tuttavia il dato storico ci porta a prevenire la segnalazione di circa **50 casi** (nel 2024 sono stati 54 i casi di cui 46 mesoteliomi e 8 tumori naso sinusali).

REACH: in attuazione del "**PIANO DEI CONTROLLI SULLE SOSTANZE CHIMICHE**", si garantisce la cooperazione per assicurare un'applicazione trasversale della normativa sulle sostanze chimiche perseguendo gli obiettivi generali definiti dalla programmazione nazionale e regionale; in analogia con l'attività svolta negli anni precedenti si prevede di partecipare ai controlli definiti in collaborazione con la SC IPSA, che rivestano particolare rilevanza. Inoltre, si prevede di attivare ricerca attiva di patologie tumorali emolinfopoietiche in relazione all'esposizione a sostanze chimiche anche soggette ad autorizzazione REACH e CLP con interventi di controllo congiunti con la SC IPSA nelle eventuali aziende coinvolte.

Volumi previsti: si valuta di attivare indagini epidemiologiche su almeno **10 casi di Tumore emolinfopoietico**, da selezionare secondo le indicazioni regionali con il supporto del Servizio Epidemiologico Aziendale, e di **partecipare a 3 controlli in ambito REACH e CLP.**

STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE: sarà garantita la collaborazione nella verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento limitatamente alla verifica dei requisiti tecnologici di competenza del personale tecnico con competenze impiantistiche attualmente disponibile.

volumi previsti: **58 strutture** così suddivise: 24 RSA, 2 CDOM, 8 CDI, 7 CSS, 3 CURE INT, 2 RIA, 5 UCP DOM, 3 RSD, 2 HOSPICE, 1 SMI, 1 UOCP. Di queste, 9 saranno verificate anche rispetto ai cantieri per i lavori di efficientamento energetico.

Verifiche Impiantistiche

Compatibilmente con le limitate risorse di personale specializzato attualmente disponibili, potrà essere garantita l'effettuazione delle verifiche periodiche richieste dagli utenti, limitatamente agli impianti di esclusiva competenza ATS, dando priorità ad enti Pubblici e strutture con attività strategiche. I controlli continueranno ad essere programmati in base alla graduazione dei rischi. In particolare, le risorse del personale saranno indirizzate prioritariamente alla realizzazione di piani di vigilanza ed in subordine all'erogazione diretta di verifiche periodiche.

Per quanto concerne le verifiche impiantistiche di esclusiva competenza ATS richieste dall'utenza, in caso di richieste non sostenibili in base alle risorse di personale, si darà priorità alle situazioni classificate ad alto rischio di seguito elencate:

- Apparecchi a pressione: Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, centrali termiche;
- Impianti elettrici e impianti di messa a terra installati nei luoghi con pericolo di esplosione: omologazioni di competenza esclusiva della ATS.

Vigilanza e controllo sulla sicurezza impiantistica

Si garantisce la partecipazione alle seguenti attività:

- vigilanza nell'ambito dei programmi di controllo, coordinati con gli altri Servizi del DIPS, finalizzati alla verifica della sicurezza degli impianti elettrici e termici negli istituti scolastici;
- partecipazione all'attività di controllo programmata, sulle strutture sanitarie e sociosanitarie, nell'ambito della vigilanza congiunta con gli altri Servizi del DIPS, al fine di accertare l'esistenza e/o il mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti in tema di impianti elettrici, ascensori e attrezzature a pressione;
- espressione di pareri richiesti dai Comuni per le verifiche quindicennali sugli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico e privato;
- partecipazione alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, in qualità di esperti in elettrotecnica;
- supporto specialistico alle altre Strutture del DIPS sia nell'ambito della vigilanza che nell'espressione di pareri che richiedono competenze impiantistiche;
- valutazione dei verbali di verifica periodica di impianti e attrezzature di lavoro, con esito negativo, trasmessi da INAIL o da Soggetti abilitati, con l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Volumi controlli programmati

La quota complessiva di controlli preventivati e programmati per il 2025 nell'area di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è ricalcolata sulla base delle risorse di personale disponibili. Gli obiettivi sono fissati dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Tabella riassuntiva DENOMINATORI ED OBIETTIVI PSAL

Denominatori Obiettivi 2025						
	DENOMINATORI ANNO 2025			OBIETTIVI 2025		
	15%	2%	5%	Cantieri	Agricoltura	LEA
ATS	Cantieri	Agricoltura	LEA			
325-ATS DI BERGAMO	4.661	5.843	54.102	699	117	2.705

OBIETTIVI SPECIFICI	Descrizione del Campione	Tipologia controlli 2025
PP6 - Piano Mirato di prevenzione		
Audit sull'organizzazione della sicurezza nelle aziende Rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss	Campione totale 60 aziende N° aziende responder 52 N° non responder 8	10 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda)
Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali	Campione totale 70 aziende N° aziende responder 49 N° non responder 21	10 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda)
Prevenzione delle cadute dall'alto anche in settori extra edilizia	Campione iniziale 30 aziende N° aziende responder = 23 N° non responder = 7 Anno 2025 → avvio del PMP in un ulteriore campione di 30 aziende	10 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda)
"Prevenzione del rischio biologico indoor: il rischio Legionella nelle strutture ospedaliere"	Avvio del PMP negli 11 presidi di P.S. afferenti a 5 aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate. N° aziende responder N° non responder	5 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda)

OBIETTIVI SPECIFICI PP7 – EDILIZIA /AGRICOLTURA	Descrizione del Campione	Tipologia controlli 2025
“Stress da calore in edilizia”	Avvio del PMP in un campione iniziale di 90 aziende N° aziende responder N° non responder	45 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda)
“Stress da calore in agricoltura”	Campione iniziale 197 aziende N° aziende responder =29 N° non responder = 168	40 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda non responder)
“Sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura”	Avvio del PMP in un campione iniziale di 100 aziende N° aziende responder N° non responder	25 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda)

OBIETTIVI SPECIFICI PP8	Descrizione del Campione	Tipologia controlli 2025
PMP “Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico c/o Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)”	Campione iniziale 30 aziende N° aziende responder = 27 N° non responder = 3	8 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda)
PMP “Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato” settore istruzione.	Campione iniziale 80 aziende N° aziende responder =47 N° non responder = 33	26 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda non responder)
PMP “Prevenzione del rischio cancerogeno professionale”	Campione iniziale 71 aziende N° aziende responder = 37 N° non responder = 34	10 ispezioni (sopralluoghi e controlli documentali in azienda non responder)

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	OBIETTIVO 2025	RISULTATI anno 2024	Risultati anno 2023
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	3.400	3.489	2.961
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	50	25	15
03-Ispezione	2.250	2.153	1.745
05-Audit	0	1	38
06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	570	585	534
07-Indagine per malattia professionale	370	381	346
Totale complessivo	6.640	6.634	5.639

(*) Verifiche documentali comprendono: Piani per la bonifica amianto; segnalazioni certificate di inizio attività, documentazione acquisita durante attività di vigilanza e controllo, nell’ambito di indagini e per richieste di autorizzazioni e pareri.

Piano dei controlli aggiuntivi DGR 3733 del 30/12/2024

Il programma delle ispezioni, che si intendono attivare con le risorse assegnate sono sintetizzate nella tabella seguente e comprendono anche le attività previste nel Piano Olimpico Locale. Complessivamente il piano prevede l’effettuazione di almeno 265 ispezioni aggiuntive da effettuarsi entro dicembre 2025, con la previsione di integrare le ispezioni già programmate di circa il 12% (ispezioni programmate anno 2025 = 2.250) con un incremento dei LEA superiore al 5 % (LEA assegnati per il 2025 = 2.705).

Progetto Piano controlli aggiuntivi (Ispezioni)	N° attività aggiuntive (*)
1. Progetto torri evaporative (ISP- PSAL)	20
2. Progetto alberghi strutture ricettive (ISP- PSAL)	35
3. Progetto depositi ingrosso alimenti e moca (IAN- PSAL)	5
4. Progetto logistiche	20
5. Progetto cantieri	150
6. Progetto autofficine	15
7. Progetto agenti chimici pericolosi	10
8. Lavoratori addetti a bonifica amianto	10
totale attività	265
(*) espresse in N° cantieri o Aziende ispezionate aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2025. Per ciascuna azienda o cantiere potranno essere effettuate più ispezioni.	

Comunicazione dei risultati

La programmazione dell'attività e i risultati conseguiti saranno condivisi attraverso:

- Organo Territoriale per il Coordinamento (OTC) delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro ex art. 7 D.Lgs. 81/2008;
- Ordini e Collegi professionali, Consulenti del lavoro;
- Collegio di rappresentanza dei Sindaci;
- Associazione medici competenti della Provincia di Bergamo;
- Portale e canali di comunicazione attivati da ATS di Bergamo.

Ciò premesso, e in linea con le indicazioni del PNP e PRP si confermano gli obiettivi che indirizzano l'attività in relazione:

- alla riduzione degli infortuni e alla emersione delle malattie professionali;
- al sostegno e assistenza alle imprese secondo il modello operativo del Piano Mirato di Prevenzione;
- alla formazione alla salute e sicurezza.

FOCUS – Piano Olimpico Locale 2024-2026 – Programmazione aggiuntiva 2025:

_Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

La SC PSAL garantisce la propria collaborazione nella realizzazione del piano dei controlli congiunti con IAN, IPSA e DV, sulle strutture e attività individuate con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza anche mediante il finanziamento previsto dalla DGR 3733 del 30/12/2024. Nel dettaglio:

- Strutture turistico-ricettive, compresi esercizi di ristorazione aeroportuali;
- Logistiche.

_Interventi specifici sull'aeroporto BGY

Gli interventi saranno focalizzati sul cantiere per la realizzazione dell'ampliamento Terminal Lotto 2+4B, con estensione dell'attività di vigilanza, oltre che al cantiere, anche alle zone di transito limitrofe al cantiere al fine di verificare il rispetto della corretta viabilità degli utenti dell'aeroporto.

L'attività comprenderà anche la verifica delle misure di emergenza pianificate sia all'interno dell'aeroporto, che all'esterno dello stesso per le quali sono in previsione degli incontri con i referenti SACBO e i coordinatori di cantiere. L'adozione di adeguate misure di emergenza, verrà verificata con la consultazione del Piano specifico ed eventualmente integrata tenendo conto dell'incremento dei flussi legati all'evento olimpico.

Relativamente alla zona riservata alle attività commerciali verrà verificata la conformità degli impianti (elettrici e di climatizzazione), nonché la puntualità dei controlli dei presidi antincendio e l'igiene dei locali accessori.

_Interventi specifici sul centro commerciale "Orio Center"

Verifica delle misure di emergenza del sito (numero di addetti, formazione degli stessi, gestione della loro presenza giornaliera, ecc..) anche tenendo conto dell'incremento dei flussi legati all'evento olimpico.

Verifica della conformità nell'intero centro, degli impianti (elettrici e di climatizzazione), nonché della puntualità dei controlli dei presidi antincendio e l'igiene dei locali accessori.

* * * * *

IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA – SALUTE E AMBIENTE

Contesto di riferimento specifico:

L'approccio *One Health*, che si basa su una visione organica delle relazioni tra salute umana, animale e dell'ecosistema, affrontando efficacemente i rischi potenziali/esistenti per la salute, risulta come strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, per lo sviluppo sostenibile del pianeta mediante un approccio combinato agli aspetti economici, sociali e ambientali che impattano sul benessere delle persone e sullo sviluppo delle società.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, prevede per la SC Igiene e Sanità Pubblica - Salute e Ambiente la prosecuzione delle azioni di vigilanza e controllo negli ambienti di vita e la valutazione delle ricadute sulla salute dei determinanti ambientali, già avviate con i Piani precedenti. In coerenza a quanto previsto dai LEA, l'obiettivo generale è quello di garantire sorveglianza, prevenzione e controllo degli ambienti aperti e confinati a tutela della salute della popolazione degli individui, ponendo al centro degli interventi la finalità di conseguire il più elevato livello di salute raggiungibile.

L'obiettivo è quello di agire sui fattori ambientali e sui determinanti socioeconomici che condizionano i comportamenti individuali e l'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT) ed a sviluppare sinergie tra tutti i settori e i soggetti che hanno capacità di incidere sulla salute, secondo i principi della "Salute in tutte le politiche" (Health in all Policies). Le azioni sono finalizzate a individuare sia i rischi, sia le opportunità per la salute negli ambienti di vita e di lavoro, a promuovere interventi lungo tutto il corso della vita (life-course approach) e a coinvolgere tutti i possibili stakeholder.

I dati di contesto, in riferimento agli obiettivi 2025, sono riportati nella tabella sottostante:

Piscine	Punti Bal	Scuole	Strutt. Giu.	Strutt. Funebri	Strutt. Ricettive	Torri evaporative
87	34	1.119	1	190	3.384	763

Le attività di vigilanza e controllo saranno orientate principalmente sui denominatori sopra specificati, privilegiando le valutazioni di adeguatezza delle misure di autocontrollo adottate dal soggetto controllato, e condotte in un'ottica di vigilanza integrata tra strutture dipartimentali. L'approccio utilizzato è altresì orientato alla collaborazione con Enti esterni e alla funzione di assistenza e accompagnamento a favore del cittadino e dell'impresa. Sensibilizzare e coinvolgere, in una logica di "rete", altri attori del sistema sanitario (Medici di Assistenza Primaria, Pediatri di Libera Scelta, Aziende Socio Sanitarie Territoriali, Strutture Sanitarie accreditate, Strutture Socio Sanitarie e Sociali ...), le associazioni di pazienti/familiari ed altri soggetti istituzionali (Comuni, Università, Società Scientifiche, Associazioni Professionali, di promozione sociale, ecc.), significa concorrere con maggiore energia alla positiva riuscita degli interventi a tutela della salute e contribuire al percorso di evoluzione del sistema di governance locale del Servizio Sociosanitario in prospettiva dell'integrazione territoriale con i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione delle ASST. Infine, le attività dovranno essere condotte in coerenza con il Piano Anticorruzione aziendale e dell'Agenzia, ripreso anche nel Regolamento del Dipartimento, in particolare in tema di garanzia di indipendenza, di equità, di assenza di conflitto di interessi e di assunzione di responsabilità. Il personale, pertanto, è tenuto ad adottare comportamenti improntati a imparzialità, coerenza, trasparenza, legalità, riservatezza (es. rispetto del segreto industriale e delle norme in materia di tutela dei dati personali), competenza tecnica, cortesia e disponibilità, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento aziendale, pubblicato sul sito web istituzionale.

Ferma restando la definizione di nuovi indicatori di performance, a superamento degli attuali e più aderenti al nuovo profilo dell'area di Igiene Pubblica, di seguito si elencano alcune attività in tema di tutela della salute del cittadino.

Il decreto legislativo 101/2020 in materia di pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, ha aggiornato le regole di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro. Ai Servizi ISP è richiesto di:

-assicurare l'operatività delle Commissioni per il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per le pratiche di categoria A e B;

-garantire corretta informazione ed assistenza ai Comuni - Uffici tecnici, agli operatori/professionisti di settore e cittadini relativamente ai nuovi disposti in materia di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro, in raccordo con gli indirizzi dettati da DG Welfare, supportata dalla UO a valenza regionale (segue) ed in raccordo con ARPA, ed in continuità con Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas RADON in ambienti indoor" di cui al Decreto del Direttore Generale Sanità n. 12678 del 12 dicembre 2011.

In materia di **sicurezza chimica**, occorre garantire l'appropriatezza e l'efficacia dei controlli, integrando gli aspetti di tutela del mercato con quelli di tutela sociale, attraverso l'elaborazione e l'attuazione dei relativi piani integrati relativi a REACH/CLP, biocidi, cosmetici, fitosanitari, detergenti anche attraverso la partecipazione a progetti specifici quali ad esempio il progetto dogane e il progetto controllo integrato End Of Waste (EOW) con ARPA e piani mirati trasversali Reach/OSH, coerenti con gli indirizzi presenti nei PP8 e PP9 del vigente PRP.

In materia di **cosmetici**, sarà assicurata la partecipazione degli operatori coinvolti nella attività di vigilanza e campionamento degli stessi, programma già pervenuto da Regione Lombardia.

In tema di **salute pubblica** prosegue il presidio ATS nell'ambito della Commissione istruttoria regionale per la VIA e di cui alla l.r. 5/2010, delle conferenze dei servizi convocate nell'ambito dei procedimenti ambientali di valutazione e autorizzazione, nei procedimenti riferiti a piani/programmi a valenza territoriale e di valutazione di programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana, urban health e mobilità sostenibile (PUMS).

Al fine di continuare nell'azione di monitoraggio degli scenari di esposizione relativi a **legionella**, la SC ISP-SA procederà ad aggiornare l'**anagrafica relativa alle torri di raffreddamento**, (a tal proposito è già stata inviata nota ai Comuni nel 2025 con richiesta di collaborazione per farsi parte attiva nel sensibilizzare le aziende alla registrazione sullo specifico portale regionale). Proseguiranno, secondo le indicazioni DG Welfare i controlli con campionamento della quota percentuale prevista delle torri di raffreddamento del proprio territorio.

Monitoraggio aerobiologico pollini: il contrasto alla diffusione dell'Ambrosia ha ricadute positive anche sulla limitazione di possibili cause che possano influire negativamente sulla salute dei cittadini, con particolare riferimento all'apparato respiratorio. Ai fini dell'individuazione di misure efficaci di prevenzione delle allergopatie, i Servizi ISP in collaborazione con il Laboratorio di Sanità Pubblica (LSP) implementerà una rete di monitoraggio aerobiologico della loro presenza e diffusione, questo in linea con quanto richiesto dalla Delibera di Giunta Regione Lombardia n. 3720 del 30.12.2024.

Programmazione anno 2025:

Volumi controlli programmati.

Per l'anno 2025, per la S.C. Igiene e Sanità Pubblica Salute-Ambiente, si programma e si prevede di garantire il 100% del volume complessivo dei controlli effettuati nell'anno 2024.

I volumi di attività effettuati nell'anno 2024 sono rappresentati nella seguente tabella:

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	N° Controlli Anno 2025
Verifiche documentali (presso sede ATS/presso sede struttura controllata)	2.205
Ispezione	1.612
Igiene e Sanità Pubblica – Totale	3.817

Piscine pubbliche e di uso pubblico

Nel programma è previsto il controllo e la vigilanza del mantenimento dei requisiti strutturali, funzionali e gestionali (compresa l'idoneità dell'acqua delle vasche e degli idro-percorsi) in tutte le piscine pubbliche e

collettive annesse ai centri benessere e/o a strutture turistico-ricettive per le quali sono da verificare i parametri di cui alla colonna “acqua di vasca” della tab. A dell’Accordo Stato-Regioni. Per le piscine “stagionali” e per quelle che hanno evidenziato criticità “non risolte” si dovrà verificare l’applicazione delle procedure dei protocolli operativi di autocontrollo con il controllo dei prodotti utilizzati per il trattamento dell’acqua. Inoltre, si è dovuto modificare la periodicità dei campionamenti in relazione alle risorse disponibili. Si è scelto di non modificare tale frequenza di campionamento per quelle strutture che nel 2023 hanno registrato referti analitici con almeno una criticità, mentre è stata dimezzata la frequenza dei campionamenti in quegli’impianti che non hanno registrato referti non conformi nel 2023. In tutte le strutture si procederà con la verifica della procedura di sanificazione ambientale e della procedura di autocontrollo per la prevenzione della legionellosi, e prelievo di campioni di acqua dal circuito idrosanitario per la ricerca del batterio.

Denominatore Obiettivo '25	PISCINE	OBIETTIVO '25	% di raggiungimento '25
Piscine censite	87	87 piscine da controllare	100% (n. 87)
Campionamenti	\	300 campioni chimico-micro	100% (n. 300)
Campionamenti Legionella	\	174 campioni	100% (n. 174)

Acque di Balneazione

Sia che avvenga in ambiente naturale che in piscina, è indispensabile che il nuoto sia praticato in acque sicure. A tale scopo viene eseguito il costante monitoraggio e attività di classificazione delle acque dei laghi di Iseo, Endine e Giudici (controlli mensili in ognuna delle 32 località lacustri, per un totale di circa 396 prelievi di acqua di balneazione, nei mesi da aprile a settembre anche in collaborazione con la confinante ATS di Brescia) e controllo del divieto di balneazione nelle aree fluviali.

In seguito all’esito del monitoraggio effettuato nel corso dell’anno 2024, viste le indicazioni della Delibera di Giunta Regione Lombardia del 30.12.2024, verranno attivati punti di prelievo supplementari per quelle aree di balneazione che nel corso dell’anno 2024 hanno presentato criticità poiché a rischio più elevato di inquinamento.

Denominatore Obiettivo '25	PUNTI BAL	OBIETTIVO '25	% di raggiungimento '25
Punti Balneazione censiti	34	34 punti da campionare	100% (n.34)
Punti Balneazione supplementari DGR 3720 del 30/12/24	2	2 punti da campionare supplementari	100% (n. 2)
Campionamenti totali	\	400 (chimico-micro-algale)	100% (n. 400)

Nei box a seguire il dettaglio delle azioni previste:

<p>A. Individuazione delle località lacustri e fluviali adibite alla balneazione, classificazione delle acque ai sensi dal D.L.vo 116/2008. Comunicazione alle amministrazioni comunali ed agli Enti interessati dei provvedimenti che derivano dall’attività di vigilanza e monitoraggio delle acque di balneazione. Trasmissione dati/informazioni alla Regione Lombardia e registrazione degli esiti analitici sul “Portale acque” del Ministero della Salute.</p>
<p>B. Monitoraggio delle acque di balneazione mediante attività di campionamento (circa 300 prelievi) per analisi microbiologiche (effettuate dal LP di Bergamo) da effettuare durante la stagione balneare (aprile – settembre) Sulle acque del lago d’Iseo l’attività di campionamento viene svolta congiuntamente con l’ATS di Brescia; Il calendario dei campionamenti viene quindi concordato con entrambi i LP di BG e BS.</p>
<p>C. Prelievo di campioni per monitoraggio di cianobatteri (circa 287 prelievi) nei corpi idrici ove si sono manifestati fenomeni di fioriture algali e/o schiume prodotte da alghe, (attività di campionamento da effettuare durante la stagione balneare sia nel Lago d’Iseo che nel lago di Endine. Le analisi vengono effettuate dal LP ATS di BRESCIA, come da calendario concordato.</p>
<p>D. Attività di comunicazione ed informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei siti internet “ATS della Provincia di Bergamo” e “Osservatorio del lago”; - eventuali manifestazioni organizzate dall’Autorità di Bacino dei laghi di Iseo, Endine e Moro; - gestione con ufficio stampa ATS delle relazioni con i mass-media (comunicati stampa, Lake day); - gestione classificazione acque di balneazione, aggiornamento profili acque di balneazione, rapporti con enti vari (eventuali tavoli di lavoro con Regione Lombardia).

Scuole - Palestre

La “*Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico*” rientra tra le attività dell’area di Prevenzione collettiva e sanità pubblica prevista dai Livelli Essenziali di Assistenza.

Per l’anno 2025 verranno effettuati attraverso controlli di iniziativa, o a seguito di richiesta, vigilanze in alcune strutture scolastiche (scuole primarie e secondarie di I° grado pubbliche e private) per la verifica dei soli aspetti igienico sanitari (questo in linea con le indicazioni di Regione Lombardia per l’anno 2025).

Il piano di vigilanza riguarda gli “impianti sportivi complementari” (così come conati dalla Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25/06/2008), che, non rientrando nella disciplina della Norma CONI, non hanno già dovuto soddisfare precisi requisiti di accreditamento. Per la valutazione di queste strutture, in assenza di norme specifiche, costituisce documento di riferimento la Linea Guida SISP n.06, pubblicata sul SGQ aziendale.

Il piano riguarda inoltre le palestre inserite nelle strutture scolastiche, generalmente valutate nell’ambito più ampio della vigilanza sulle scuole. Per le stesse il riferimento normativo è costituito dal Decreto 18/12/1975 in materia di edilizia scolastica. Nel caso in cui dette palestre scolastiche vengano utilizzate oltre l’orario scolastico dalle società sportive, sia per allenamenti che per gare ufficiali, le stesse devono comunque rispondere alle normative applicabili per gli “impianti sportivi agonistici” e gli “impianti sportivi di esercizio” (DM. 18/3/1996 concernente “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi” coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal DM 6/06/2005 e Delib. del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25/06/2008).

Denominatore Obiettivo '25	SCUOLE	OBIETTIVO '25	% di raggiungimento '25
Scuole censite	1119	5% (1119) = 56 scuole da controllare	100% (n. 56)
Palestre scolastiche	\	20 palestre scolastiche da controllare	100% (n. 20)
Campionamenti ricerca legionella nelle palestre scolastiche	20 palestre scolastiche	40 campionamenti nelle palestre scolastiche	100% (n. 40)

Strutture di giustizia

Il piano si prefigge di controllare gli aspetti igienico-sanitari di cui alla normativa di riferimento Legge 354/1975 (articoli 11 c.13-14)

Denominatore Obiettivo '25	STRUTTURA DI GIUSTIZIA	OBIETTIVO '25	% di raggiungimento '25
Strutture di giustizia presenti	1	2 controlli annuali	100% (n. 2)

GEAF

Attività funebre: il percorso avviato con la l.r. 4 marzo 2019 - n. 4 “*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità): abrogazione del Capo III ‘Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali’ del Titolo VI e introduzione del Titolo VI bis ‘Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria, attività funebre’*” è stato completato con l’approvazione del regolamento regionale 14 giugno 2022, n. 4. È stata rilasciata la fase 2 della piattaforma Ge.A.F. – Gestione Attività Funebri, da cui si rende necessario procedere nel prossimo triennio al completamento dell’anagrafica delle imprese di Onoranze Funebri (OF) e dei Centri Servizi (CS), verificando le posizioni non ancora correttamente registrate in Ge.A.F nel rispetto di quanto disposto dal Titolo VI della l.r. 33/2009. A tal proposito Regione Lombardia invierà nel 2025 ulteriore file contenente le aziende registrate alla Camera di Commercio ma non registrate nello specifico portale regionale Ge.A.F. L’applicazione del regolamento e l’implementazione della piattaforma, ferma restando l’attività di vigilanza per quanto di competenza, richiedono alla SC ISP-SA proattività nell’interlocuzione ed informazione ai Comuni, oltre alla disponibilità alle OF/CS nell’indirizzarle verso una corretta applicazione dei nuovi disposti

relativi, a titolo di esempio, alle case funerarie. In prospettiva la piattaforma informatica Ge.A.F. consentirà di digitalizzare e semplificare le attività delle imprese, dei Comuni e degli organi di vigilanza, attraverso la dematerializzazione e l'integrazione degli adempimenti burocratici previsti dalla normativa di settore.

Denominatore Obiettivo '25	GEAF	OBIETTIVO '25	% di raggiungimento '25
Strutture censite nel portale GEAF	190	10% (19 strutture da controllare)	100% (n. 19)

Strutture Turistico Ricettive

La vigilanza è orientata alla verifica dell'applicazione di idonee misure di controllo dei rischi per la salute umana. Saranno verificati i requisiti igienici e di sicurezza, ed analizzati i rischi più frequentemente correlati a questa tipologia di attività, con particolare riferimento alla sorveglianza della legionellosi (verifiche della predisposizione dei protocolli gestionali di autocontrollo e prelievi a campione di matrici di acqua dal circuito idro-sanitario per la ricerca della legionella nelle strutture con capacità ricettiva di rilievo.

Le azioni di controllo si esplicano mediante la verifica di:

- presenza di adeguate condizioni di gestione e di sicurezza, valutando in particolare l'igiene dei locali comuni, delle camere e dei servizi annessi, della biancheria, l'accessibilità a persone con ridotta capacità motoria, gli aspetti igienici di gestione (come ad esempio le modalità di cambio e lavaggio della biancheria) nonché gli aspetti più propri della sicurezza (il possesso, nei casi dovuti, del Certificato Prevenzione Incendi, la presenza della documentazione relativa alla sicurezza degli impianti termici ed elettrici, ecc.);
- adozione di corrette prassi igieniche per la prevenzione della trasmissione di patologie infettive parassitarie;
- applicazione delle procedure di autocontrollo adottate per la sorveglianza della legionellosi.

Denominatore Obiettivo '25	SCUOLE	OBIETTIVO '25	% di raggiungimento '25
Strutture turistico-ricettive censite	3384	2% (3384) = 68 strutture da controllare	100% (n. 68)
Campionamenti legionella	68	136 campioni	100% (n. 136)

Nel dettaglio:

Vigilanza su Strutture turistico ricettive.			
Controllo su attività nuove e su strutture esistenti che abbiano evidenziato criticità nel corso di vigilanze precedenti.			
			Totale
N. strutture da controllare	Olimpiadi Mondiali sci di fondo 2025 (comprensorio Schilpario – Clusone) Lago iseo – Lago Endine	In attività ordinarie	33
N. strutture da controllare (in collaborazione con PSAL)	Olimpiadi 2026 – n. 12 strutture situate nei comuni limitrofi area aeroportuale e 23 nella città di Bergamo	In attività aggiuntive	35

Torri evaporative

A seguito del censimento della Regione delle **torri evaporative** è prevista un'attività di controllo per la verifica della corretta predisposizione/applicazione della procedura di manutenzione predisposta per la **prevenzione della legionellosi**, con contestuale prelievo di campioni di acqua dai recipienti di recupero delle torri, in una quota percentuale di torri di raffreddamento significativa del proprio territorio. In base al censimento si ipotizzano i seguenti interventi:

Denominatore Obiettivo '25	TORRI	OBIETTIVO '25	% di raggiungimento '25
Torri evaporative censite	763	25% (763) = 209 torri da campionare per ricerca legionella	100% (n. 209)
Attività aggiuntiva con PSAL	\	20 siti/attività compresi quelli previsti nel Piano Olimpico Locale	100% (n. 20)

Stabilimenti Termali

Stabilimenti termali

L'obiettivo è la verifica delle condizioni di salubrità e sicurezza della unica struttura presente in Provincia, con particolare riferimento alle procedure adottate per prevenire la legionella.

Le strutture termali sono considerate tra i luoghi più favorevoli alla insorgenza di legionellosi perché:

- frequentati da persone a rischio di contrarre l'infezione;
- per la possibilità di esposizione diretta ad aerosol, prodotto da specifiche apparecchiature o prodotto da piscine o vasche per idromassaggio;
- per la presenza di acque, che spesso sgorgano ad una temperatura ideale per la crescita di Legionella.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida regionali e nazionali in materia di prevenzione della legionellosi, in queste strutture verrà valutato la predisposizione e corretta applicazione del protocollo di autocontrollo per la prevenzione della legionella, con particolare riferimento alle procedure di manutenzione. Sarà inoltre effettuato un monitoraggio con prelievo di campioni per la ricerca del batterio.

	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	Totale
Vigilanza	0	1	0	1
Prelievi di acqua per la ricerca di Legionella P.	0	10	0	10

Attività ricreative (Discoteche, Cinema e Teatri, Locali di Pubblico Spettacolo)

In continuità con gli anni precedenti, si prosegue l'attività di prevenzione attraverso il contributo, espresso per gli aspetti di sanità pubblica, mediante la partecipazione a Commissioni comunali e prefettizie di pubblico spettacolo per la formazione di:

- parere preventivo e parere di agibilità sui locali di pubblico spettacolo (art. 68 e art. 80 T.U.L.P.S.): palestre con presenza di pubblico, piscine, tribune, discoteche, cineteatri, parchi avventura, ecc.
- parere preventivo e parere agibilità per manifestazioni temporanee (art. 69 e art. 80 T.U.L.P.S.): concerti, sagre, feste di piazza, giostre, circhi, manifestazioni, ecc.
- parere per attribuzione codice identificativo per Spettacoli Viaggianti (D.M. 15/05/2007).

Partecipazione a Commissioni comunali e prefettizie di pubblico spettacolo <i>(basata sul dato storico)</i>	
	TOT.
N. Commissioni P.S.	52

Controllo delle strutture di accoglienza migranti

A seguito dell'attivazione di procedure prefettizie per accoglienza dei migranti, viene attivata la vigilanza in materia di sanità pubblica presso strutture di accoglienza, in collaborazione con Prefettura di Bergamo e VV.FF. La programmazione definita dalla Prefettura di Bergamo prevede:

Vigilanza in materia di sanità pubblica presso strutture di accoglienza migranti	
NUMERO STRUTTURE DA CONTROLLARE	N. 25 STRUTTURE DA PROGRAMMA
	N. 10 CONTROLLI EXTRA PROGRAMMA

Igiene e Sicurezza dell’Abitato

Il piano si prefigge il mantenimento della qualità igienico sanitaria delle abitazioni, la prevenzione delle intossicazioni da monossido di carbonio e dei rischi da incidenti domestici, il controllo della proliferazione di infestanti e delle criticità conseguenti, compresi controlli mediante sopralluogo su richiesta dei Comuni.

La sorveglianza sulle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza a seguito di segnalazioni di inconvenienti igienici a tutela della collettività.

Nei box a seguire il dettaglio delle azioni previste:

Vigilanza in materia di igiene e sicurezza dell’abitato nei casi di situazioni problematiche per la collettività segnalate da pubbliche amministrazioni. <i>(basata sul dato storico)</i>	
	TOT
	74
N. Controlli	50*

*Su specifica richiesta dell’Ufficio Salute Mentale (DPIPSSS) come disposto dalla DGR N. VIII/4221 del 28.2.2007 dovranno essere verificati i requisiti di abitabilità e di sicurezza degli impianti di circa 50 appartamenti in gestione a comunità sanitarie di recupero accreditate, afferenti all’Area della Residenzialità leggera.

Attività di vigilanza ex novo e/o verifiche di adeguamento su impianti <u>termici ed elettrici in unità abitative</u> , con particolare attenzione alle abitazioni occupate da fasce fragili della popolazione (anziani, extracomunitari, persone indigenti), sviluppando azioni di assistenza ed informazione all’utenza.	
	TOT Controlli
TERMICI	50
ELETTRICI	50

N.B. Le valutazioni relative a requisiti igienico-edilizi e soluzioni tecniche alternative alla norma in progetti edilizi, sia a seguito di richieste provenienti da pubbliche amministrazioni che da parte di privati non sono più previste a seguito della nota inviata a tutti i responsabili degli uffici tecnici comunali in data di 22-07-2021 protocollo n. 73533.

Strutture Sanitarie, Trasporto Sanitario e Unità d’Offerta Socio Sanitarie e Sociali

Strutture Sanitarie

Si prevede la vigilanza programmata in **80 strutture sanitarie**, selezionate tra quelle non vigilate nell’ultimo biennio e ~~in caso di~~ le nuove aperture a seguito di SCIA (istanza in SIGAUSS per ambulatori e poliambulatori, AOM, servizi di medicina di laboratorio), ovvero di vigilanza su richiesta a seguito di segnalazione. Verranno inoltre effettuati controlli all’interno dei centri di medicina sportiva (circa 30 controlli).

La vigilanza viene effettuata in coppia secondo le modalità operative dettagliate nella IOSISP22. E’ previsto anche il controllo di ambulatori e poliambulatori privati autorizzati e attività odontoiatriche mono-specialistiche (AOM). Viene effettuata in coppia anche la vigilanza presso gli Studi professionali (D.G.R. 5724/2001), come pure la vigilanza presso gli studi dei medici di continuità assistenziale (MAP o PdF) a seguito di istruttoria finalizzata al rilascio di parere igienico sanitario indirizzato all’Ufficio Convenzioni.

In collaborazione e su richiesta del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie (DPAAPSS) è prevista la vigilanza presso le Strutture sanitarie accreditate per la verifica dei requisiti strutturali e tecnologici, effettuata da specifico Nucleo di operatori afferenti alla SC Igiene Sanità Pubblica e SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

Nell’ambito della vigilanza sulle strutture sanitarie rientrano anche gli **interventi per la prevenzione delle infezioni da *legionella pneumophila*** nelle 21 strutture ospedaliere della Provincia, secondo le indicazioni di cui alla DGR 1751 del 24.02.2009 “Linee Guida: Prevenzione e controllo della Legionellosi in Lombardia” e le modalità operative della IOMI 11, con campionamenti di acqua dalla rete idrosanitaria. Quest’anno verrà eseguita, per le strutture dove risultano installate **torri evaporative** (indicate nella tabella sottostante nella colonna T), l’attività di prelievo di campioni di acqua dai recipienti di recupero delle torri.

Nel dettaglio, il programma si articola nelle seguenti attività:

Vigilanza programmata nelle strutture sanitarie	
	TOT.
N. Strutture sanitarie	80 (di cui 30 controlli su centri di medicina sportiva)
N. Strutture _ studi professionali (D.G.R. 5724/2001)*	20

*Vigilanza a seguito di pareri per ufficio convenzioni e/o distretto per medici di continuità assistenziale

Prevenzione della Legionellosi: verifica applicazione procedure di autocontrollo per la prevenzione della legionella ed prelievo di campioni per la ricerca del batterio in tutte le Strutture Ospedaliere della provincia di Bergamo.									
BERGAMO			BERGAMO EST			BERGAMO OVEST			TOT
H	ACS	T	H	ACS	T	H	ACS	T	
PGXXIII	60	4	Alzano L.	12		Romano L.	12		
Gavazzeni	12		Gazzaniga	12		Treviglio	12		
Castelli	12		Piaro	12		Habilita	12		
S. Francesco	12		Trescore (Ferb)	12		IOB (Policlinico S. Marco)	12	2	
B. Palazzolo	12		Seriate	12	3	IOB (Policlinico S. Pietro)	12	3	
Quarenghi	12		Sarnico (Habilita)	12					
S.Giovanni B.	12		Calcinata	12	1				
			Lovere	12					
			Ranica (M.Negri)	12					
			Gazzaniga (Ferb)	12					
	132	4		120	4		60	5	312

Trasporto sanitario

Il piano prevede il controllo su un campione delle sedi operative ubicate nel territorio di competenza ed la vigilanza su un terzo dei mezzi di trasporto, scelto tra il parco dei veicoli non controllati nel 2024, secondo le indicazioni della DGR 16 maggio 2016 n.5165 ed in conformità alla IO.SISP 27.

Vengono inoltre effettuati controlli a seguito di SCIA per nuova sede (o modifica di sede esistente) e per l'attivazione di nuovi mezzi dedicati a trasporto sanitario semplice e trasporto sanitario.

A seguito di accordi intercorsi con AREU 118, si verificheranno gli elenchi delle postazioni di soccorso che le Associazioni del territorio della AAT 118 di Bergamo che hanno proposto di partecipare al rinnovo delle Convenzioni con Avviso di Selezione curato da AREU: occorre verificare l'attinenza di quanto dichiarato relativamente ai requisiti igienico sanitari, dalle suddette Associazioni nelle documentazioni presentate ed eventualmente "calendarizzare" delle visite ispettive per ottemperare a quanto richiesto al fine di valutare le sedi e i mezzi di soccorso offerti.

Vigilanza presso SEDI di trasporto sanitario presenti in Provincia.	
	TOT.
N. Sedi da controllare	15
N. Mezzi da controllare	60

Unità d'offerta sociosanitarie e sociali

La vigilanza nelle strutture sociosanitarie e sociali sarà effettuata da parte del Nucleo appositamente costituito, anche a seguito della richiesta della Direzione del Dipartimento PAAPSS. Verranno effettuati controlli non programmabili presso strutture socio sanitarie e sociali relative a CPE e SCIA, come meglio dettagliato nell'apposito documento interno: "Piano di Lavoro SC IPSA".

Gli interventi per la **prevenzione delle infezioni da *legionella pneumophila*** dovranno prevedere la verifica della corretta applicazione delle procedure di autocontrollo e, per le RSA, l'effettuazione di campionamenti di acqua dal circuito idrosanitario. Per l'RSA Don Orione, dove risulta presente una torre evaporativa, verrà effettuata analoga attività già prevista per le strutture ospedaliere con presenza di torri evaporative.

Prevenzione della Legionellosi: verifica della corretta applicazione delle procedure di autocontrollo per la prevenzione della legionella ed effettuazione di prelievo di campioni di acqua dal circuito idrosanitario	
	TOT.
N. campionamenti di Legionella nelle RSA	140

Attività ispettive da svolgere in tema di fitosanitari

Gli indirizzi di programmazione per l'attività di vigilanza nel 2025 in materia di sicurezza chimica prevedono: conferma delle indicazioni dell'anno 2024 per le attività di controllo sull'immissione (25% dei rivenditori pari a 15 aziende) e uso dei prodotti fitosanitari (almeno 10% delle aziende da controllare pari a 12 aziende); 1 controllo analitico di un prodotto fitosanitario, il cui principio attivo sarà individuato dal sottogruppo fitosanitari per evitare sovrapposizioni con le altre ATS.

Fatte salve diverse indicazioni regionali, saranno pertanto garantite le seguenti attività previste nell'ambito del piano nazionale di controllo sui fitosanitari, condotte congiuntamente con la SC PSAL:

- 12 controlli presso utilizzatori finali.
- 15 controlli presso rivenditori di prodotti fitosanitari.
- 1 controllo presso un titolare di autorizzazione (Produttore).

Controllo degli infestanti

In linea con quanto indicato nelle regole di sistema di Regione Lombardia, viene innalzata l'attenzione verso il graduale aumento dei casi di infezione dovuti ad artropodi provenienti da paesi extraeuropei (in particolare zecche), quali vettori di malattie endemiche nel nostro paese, e verso l'aumento delle segnalazioni di casi importati ed autoctoni di alcuni flavivirus molto diffusi nel mondo, tra cui la Dengue, la febbre Chikungunya, la malattia da virus West Nile e l'emergente Zika.

Gli interventi di disinfestazione sono misure di lotta efficaci per il contenimento delle zanzare e delle zecche, realizzati in provincia di Bergamo, per prevenire gli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori. Pertanto, si continuerà a garantire l'interazione tra gli interventi di sorveglianza, la tempestività nell'identificare l'eventuale insorgenza di fenomeni rilevanti/focolai, l'informazione alla popolazione e in controllo degli interventi di disinfestazione (effettuati dai Comuni) finalizzati al contenimento della presenza di zanzare compatibilmente con le risorse disponibili.

Nel dettaglio, il piano di lavoro si attua mediante:

Monitoraggio della Zanzara Tigre	N° interventi
Attività di ricerca e monitoraggio mediante posizionamento di ovitrappole e campionamento degli esemplari da inviare al Museo di Scienze Naturali/Zooprofilattico per il successivo esame entomologico.	100
Implementazione del sistema di rilevazione della presenza della zanzara tigre nella zona aeroportuale in collaborazione con SACBO.	
Azione di informazione/sensibilizzazione sia mediante counseling telefonico che attraverso la predisposizione di materiale informativo da inoltrare ai Comuni.	80
Monitoraggio della infestazione culicina: Attività di monitoraggio della infestazione culicina presso l'impianto Società Aprica spa di via Goltara (Bergamo), in collaborazione con il Museo delle Scienze di Bergamo (questa attività viene mantenuta e presidiata in quanto l'impianto si trova a ridosso del centro cittadino di Bergamo).	

Cosmetovigilanza

Alla luce di quanto previsto dal Regolamento CE n. 1223/2009 (art.8 e art.22) per i prodotti cosmetici e delle recenti Linee guida Regionali di cui al Decreto n. 9268 del 26/06/2019, ATS di Bergamo effettua controlli di prodotti cosmetici, presenti nel suo territorio di competenza, per la valutazione delle Pratiche di Buona Fabbricazione dei cosmetici (GMP).

A tale proposito la Direzione Regionale Welfare ha già implementato per l'anno 2025 le indicazioni per uniformarne l'approccio, il metodo e la tempistica in tutto il territorio lombardo. Inoltre, verrà assicurata la partecipazione degli operatori coinvolti nella attività di vigilanza e campionamento, al corso di formazione regionale 2025.

Ulteriore attività di controllo è riservata al campionamento presso produttori e distributori per analisi microbiologica e chimica. **Nei box a seguire il dettaglio delle azioni previste:**

Effettuazione di prelievo di campioni per analisi Microbiologica. Modalità di campionamento: almeno 2 gr. o ml di prodotto per ciascuna unità campionaria. Per l'analisi microbiologica ciascun campione deve essere così composto: <ul style="list-style-type: none">• n.4 aliquote, se il campionamento viene effettuato presso il produttore;• n.5 aliquote, se il campionamento viene effettuato presso il confezionatore, il distributore o il venditore.
--

Ciascuna aliquota deve essere costituita da 5 unità campionarie (ognuna contenente almeno 2 gr o ml di prodotto), allestite in modo tale da essere rappresentative del prodotto. In totale quindi 20 o 25 unità campionarie suddivise in 5 aliquote (Linea guida Regione Lombardia n.12209 del 29.11.2010).

Parametri da ricercare: Carica batterica mesofila, Candida Albicans, Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, Staphilococcus aureus.

Effettuazione di prelievo di campioni per analisi Chimica

Modalità di campionamento: almeno 8 gr. per pacchetto analitico, laddove possibile 2 confezioni

Parametri da ricercare: Acido benzoico, Acido Sorbico, Acido Salicilico, Acido 4 – Idrossi benzoico, Metil parabene, Etil parabene, Propil parabene, Butil parabene.

VIGILANZA E CONTROLLO	
ISPEZIONI	10
N. CAMPIONI (dentifrici)	5

Igiene del Territorio

L'integrazione delle attività tra il settore ambientale e quello sanitario è di importanza fondamentale per proteggere la salute dai rischi derivanti dalla contaminazione ambientale e per garantire luoghi abitativi e di lavoro che tutelino la salute dei residenti e dei lavoratori. Numerosi strumenti consentono di avere il monitoraggio degli effetti sulla salute dell'esposizione a diverse fonti di inquinanti, con una particolare attenzione alle possibili disuguaglianze di genere e sociali di tali effetti. Non si può ignorare tuttavia che sui temi ambiente e salute si registrino ancora numerosi aspetti critici con particolare riferimento all'attribuzione delle competenze, alla formazione generale e alle differenze interregionali.

Si evidenzia che la maggior parte delle attività svolte dal Servizio di Igiene del Territorio della ATS di Bergamo è attivata su specifica richiesta, rendendo impraticabile una programmazione preventiva completa. È possibile, tuttavia, definire priorità operative e organizzare l'attività per garantire risposte tempestive. In particolare, le attività di Igiene ambientale e Urbanistica, essendo inerenti a procedimenti istruttori affidati ad altri Enti, comportano il rilascio di contributi tecnico-specialistici secondo le tempistiche e le modalità da questi stabilite.

Salute e Ambiente

Le azioni intendono consolidare il coordinamento delle componenti istituzionali sul tema Ambiente e Salute attraverso il coinvolgimento e lavoro congiunto delle strutture sanitarie e ambientali.

Per la valutazione degli impatti ambientali sulla salute pubblica, di fondamentale importanza è l'applicazione delle «Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali» per tutti i progetti sottoposti alla procedura di VIA regionale o di verifica di assoggettabilità (comprese le opere/progetti per le quali siano previsti da specifiche delibere regionali metodi semiquantitativi), la quale è consigliata ai proponenti degli studi di impatto ambientale di progetti/opere la cui valutazione sia di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per i quali sia richiesto/previsto il parere della Regione Lombardia.

Inoltre, continua l'attività di supporto istruttorio alle Autorità procedenti all'interno delle Conferenze di Servizi per la valutazione delle ricadute sulla salute della popolazione nei procedimenti finalizzati alla valutazione di Progetti, Piani e programmi (VIA, VAS), o finalizzati al rilascio di Autorizzazioni ambientale (AIA, AUA, etc.), anche attraverso attività di collaborazione intra e interdipartimentale (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Servizio Epidemiologico Aziendale, Dipartimento Veterinario) e interistituzionale (ARPA, Comuni, Provincia, Regione, Ministero).

Sulla stima di quanto effettuato nel 2024, si prevedono **nel corso dell'anno 2025**, le seguenti attività:

VAS sovracomunali	5
VIA e verifiche di VIA (comprese partecipazioni a Comm. VIA Regionale)	60
AIA	30
AUA e altre Autorizzazioni Ambientali	70

Gestione Emergenze ambientali, industriali, biologiche, radiologiche

Proseguirà la partecipazione dell'ATS ai diversi Tavoli tecnici e Gruppi di Lavoro insediati presso la Prefettura di Bergamo per l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Provinciale per il rischio industriale e per le emergenze derivanti da rischi ambientali, anche mediante la partecipazione ad esercitazioni connesse ad interventi di Protezione Civile come già avvenuto negli anni scorsi. In raccordo e nel rispetto degli indirizzi dati dalla Prefettura di Bergamo, nel corso del 2025, si prevede di effettuare almeno un'esercitazione su ciascuna delle tematiche individuate nel FOCUS **Piano Olimpico Locale 2024-2026 – Programmazione aggiuntiva 2025.**

Sarà programmata a tal proposito attività di formazione del personale del DIPS per garantire uniformità di intervento in corso di emergenze di natura ambientale, anche in esito a lavori di adeguamento ed aggiornamento delle Istruzioni Operative per il Servizio di Guardia Igienica Permanente.

Continuerà l'attività di sensibilizzazione e supporto alle amministrazioni comunali per la stesura e l'approvazione dell'Elaborato Rischi di Incidente Rilevante (ERIR), in conformità alla DGR 11 luglio 2012 n. IX/3753 e per valutazione dei Piani Emergenze esterni.

Molestie olfattive ed eventi con impatto sulla salute

Verrà assicurata la partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti dai Comuni ex DGR 3018/2012, in collaborazione con gli altri Enti preposti, per la gestione delle problematiche relative a molestie olfattive derivanti da alcune aziende (fonderie, trattamento e recupero rifiuti, industrie chimiche, zootecniche, ecc.), specie in alcune aree ad alta intensità produttiva. L'ATS effettuerà valutazioni inerenti le ricadute sulla salute a partire da indagini olfattometriche ed analisi tossicologiche.

Proseguirà inoltre l'attività di supporto agli altri enti in materia di gestione di segnalazioni ed esposti in materia di igiene ambientale.

Sulla scorta dei dati storici, si può prevedere, nel corso dell'anno 2025, il coinvolgimento dell'ATS in 15 tavoli di consultazione sulle molestie olfattive o gestione di esposti ambientali.

Siti Contaminati

Sono centinaia i siti contaminati che risultano censiti nel territorio della ATS di Bergamo, tutti oggetto di procedimenti di bonifica e di riqualificazione. Per la gran parte di tali aree devono essere sviluppate Analisi di Rischio (A.d.R.) sito-specifiche, per valutare la presenza di rischi sanitari. Tale area di lavoro, a cui la ATS partecipa a pieno titolo, riveste un carattere strategico per lo sviluppo delle città ed il recupero di aree dismesse.

Sulla stima di quanto effettuato nel 2024, si programmano **nel corso dell'anno 2025**, le seguenti attività:

Piani di caratterizzazione	20
Analisi di rischio	20
MISO/bonifiche	25
Valutazione documentale su monitoraggio	10

Sono infine previste, **nel corso dell'anno 2025**, le seguenti azioni:

- aggiornamento e consolidamento, anche mediante specifiche Istruzioni operative, dei criteri e delle modalità relative ai percorsi istruttori di analisi, valutazione ed espressione delle osservazioni di competenza ATS nei processi di valutazione del rischio e progetti di bonifica dei siti inquinati, attività di supporto ai Comuni, Provincia e Regione;
- aggiornamento anagrafe siti contaminati e/o potenzialmente contaminati.

Tutela della popolazione dal "rischio "amianto"

Il Piano nello specifico si prefigge la gestione:

- ✓ delle segnalazioni concernenti la presenza di coperture in cemento-amianto;
- ✓ delle segnalazioni di rifiuti abbandonati presumibilmente contenenti amianto.

Tutte le segnalazioni saranno gestite secondo i criteri previsti dalla PODIPS 16 "INTERVENTI IN MATERIA DI AMIANTO" e rendicontati (anche per la sola gestione documentale) tramite il gestionale del DIPS in uso.

Sulla stima di quanto effettuato nel 2024, si può prevedere, **nel corso dell'anno 2025**, il coinvolgimento dell'ATS nell'istruttoria di 30 procedimenti relativi alla presenza di amianto.

Urbanistica – Urban health

La pianificazione urbana gioca un ruolo decisivo nella promozione di stili di vita sani. Un'adeguata organizzazione dell'assetto urbano, il miglioramento della circolazione stradale, la riqualificazione di aree degradate, la creazione di spazi verdi, piste pedonali e ciclabili e percorsi sicuri casa-scuola e casa-lavoro rappresentano misure efficaci non solo per ridurre l'inquinamento atmosferico e l'incidentalità stradale, ma anche per favorire l'attività fisica e contribuire alla riduzione della prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili.

La valutazione degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica considererà, oltre agli aspetti preventivi e agli effetti sulla salute, anche la capacità del Piano o del Programma di promuovere uno sviluppo sostenibile, un uso ottimale del suolo e delle risorse e interventi territoriali in grado di migliorare gli stili di vita, l'accessibilità e la fruizione dello spazio urbano, l'equità e la coesione sociale. In sostanza, verrà verificata la coerenza delle modifiche territoriali proposte con i principi dell'Urban Health.

Per supportare questo approccio innovativo, sarà utilizzata una procedura interna redatta sulla base del Manuale Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale. L'obiettivo è garantire una valutazione omogenea e strutturata di ogni proposta di pianificazione e modifica del territorio, partecipando – come previsto dalla normativa – alla costruzione dei Piani di Governo del Territorio, con particolare attenzione alla fase di VAS, e alla definizione di altri strumenti urbanistici. Ciò avverrà attraverso il coinvolgimento dei Comuni e il supporto a proponenti e decisori nell'adozione di politiche e iniziative validate per la sostenibilità, il miglioramento ambientale, la qualità della vita e la coesione sociale, nonché per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e la sicurezza delle periferie più svantaggiate.

In questo contesto, l'ATS proseguirà anche l'azione di promozione e assistenza ai Comuni per incentivare l'adozione di misure di prevenzione del rischio da gas radon in ambienti indoor, contribuendo a migliorare la qualità dell'aria e la sicurezza abitativa.

Considerata la presenza di 243 Comuni nel territorio dell'ATS di Bergamo e l'obbligo di aggiornamento dei Piani di Governo del Territorio (PGT) ogni cinque anni, previsto dalla L.R. 12/2005, l'attività di valutazione urbanistica rappresenta un impegno costante. A questi aggiornamenti si aggiungono numerose varianti derivanti dalle trasformazioni territoriali e dagli aggiornamenti periodici di altri strumenti di pianificazione sovralocale. Trattandosi di un'attività prevalentemente attivata su richiesta, non è programmabile a priori, ma si sviluppa attraverso procedimenti articolati in diverse fasi di valutazione, ognuna delle quali rappresenta un procedimento a sé stante (es. Scoping e VAS dei PGT) con tempistiche variabili a seconda delle specifiche esigenze. Sulla base dei dati dell'ultimo anno, si prevedono i seguenti volumi di attività:

PGT e VAS	65
Altri P/P e VAS	20
Valutazione delle Varianti al Regolamento Edilizio, ivi inclusa la predisposizione dell'Allegato Energetico. Contributo alla formazione di altri Regolamenti Comunali (Reg. Polizia Mortuaria, Piano Reg. Cimiteriale, ecc....)	35

Radioprotezione

In tema di tutela della salute pubblica e del lavoratore da radiazioni ionizzanti, ATS organizza l'attività della Commissione di Radioprotezione per la valutazione delle pratiche sanitarie relative a radiazioni ionizzanti da parte di strutture pubbliche o private.

Sempre in tema di nulla osta è garantito il supporto con parere specialistico alla Prefettura per quanto attiene alle richieste di nulla osta industriali alla detenzione di apparecchiature a radiazioni ionizzanti o radioisotopi.

La struttura svolge inoltre attività in relazione a:

- Radioprotezione industriale: verifica comunicazione di detenzione ed utilizzo sorgenti di radiazioni ionizzanti, controlli sulle Aziende con sorgenti ad alta attività, gestione delle segnalazioni di rinvenimento di materiali radio contaminati di concerto con ARPA.
- Radioattività ambientale e degli alimenti (valutazione dei rapporti di prova su analisi effettuati da ARPA).

- Collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione per le valutazioni relative alla radioattività nell'acqua potabile: valutazione radioattività acque a consumo umano: D.Lgs. 28/2016, recepimento della Direttiva Europea 51/2013, con particolare riferimento ai nuovi obblighi posti alla parte pubblica (Regioni, ATS, ARPA) e ai gestori degli acquedotti in relazione al controllo della radioattività nelle acque potabili.
- E' prevista l'attività di vigilanza, per quanto di competenza, sulle strutture in possesso di strumentazione a RI e Radiazioni non ionizzanti (di concerto con INAIL).
- Supporto alla Prefettura per quanto di competenza per attività inerenti all'organizzazione dei piani di emergenza radiologica e nucleare, incluso l'attività di distribuzione di ioduro di potassio.

Sulla base dei dati dell'ultimo anno, si prevedono i seguenti volumi di attività:

COMMISSIONI RADIOPROTEZIONE	6
COMMISSIONI RADIOPRTEZIONE INDUSTRIALE PREFETTURA	8
RADIOPRTEZIONE INDUSTRIALE	50
VIGILANZA STRUTTURE RI e Radiazioni non ionizzanti (INAIL)	5

Prevenzione rischi da gas RADON

- Verrà fornito ai Comuni il supporto all'attuazione delle disposizioni della LR 3/2022 Capo II quater - Prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon in ambienti chiusi.
- Oltre a fornire supporto ai Comuni, viene effettuata:
 - Informazione sulla mappatura e sulle tecniche di risanamento nei confronti di comuni, progettisti, associazioni;
 - Promozione inserimento Regolamenti Edilizi Comunali delle prescrizioni tecniche per prevenire l'esposizione al gas radon.
 - Interventi di prevenzione/informazione a cittadini e/o scuole riguardo la tematica radon attraverso campagne di citizen science in collaborazione con ARPA, COMUNI ed UNIVERSITA'.

Sicurezza chimica

Realizzazione degli interventi di vigilanza e controllo secondo le indicazioni quantitative definite nel Piano Controlli Nazionale e nel Piano Controlli Regionale, garantendo interventi integrati e coordinati con la SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, per assicurare un'applicazione trasversale della normativa sulle sostanze chimiche. L'approccio prevede un'azione integrata tra Regolamento REACH e 81/08 ovvero l'attivazione di un set di azioni comuni tra PP8 e PP9 che sia coerente con entrambe le Regolamentazioni, quella di mercato e quella sociale.

In riferimento alla programmazione REACH-CLP 2025, verrà garantito:

- Controlli analitici: 10 su prodotti REACH/CLP; 6 su prodotti cosmetici;
- Controlli documentali REACH/CLP 22;
- 1 verifica REF13 relativo ai controlli sulle vendite on-line di prodotti chimici;
- 1 Pilot Project sulle notifiche per i centri antiveneni (art 45 del CLP);
- 1 BEF 3 controllo prodotti biocidi;
- 1 attività vigilanza EOW in collaborazione con ARPA;
- attività di supporto a ADM, USMAF_SASN;
- evento formativo su aspetti relativi a sicurezza chimica per tutela mercato e tutela sociale.
- collaborazione con servizio PSAL per garantire il Piano mirato di prevenzione a valenza regionale relativo all'utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione Reach (Allegato XIV) (circa 10 aziende).

CONTROLLI ANALITICI REACH/CLP	10
CONTROLLI ANALITICI COSMETICI	6
CONTROLLI DOCUMENTALI	22
CONTROLLI REF 13	1
PILOT PROJECT	1

PROGETTO BEF 3	1
VIGILANZA EOW IN COLLABORAZIONE CON ARPA	1
SUPPORTO AD ATTIVITA VIGILANZA REACH CLP CON ADM, USMAF_SASN	4
COLLABORAZIONE CON SERVIZIO PSAL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE A VALENZA REGIONALE RELATIVO ALL'UTILIZZO IN SICUREZZA DI SOSTANZE CANCEROGENE E MUTAGENE	10

Inoltre, per quanto riguarda la formazione, verrà data la possibilità di partecipazione agli operatori impegnati nella attività di vigilanza e controllo REACH-CLP a tutti gli eventi proposti.

Per la sorveglianza e controllo dei biocidi, verranno disposti i controlli previsti dal Piano Regionale 2025, attività che verrà svolta in collaborazione con lo PSAL effettuato un controllo con il focus coerenza classificazione ed etichettatura.

FOCUS – Piano Olimpico Locale 2024-2026 – Programmazione aggiuntiva 2025:

Igiene Pubblica

La SC IPSA effettuerà i controlli di almeno il **25%** delle torri di raffreddamento attive presenti sul territorio provinciale, previa valutazione del rischio, basata su presenza di casi di legionella geolocalizza: nel sistema GEOSA, prevedendo la verifica degli autocontrolli dei gestori coinvolti e la valutazione del rischio ambientale. È stata inoltre attivata la verifica sul corretto censimento delle torri di raffreddamento presenti in aeroporto e nel vicino centro commerciale “Orio Center”.

Si prevede il controllo del 100% delle torri presenti in aeroporto e nel centro commerciale “Orio Center”.

I controlli saranno integrati con attività di campionamento per la ricerca di Legionella nei punti che rappresentano un rischio di proliferazione del sistema di distribuzione interno.

Si prevede inoltre di attivare campagne di sensibilizzazione “consigli utili per la prevenzione della legionellosi” rivolta in particolare alle strutture ricettive.

Si prevede inoltre l’effettuazione di controlli con campionamenti per la ricerca della legionella nei **23 alberghi nella città di Bergamo e nelle 12 strutture alberghiere presenti nei comuni limitrofi all’area aeroportuale**.

L’identificazione rapida di cluster epidemici di legionellosi sarà effettuata secondo le procedure già in essere in raccordo tra le diverse strutture Dipartimentali.

Gestione delle Emergenze - Esercitazioni

In raccordo e nel rispetto degli indirizzi dati dalla Prefettura di Bergamo, nel corso del 2025, si prevede di effettuare almeno un’esercitazione, su ciascuna delle seguenti tematiche:

- Eventi naturali (esempio: evento sismico oppure alluvioni/inondazioni oppure frane/smottamenti oppure tempeste/uragani oppure incendi);
- Eventi di emergenza radiologica/nucleare;
- Eventi chimici o biologici (esempio: bioemergenza oppure sversamento idrocarburi oppure fughe di gas);
- Attacchi di bioterrorismo: l’esercitazione sarà coerente con Rilascio intenzionale antrace.

Le esercitazioni saranno condotte in conformità ai protocolli regionali e alla formazione erogata da Regione Lombardia con Polis.

Si precisa che nel corso del 2024 è stata già svolta un’esercitazione sul tema “Eventi Chimici o Biologici” (rilascio di agenti chimici da una azienda ARIR) in collaborazione con la Prefettura di Bergamo e con gli altri Enti del Sistema di Protezione Civile Provinciale.

Nel mese di giugno 2024 è stato aggiornato il documento interno dell’ATS Bergamo relativo all’apposita procedura PODIPS 19 “Gestione delle maxiemergenze” (25 giugno 2024).

Salute e Ambiente

L’ATS di Bergamo si impegna a presidiare i procedimenti ambientali legati alla realizzazione dei progetti infrastrutturali a servizio dell’evento, qualora dovessero interessare anche il territorio di competenza, al fine della valutazione e gestione degli impatti sulla salute pubblica e urban health.

* * * * *

SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE

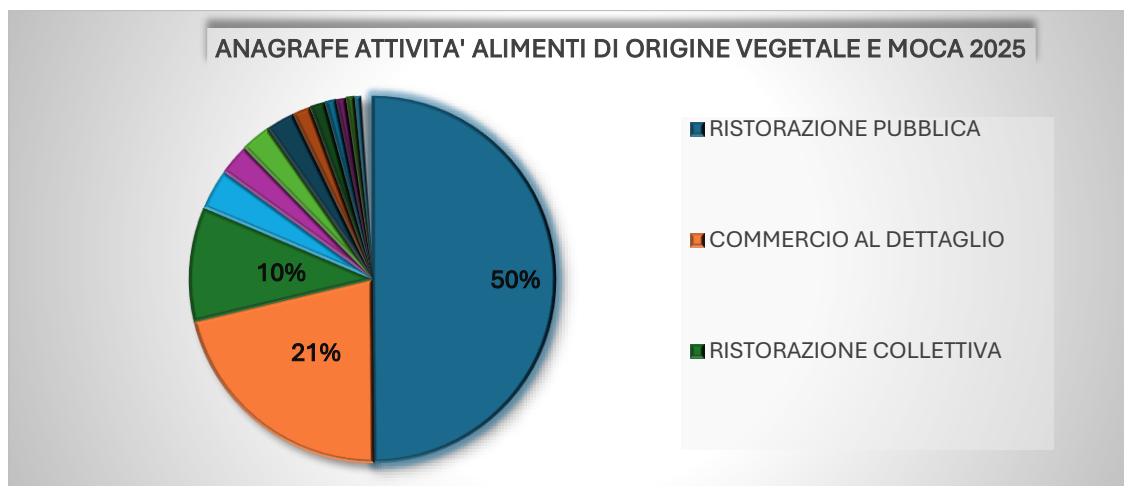
Contesto di riferimento specifico:

La SC Igiene Alimenti e Nutrizione si occupa del controllo ufficiale sul settore della produzione di alimenti e bevande di origine vegetale, che comprende tutte le attività di produzione, preparazione, lavorazione, trasformazione, commercio e somministrazione di alimenti di origine vegetale, nonché il settore della produzione, trasformazione, commercio, vendita ed utilizzo dei Materiali e Oggetti destinati al Contatto con gli Alimenti (MOCA).

In provincia di Bergamo questo settore al 31/12/2024 consta di circa 13.900 aziende, così suddivise:

MACROCATEGORIA ATTIVITA'	N. AZIENDE
RISTORAZIONE PUBBLICA	6.901
COMMERCIO AL DETTAGLIO	2.959
RISTORAZIONE COLLETTIVA	1.404
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	495
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	378
COMMERCIO AMBULANTE	371
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA	346
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DI MATERIALI E OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON ALIMENTI (MOCA)	221
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	187
MAGAZZINAGGIO	137
COMMERCIO DI MATERIALI E OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON ALIMENTI	121
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE E ACETI	105
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	74
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	38
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIACCI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	18
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFE', SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	14
IMPIANTO RICONOSCIUTO PRODUZIONE DI INTEGRATORI ALIMENTARI	15
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	12
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	12
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ADDITIVI ALIMENTARI	9
PRODUZIONE PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	7
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DEPOSITO DI AROMI ALIMENTARI	5
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI	5
PRODUZIONE OLII E GRASSI VEGETALI	2
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI – SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	1
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI ALLA PRIMA INFANZIA	1
TOTALE	13.900

Tre settori più rappresentativi (ristorazione pubblica, ristorazione collettiva e commercio al dettaglio di alimenti) costituiscono complessivamente l'80% circa delle attività soggette a controllo.



I controlli 2024 presso questi tre comparti maggiormente significativi hanno costituito circa l'80% dell'attività ispettiva.

Dotazione Organica 2024

Il personale assegnato alla SC Igiene Alimenti e Nutrizione al 1/01/2024 era costituito dal Direttore della SC e dal suo staff, che comprende il Responsabile Tecnico (Incarico di Funzione) e un Tecnico della Prevenzione. Alla SC IAN afferisce la SS "Igiene della Nutrizione" a cui sono assegnati un Dirigente e due Dietiste, e la SS "IAN Territoriale", a cui erano assegnati 18 TPALL e un Dirigente (quest'ultima posizione non è coperta, ed è vicariata dal Direttore SC IAN). L'assetto organizzativo al **1° gennaio 2024** era così costituito:

01/01/2024	Direzione	SS Igiene alimenti territoriale	SS Nutrizione
Tecnico della prevenzione	1	22	0
Dietista	0	0	2
Dirigente medico	0	1	1
Equivalenti		13	

Il calcolo degli operatori equivalenti disponibili per l'attività di CU è stato fatto tenendo conto del foglio elettronico fornito da Regione Lombardia, al quale bisogna attenersi in modo puntuale.

Relativamente ai 2 operatori in staff alla direzione è stato valutato l'impegno necessario al coordinamento e alla gestione delle allerte e dei piani di campionamento (alimenti e acque), e di tutte le attività in staff alla direzione (debiti informativi, controllo di gestione, piano formativo, istruttorie e audizioni illeciti amministrativi).

Nel corso dell'anno il personale afferente alla SC IAN ha subito delle modifiche correlate sia a turn-over degli operatori sia correlate all'assegnazione di personale amministrativo.

Nel corso del 2024 hanno cessato il rapporto di lavoro n. 7 tecnici della prevenzione IAN, di cui n. 5 assegnati alla struttura semplice territoriale e n. 2 assegnati alla direzione inoltre altri n. 2 tecnici della prevenzione IAN hanno fatto richiesta di aspettativa, n.1 tecnico della prevenzione risulta assente dallo scorso anno per malattia. Ciò ha portato il totale degli operatori equivalenti da 13 a circa 9,8. Nel corso del terzo quadrimestre dell'anno sono stati assunti n. 2 tecnici della prevenzione che risultano ad oggi ancora in formazione e n. 1 dirigente medico in formazione specialistica.

ISPEZIONI – anno 2024
(I dati sono basati sull'anagrafe estratta al 01/01/2024, sottoposta nel corso dell'anno ad operazioni di pulizia e aggiornamento).

Attività ispettiva sull'attività produttiva																			
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	362	7	7	1	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	64	13	15	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	11	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO)	13	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	335	17	25	13	12	2	0	0	0	0	12	2	0	0	0	0	1	0	1
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	35	3	5	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	7	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	1	1	0	1	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	9	8	12	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	101	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISTORAZIONE COLLETTIVA	1320	72	70	38	9	2	0	0	0	0	9	1	0	0	0	1	0	2	3
RISTORAZIONE PUBBLICA	6173	249	276	118	68	5	7	0	0	0	68	22	0	0	1	4	4	17	13
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	471	23	29	8	4	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	2563	132	156	34	17	3	4	0	0	1	17	3	2	0	1	0	2	2	8
MAGAZZINAGGIO	119	13	21	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
COMMERCIO AMBULANTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	171	14	14	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	11774	558	636	222	117	13	11	0	0	3	114	32	2	0	2	7	9	21	27

Attività ispettiva sull'attività produttiva																			
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	8	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari	4	2	3	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianto riconosciuto produzione di integratori	14	7	16	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti	5	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito riconosciuto additivi	8	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito riconosciuto aromi	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito riconosciuto enzimi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	41	16	27	3	1	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0

Attività ispettiva sull'attività produttiva																				
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625									
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC	
Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti,	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Carta e cartone	19	4	4	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0
Cellulosa rigenerata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ceramica	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gomma	16	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Legno	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Materiali attivi e intelligenti	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Materie plastiche	71	7	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe	77	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe (acciaio inox)	10	7	7	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe (alluminio)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vetro	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	119	4	5	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Negozi vendita al dettaglio di MOCA	46	8	9	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	381	31	33	6	3	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	1	0

AUDIT – anno 2024

Attività ispettiva sull'attività produttiva																		
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625							
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni/Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	362	7	7	1														
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	64	2	2							2								
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	0																	
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	11																	
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	13																	
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	335																	
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	35	1	1							1								
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	7																	
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	17																	
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	1																	
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	9	2	2							2								
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	2																	
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	101	1	1							1								
RISTORAZIONE COLLETTIVA	1320	6	6							6								
RISTORAZIONE PUBBLICA	6173									2								
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	471	2	2															
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	2563																	
MAGAZZINAGGIO	119																	
COMMERCIO AMBULANTE	0																	
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	171																	
TOT.	11774	21	21							14								

Attività ispettiva sull'attività produttiva																			
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni/Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	8	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	14	2	2	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	5	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito riconosciuto additivi	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito riconosciuto aromi	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito riconosciuto enzimi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	41	4	4	4	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0

Attività ispettiva sull'attività produttiva																			
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizione/Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi)	14	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Carta e cartone	19	2	2	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Cellulosa rigenerata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ceramica	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gomma	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legno	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Materiali attivi e intelligenti	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Materie plastiche	71	4	4	4	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe	77	3	3	3	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe (acciaio inox)	10	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe (alluminio)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vetro	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	119	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Negozio vendita al dettaglio di MOCA	46	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	381	11	11	11	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0

Attività di Campionamento Alimenti e Bevande 2024

Nell'anno 2024 l'attività di campionamento alimenti e bevande, è rendicontata nella tabella che segue:

PIANO DI CAMPIONAMENTO		N. campioni progr.	N. campioni effettuati	N. campioni NC	Prov. e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC	
_Campionamenti alimenti e bevande	Progr.	Additivi e aromi tal quali e negli alimenti	26	26	1	Informativa di reato, contravv e comunicaz autorità territorialmente competente, seques. prob.
		Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	25	25	0	
		Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	32	32	0	
		Fitosanitari – Controlli ufficiali sui residui in alimenti	53	53	1	Informativa di reato, contravv e comunicaz autorità terr. competente.
		Irradiati	3	3	0	
		Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari	29	29	0	
		Microbiologico	149	151	3	Disposizioni di revisione procedure di prerequisito e HACCP, informativa di reato, contravv e controlli/delega altri enti.
		Monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	4	4	0	
		Monitoraggio contaminanti industriali e ambientali in alimenti	3	3	0	
		OGM negli alimenti	10	11	0	
		Piano Regionale: Allergeni	7	7	0	
		Piano Regionale: Chimico	7	7	0	
		Radioattività in alimenti	0	0	0	
	Case dell'acqua	14	14	0		
Non Progr	MTA esposto, su iniziativa			21	3	Disposizioni di revisione procedure di prerequisito e HACCP, informativa di reato, contravvenzioni e controlli/delega altri enti.
				34	0	
TOT. campioni previsti (programmati)		362	420	5		

Gestione del Sistema di Allerta Rapido

Nel 2024 l'ATS è stata coinvolta in 335 attivazioni del sistema di allerta, riguardanti 151 notifiche Allerta, di cui 10 aperte dall'ATS a seguito C.U.(campionamento) e 3 aperte a seguito di comunicazione N.C. segnalata dall'azienda produttrice.

Categoria Prodotto	additivi per alimenti	allergeni	aspetti organolettici	composizione	contaminazione chimica	corpi estranei	difetti delle confezioni	etichettatura assente/incompleta	infestazione parassitaria	metalli pesanti	micotossine	microorganismi non patogeni	microorganismi patogeni	migrazione	OGM/novel food	residui da pesticidi	Totale
acque minerali	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4
additivi e aromi	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
altro prodotto	0	17	0	2	0	3	0	2	0	6	0	0	2	1	0	0	33
bevande alcoliche (escluso il vino)	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
bevande non alcoliche	3	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12
cacao, caffè, the	1	4	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	0	0	1	2	12
cereali e prodotti da forno	6	6	0	6	2	14	0	2	1	2	17	1	2	0	0	6	65
confetteria	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
dietetici, integratori alimentari, alimenti arricchiti	0	9	0	7	0	2	0	1	0	0	1	0	2	0	0	2	24
erbe e spezie	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	7	0	0	17	27
frutta e vegetali	0	0	0	1	6	1	0	1	0	0	3	2	22	0	0	28	64
frutta secca e derivati	0	0	0	2	1	2	2	0	0	0	12	0	0	0	0	1	20
gelati e dessert	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
grassi e oli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
MOCA	0	0	0	1	1	2	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	13
piatti pronti e snack	1	2	0	5	0	1	0	0	0	0	0	6	18	0	0	0	33
vino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	3
zuppe, brodi, salse e condimenti	0	1	0	0	0	3	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	9
Totale complessivo	13	40	0	25	12	35	16	6	1	12	36	9	58	8	1	62	334

Verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza del Controllo Ufficiale

Nel 2024 la SC IAN ha verificato l'efficacia e l'appropriatezza del C.U. rendicontato, di seguito, nelle tabelle:

VERIFICA A PRIORI	N. verifiche programmate	n. SS
	1	1
	N. verifiche effettuate	
	1	

VERIFICHE A POSTERIORI	% di verbali da sottoporre a verifica	
	10%	
	% di verbali sottoposti a verifica	N. verbali sottoposti a verifica
	6%	64

VERIFICA IN TEMPO REALE	n. di addetti al controllo ufficiale	% di addetti al controllo ufficiale da sottoporre a verifica	n. verifiche in tempo reale programmate		
	22 (al 01.01.2024) – 12 (al 31.12.2024)	50%	9		
		% di addetti al controllo ufficiale sottoposti a verifica	n. verifiche in tempo reale effettuate TOTALI	di cui n. di verifiche in audit	n. di verifiche in stab. riconosciuti
	27%	5	3	0	

Formazione

Nel 2024 la SC IAN ha organizzato e svolto i seguenti eventi formativi (interni ed esterni), di seguito rendicontati.

TITOLO DEL CORSO	EDIZIONI	GIORNI	ORE/G	N. MEDICI	N. TDP	N. ALTRO PERSONALE	NOMINATIVO (qualora non partecipano tutti gli operatori della SC)
IL CONTROLLO UFFICIALE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA E NELLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE	1	1	6	3	12		Tutti gli operatori della SC.
UTILIZZO DEL SOFTWARE DI GESTIONE SIST	1	2	4,5	2	10	2	Carlo Gaglio, Giulia Beccarelli, Matteo Cremaschi, Rossella Lamera, Cristina Bianchi, Margherita Schiavi, Stefania Ongaro, Alice Galizzi, Alberto Gelpi, Laura Marenzi, Massimiliano Moriggi, Eva Oliveri, Emanuela Stellin, Claudia Tanfoglio
AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE SUL CONTROLLO UFFICIALE IN TEMA DI SICUREZZA ALIMENTARE	1	4	2	1	6	0	Casavola Gualtiero, Matteo Cremaschi, Stefania Ongaro, Deborah Balbino, Alberto Gelpi, Massimiliano Moriggi, Giacomo Pievani
FORMAZIONE DELL'ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	3	1	4	2	11	0	Beccarelli Giulia, Carlo Gaglio, Massimiliano Moriggi, Matteo Cremaschi, Francesco Tinelli, Alice Galizzi, Alberto Gelpi, Rossella Lamera, Laura Marenzi, Eva Oliveri, Sabina Palazzi, Giacomo Pievani, Elena Rota
CORSI ANTICORRUZIONE BASE. FOCUS E AGGIORNAMENTI SUL FRONTE DEGLI ADEMPIMENTI E DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	1	corso Fad	4	2	3	0	Sabina Palazzi, Rossella Lamera, Stefania Ongaro, Giulia Beccarelli, Rossella Lamera, Giacomo Pievani
COMUNICARE LA SALUTE. TECNICHE, STRUMENTI E STRATEGIE	1	8	3	0	2	0	Deborah Balbino, Matteo Cremaschi

TITOLO DEL CORSO	EDIZIONI	GIORNI	ORE/G	N. MEDICI	N. TDP	N. ALTRO PERSONALE	NOMINATIVO
MOCA IN PLASTICHE RICICLATE	1	1	5,45	0	1	0	Alberto Gelpi
MOCA-VIGILANZA ISPETTIVA	1	2	7,5	0	1	0	Massimiliano Moriggi
TRAINING NAZIONALE 2024 PER FORMATORI DEGLI ISPETTORI REGIONALI REACH E CLP E PER ADM-DT E USMAF PER IL CONTROLLO DEI PRODOTTI IMPORTATI	1	2	12	0	1	0	Alberto Gelpi
FORMAZIONE IN MATERIA DI SISTEMI DI SICUREZZA ALIMENTARE NELLA PRODUZIONE DI PRODOTTI PRONTI PER IL CONSUMO	1	5	6,6	0	1	0	Casavola Gualtiero
LA TECNICA DI AUDIT NELL'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALE AI SENSI DEL REG. UE 2017/625 Proposto da: REGIONE LOMBARDIA - ATS PAVIA	1	5	8	1	3	0	Giulia Beccarelli, Stefania Ongaro, Roberta Capister, Alice Galizzi
AGGIORNAMENTI RELATIVI AL CONTROLLO UFFICIALE IN MATERIA DI ADDITIVI E AROMI ALIMENTARI COME MATERIA PRIMA E NEGLI ALIMENTI	1	2	4	0	3	0	Giulia Beccarelli, Sabina Palazzi, Laura Marenzi
APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 625/2017: INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' MINORI E MAGGIORI. ISTITUTO DELLA DIFFIDA, SEQUESTRI E SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'	1	1	7	0	1	0	Giulia Beccarelli
ALLERGENI: APPROFONDIMENTI E NOVITA'	1	1	6	0	1	0	Giulia Beccarelli
VERIFICA DEI SISTEMI DI SICUREZZA NELLA PRODUZIONE DI PRODOTTI PRONTI PER IL CONSUMO	1	FAD	16	0	1	0	Matteo Cremaschi
LA MALNUTRIZIONE: PREVENZIONE E GESTIONE NEL PAZIENTE ANZIANO	1	1	5	1	0	0	Francesco Tinelli
APPLICAZIONE PRATICA DEI REGOLAMENTI UE 1169/11 E CE 1924/06	1	2	6	1	4	2	Rossella Lamera, Cristina Bianchi, Margherita Schiavi, Claudia Tanfoglio, Carlo Gaglio, Alice Galizzi, Laura Marenzi
LA PIRAMIDE ALIMENTARE NELLE DIVERSE EPOCHE DELLA VITA	1	1	5	1	0	1	Rossella Lamera, Cristina Bianchi
LA MALNUTRIZIONE: PREVENZIONE E GESTIONE NEL PAZIENTE ANZIANO	1		5	1	0	2	Rossella Lamera, Cristina Bianchi, Margherita Schiavi
NUOVE FRONTIERE DELLA PREVENZIONE NUTRIZIONALE: STRATEGIE REGIONALI PER COMBATTERE MALNUTRIZIONE E OBESITA'	1	1	6,5	1	0	0	Rossella Lamera
SHELF LIFE E TECNICHE DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1	2	6	0	1	0	Alice Galizzi
SISTEMI INFORMATIVI PER L'AGRICOLTURA	1	1	6	0	1	0	Alice Galizzi

Controlli sulle Acque destinate al Consumo Umano

ATTIVITA' ANALITICA	N. campioni progr.	N. campioni effett.	N. campioni NON progr.	N. campioni NON conformi*	Note (indicare i provvedimenti e le eventuali sanzioni intraprese)
_Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma	1.006	1.006	26	20	Comunicazione al gestore, al Sindaco, campione ufficiale di ricontrollo con esito conforme.
_Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma	419	419	7	6	Comunicazione al gestore, azioni intraprese dal gestore.
_Campionamenti PFAS	44	44	0	0	\
_Campionamenti radioattività	24	24	0	0	\

*da calcolare sul totale dei campionamenti effettuati (programmati e non programmati).

AUDIT	N. Enti Gestore	N. Audit programmati	N. Audit effettuati
_N. Audit eseguiti sull'Ente Gestore	6	6	6

ATTIVITA' DI CONTROLLO	N. controlli progr.	N. controlli effettuati	N. ispezioni NON conformi	Provvedimenti e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC
_Ispezione presso i punti di captazione	16	16	16	16

Nel 2024 è proseguita e portata a termine l'attività di confronto con i gestori del SII (Uniacque SPA e COGEIDE SPA) e con i 12 comuni in economia per armonizzazione dei punti di campionamento rappresentativi delle Zone di Fornitura.

Sorveglianza in Ambito Nutrizionale

TIPOLOGIA DI STRUTTURA*	N. ispezioni progr.	N. ispezioni effett.	N. ispezioni NON progr.	N. ispezioni non conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
asili nido con preparazione	34	34			
centri cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione	19	19			
RSA con preparazione	1	1			
mense ospedaliere con preparazione	2	2			
mense aziendali con preparazione	3	3			
ristoranti/pizzerie con preparazione di pasti senza glutine					
imprese di produzione di integratori alimentari					
imprese di produzione di alimenti privi di glutine	1	1			
TOTALE	60	60	0	0	0

TIPOLOGIA DI STRUTTURA*	N. audit progr	N. audit effett	N. audit NON progr	N. audit NON conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
RSA con preparazione	1	1			
Asili nido con preparazione	1	1			
Centri cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione	1	1			
Site visits per screening nutrizionale/malnutrizione	2	2			
TOTALE	5	5	0	0	0

PROGETTI		
TITOLO	DESCRIZIONE	SETTING
RIDUZIONE DELLO SCARTO ALIMENTARE NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE AI FINI SOCIALI	Promuovere la riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica	SCUOLE
OKKIO ALLA SALUTE	Progetto ministeriale, finalizzato alla rilevazione di stili di vita/alimentari nei bambini di 8 anni	SCUOLE
WHP	Promozione di sani stili di vita in azienda	IMPRESE/AZIENDE
GL NUTRIZIONE REGIONE LOMBARDIA	Realizzazione di LG per ristorazione nelle RSA e Scuole	RSA SCUOLE
GL CONTROLLI	Realizzazione check-list e verbale nutrizione	

CAPITOLATI D'APPALTO		PARERI SU TABELLE DIETETICHE	
N. di capitolati valutati	10	N. di Pareri su tabelle dietetiche***	200
***Sia valutate in sede di sopralluogo che pervenute al servizio.			

ISPETTORATO MICOLOGICO

Nel 2024 è stata garantita l'apertura dell'ispettorato micologico presso 3 sedi ATS (Bergamo, Treviglio, Trescore). È stato inoltre richiesto l'intervento dei micologi in 5 casi di intossicazione da funghi.

ATTIVITA' ISPETTORATO MICOLOGICO	ANNO 2024
_Ispettorato micologico per i cittadini (n. accessi)	222
KG visitati pesati	\
KG visitati stimati	70
KG confiscati pesati	\
KG confiscati stimati	16
(% confiscati totale / visitati totale) x 100	23%

ESAME COMMESTIBILITA' AI FINI COMMERCIALI	ANNO 2024
_N. Certificati sanitari rilasciati	220

EPISODI DI INTOSSICAZIONE DA FUNGHI											
episodio o segnalazione	data	Ingestione accidentale (NO pazienti sintomatici) Indicare se bambino, adulto, eventuali note	Intossicazione				Diagnosi micologica (se effettuata)			note (indicare eventuale esito infausto)	
			ospedale	n. intossicati (età, sesso)	sindrome	consultato CAV si/no/quale	Specie fungine identificate	In base a (analisi campioni, anamnesi, altro)	micologo		
1	03/06/2024	adulto	ASST Bergamo EST - Ospedale Bolognini	n. 1 intossicato (85 anni - maschio)	gastroenterica	si	Clitocybe gibba Armillaria mellea	funghi congelati	Alberto Gelpi	\	
2	02/07/2024	adulto	ASST Bergamo - HPG23	n. 1 intossicato (21 anni - femmina)	gastroenterica	si	Cantharellus cibarius	funghi congelati e preparazione alimentare a base di funghi	Alberto Gelpi	\	
3	22/10/2024	bambino	Policlinico S. Pietro - Gruppo San Donato	n. 1 intossicato (6 anni - femmina)	nessuna	si	Laccaria laccata	funghi freschi	Alberto Gelpi	\	
4	22/10/2024	adulto	ASST Bergamo - HPG23	n. 1 intossicato (23 anni - maschio)	gastroenterica	si	Armillaria mellea	funghi freschi	Alberto Gelpi	\	
5	09/09/2024	bambino	ASST Bergamo EST - Ospedale Bolognini	n. 2 intossicati (5 anni - femmina e 3 anni femmina)	gastroenterica	si	boletacea	funghi congelati	Matteo Cremaschi	\	
6	10/09/2024	adulto	ASST Bergamo Ovest - P.S. Ospedale di Romano di Lombardia	n. 2 intossicati (54 anni - maschio e 53 anni femmina)	gastroenterica	si	Boletus edulis	resti di carpoforesi	Matteo Cremaschi	\	
7	28/10/2024	bambino	ASST Bergamo EST - Ospedale Bolognini - P.S. Pediatrico	n. 1 intossicato (5 anni - maschio)	nessuna	si	Mycena	funghi freschi	Matteo Cremaschi	\	
8	07/11/2024	adulto	ASST Bergamo - HPG23	n. 1 intossicato (25 anni - maschio)	gastroenterica	si	Armillaria mellea	funghi congelati	Matteo Cremaschi	\	
9	11/11/2024	adulto	ASST Bergamo Est - Ospedale di Lovere	n.1 intossicato (26 anni - maschio)	gastroenterica	si	Armillaria mellea	gambo di carpofero	Matteo Cremaschi	\	

Programmazione anno 2025

Criteri generali

I criteri di programmazione del Controllo Ufficiale (CU) in materia di prodotti di origine vegetale e dei MOCA sono indicati nella DGR n. XII/1842 del 5/02/2024 "Approvazione Documento Programmazione Regionale "Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per Sicurezza Alimentare e Sorveglianza Nutrizionale–Anni 2024 -2027").

Per quanto riguarda l'anno 2025 le linee di indirizzo sono state trasmesse con DGR n. XII/3720 del 30.12.2024 "Indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025".

Sono declinati in modo puntuale gli obiettivi e le attività da mettere in campo per dare attuazione alla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, agli obiettivi strategici nazionali, al raggiungimento dei LEA, in conformità ai seguenti documenti:

- Accordo Stato-Regioni n. 46/CSR del 07/02/2013 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" e successivi documenti applicativi emanati da Regione Lombardia;
- Intesa Stato-Regioni n. 212/CSR del 10/11/2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Reg (CE) 882/2004 e 854/2004";
- D.lgs. n. 27/2021 "Disposizioni per l'adeguamento normativa nazionale disposizioni del reg (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della L. 4/10/2019, n. 117" all'art. 2 (Autorità Competenti);
- Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

Descrizione della dotazione organica al 31/12/2024

Il personale assegnato alla SC Igiene Alimenti e Nutrizione è composto dal Direttore. Alla SC IAN afferisce la SS "Igiene della Nutrizione", a cui sono assegnati un Dirigente e due Dietiste, e la SS "IAN Sicurezza nutrizionale", a cui sono assegnati 17 Tecnici della prevenzione. Non è ricoperta la posizione della Struttura Semplice sicurezza nutrizionale che attualmente vicariata dal Direttore SC IAN. Da settembre 2024 è in organico alla SC IAN un dirigente medico in formazione specialistica.

Il numero di tecnici della prevenzione operativi al 31/12/2024 risulta essere di solo n. 12 unità essendo assenti n. 3 tecnici motivi personali e n. 2 tecnici sono neoassunti e ancora in formazione.

La Direzione SC IAN ha compiti di programmazione ed indirizzo, nonché, in sostituzione del Dirigente S.S. Sicurezza Alimentare, di gestione dell'attività degli operatori. In collaborazione con il personale tecnico in servizio assegna agli operatori i vari carichi di lavoro, provvede alla raccolta e alla rendicontazione dei dati relativi alle attività svolte, coordina tutte le attività che coinvolgono altri soggetti, esterni ed interni all'organizzazione (piani di controllo coordinati e congiunti con altre Autorità Competenti, vigilanza congiunta con DV, attività di campionamento che coinvolgono altri LP) e coordina le attività svolte dagli operatori al di fuori dell'Area di appartenenza (controllo ufficiale in ambito MOCA, audit sugli OSA). La Direzione cura la redazione e l'aggiornamento delle procedure, delle istruzioni operative e dei modelli necessari all'effettuazione dell'attività istituzionale, è responsabile del programma di valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza del CU. Gestisce l'attività istruttoria sui ricorsi alle contestazioni di illecito amministrativo, coordina il sistema di allerta, effettua la prima attività ispettiva su tutti i nuovi stabilimenti richiedenti il riconoscimento ai sensi del REG. CE 852/2004 e partecipa attivamente all'attività di audit sugli OSA e sugli operatori MOCA.

Gli operatori assegnati presso le aree territoriali dipendono gerarchicamente dalla S.S. Sicurezza Alimentare e svolgono tutte le funzioni di competenza IAN:

- aggiornamento delle anagrafi OSA; attività di registrazione e verifica documentale delle SCIA;
- controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare sugli alimenti di origine non animale: ispezioni, audit, campionamenti, sia programmati che non programmati, ed eventuali provvedimenti conseguenti, in collaborazione con le altre AC secondo gli indirizzi forniti dalla direzione;
- effettuazione di controlli in materia di acque potabili (campionamenti, vigilanza su strutture, audit ai gestori);
- verifiche sugli OSA in relazione al sistema di allerta;

Sulla base delle indicazioni riportate nel file della Direzione SC IAN "Calcolo PMO", sono state effettuate le valutazioni per le assegnazioni dei carichi di lavoro, comprensive di riduzioni dell'impegno operativo per due operatori in formazione, al quale per i primi mesi di assegnazione non verranno assegnati atti di controllo ufficiale ispettivo.

Formazione

Agli operatori viene garantito l'aggiornamento professionale, o direttamente da parte della Direzione IAN o attraverso la diffusione delle iniziative formative organizzate da Enti terzi, anche al fine di assolvere a quanto previsto dal REG (UE) 2017/625, art. 5, par. 4.

Nel 2025 la SC IAN ha previsto per i propri operatori le seguenti iniziative formative:

Programmazione Corsi di Formazione ex Reg. UE 2017/625 allegato II capo I Anno 2025			
Titolo del corso	Numero giorni	Numero ore/g	Numero Partecipanti
ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI: LA CORRETTA INFORMAZIONE AL CONSUMATORE - ASPETTI NUTRIZIONALI E SALUTISTICI	1	4	40
LA SICUREZZA ALIMENTARE AL FINE DI PREVENIRE LE MTA: DALLA MATERIA PRIMA AL PRODOTTO FINITO - LA MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI E IL CONTROLLO MICROBICO	1	8	100
MOCA E SANZIONI: IL D.LGS 29/2017 E LA SUA APPLICAZIONE	1	8	50

Anagrafe: categorizzazione per tipologia e grado di rischio; fabbisogno di controllo

Assicurare la presenza di una anagrafe aggiornata (sia per imprese registrate che riconosciute) rappresenta un LEA. L'obiettivo deve essere perseguito attraverso l'analisi documentale delle SCIA e l'aggiornamento dei dati di archivio.

Al fine di procedere con l'applicazione dell'algoritmo per la determinazione del rischio, richiesto da Regione Lombardia, si è provveduto nel 2024 ad una standardizzazione delle categorie di attività delle Imprese secondo quanto riportato nell'all. A (Masterlist) del documento di programmazione regionale.

Successivamente è stato definito il rischio ex-post per ogni azienda, che tiene conto del rischio ex-ante (attribuito per categoria di attività) e dell'esito dei controlli, e degli eventuali provvedimenti conseguenti, effettuati nel periodo 2015-2022.

In considerazione delle risorse disponibili è stato necessario riparametrare i controlli ufficiali programmati, come descritto nel paragrafo successivo.

Frequenza dei controlli: capacità di controllo

Il fabbisogno di controllo sopra determinato non tiene conto delle risorse disponibili per l'effettuazione dei controlli, così come emergono dal calcolo del PMO; pertanto, si è reso necessario riparametrare i controlli definiti dal fabbisogno 2025, mantenendo la proporzionalità tra i diversi codici di attività. Il risultato della rivalutazione è pari a **217 controlli ufficiali**, ed è descritto nelle tabelle di seguito riportate.

Piano annuale dei controlli ufficiali (ispezioni e audit) per attività produttiva dello stabilimento - ANNO 2025

Attività registrate ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004												
Attività produttiva dello stabilimento	Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	292	0	0							292		
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	46			2		1				48		1
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	4			1	1					5	1	
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	8			1	1					9	1	
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	291	2	1	7	4					298	6	1
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	29	1								29	1	
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	2	0								2		
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	6									6		
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	0									0		
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	1									1		
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	2	0								2		
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	77	2								77	2	
RISTORAZIONE COLLETTIVA	907	4		26	10	1	5	4	1	907	18	2
RISTORAZIONE PUBBLICA	5.629	78		102	40		12	12		5.743	130	
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	406	10								406	10	
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	1.821	32		8	4		1	1		1.830	37	
MAGAZZINAGGIO	96	2								96	2	
COMMERCIO AMBULANTE	309									309	0	
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	0									0	0	
TOT.	9927									10061	208	4

Attività degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004												
Tipologia di attività	Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
PRODUZIONE DI GERMOGLI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E DI SEMI PER LA PRODUZIONE DI GERMOGLI	0									0		
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI ALLA PRIMA INFANZIA	1		1							1		1
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AI FINI MEDICI SPECIALI COMPRESI QUELLI DELLA PRIMA INFANZIA	0									0		
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE E ALIMENTI AD USO SPECIFICI	0									0		
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ADDITIVI ALIMENTARI	3			1		1				4		1
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTI DI AROMI ALIMENTARI	0									0		
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ENZIMI ALIMENTARI	0									0		
IMPIANTO RICONOSCIUTO PRODUZIONE DI INTEGRATORI ALIMENTARI	7	1	1							7	1	1
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI ADDIZIONATI DA VITAMINE E MINERALI	3		1							3		1
MAGAZZINAGGIO	2									2		
TOT.	16	1	3	1	0	1	0	0	0	17	1	4

Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento (CE) n. 2023/2006)												
Tipologia di attività	Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
LEGNO	2									2		
CARTA E CARTONE	14									14		
MATERIE PLASTICHE	60		2							60		2
CELLULOSA RIGENERATA	0									0		
GOMMA	16									16		
METALLI E LEGHE	66		2							66		2
METALLI E LEGHE (ACCIAIO INOX)	7									7		
METALLI E LEGHE (ALLUMINIO)	1									1		
METALLI E LEGHE (BANDA STAGNATA E CROMATA)	1									1		
VETRO	1									1		
CERAMICA	2									2		
MATERIALI ATTIVI E INTELLIGENTI	1	1								1	1	
ALTRI MATERIALI (ADESIVI, SUGHERO, RESINE A SCAMBIO IONICO, INCHIOSTRI DI STAMPA, PRODOTTI TESSILI, VERNICI E RIVESTIMENTI, CERE, IMBALLAGGI FLESSI)	13	3								13	3	
COMMERCIO INGROSSO	60	2								60	2	
TOT.	244	6	4	0	0	0	0	0	0	244	6	4

La Direzione SC IAN provvederà alla valutazione dello stato di avanzamento delle attività attraverso step di **verifica settimanale** e alla ricalibrazione dei carichi di lavoro qualora necessario.

L'estrazione dell'elenco degli esercizi da ispezionare viene effettuata da personale tecnico dedicato e suddivisa tra gli uffici; l'assegnazione del CU ai singoli operatori è nominale e viene effettuata dai referenti delle Aree Territoriali.

Controlli Ufficiali con ispezione

Sulla base delle frequenze riportate nelle tabelle, sono previsti **217 controlli programmati mediante ispezione**. A questi controlli andranno ad aggiungersi i controlli "ad hoc", consistenti in attività non programmabile ma stimata sul dato storico, in particolare: verifiche SCIA, controlli a seguito di notifica di allerta, esposti, controlli a seguito di notifica malattie a trasmissione alimentare, pratiche di riconoscimento REG. CE 852/2004, richieste autorità giudiziaria, richieste altri enti, verifiche prescrizioni.

Controlli Ufficiali con il criterio dell'audit

Secondo la frequenza indicata nella tabella "capacità", **nel 2025 dovranno essere effettuati 10 audit**.

Piani mirati

Nel rispetto delle frequenze individuate attraverso l'applicazione dell'algoritmo e della capacità di controllo, l'attività ispettiva si orienterà in modo particolare su alcuni piani mirati:

- **Controlli sugli esportatori extra-UE:** si tratta di 22 OSA (sia registrati che riconosciuti) esportatori ricorrenti in paesi extra UE, presso i quali verrà effettuato nel corso dell'anno un CU (ispezione o audit).
- **Controlli in collaborazione con il Dipartimento Veterinario:** per il 2025 saranno effettuati controlli coordinati e congiunti con il DV con riferimento alle attività riguardanti ristorazione collettiva e ristorazione pubblica. Particolare attenzione è posta nella gestione coordinata attività relativamente al Piano Olimpico.
- **Controlli congiunti con altre Autorità:** in collaborazione con il DV (prediligendo ove possibile le attività già programmate come vigilanza congiunta di cui al punto precedente) verranno effettuati controlli congiunti con le altre AC individuate dal piano regionale, in base alle disponibilità che verranno raccolte dalle stesse (NAS, ICQRF, Polizia Stradale, Carabinieri Forestali).

Piano campioni alimenti

Il piano dei campionamenti costituisce il recepimento del piano regionale, che assegna ad ogni ATS le matrici da campionare e le determinazioni da effettuare.

La quantificazione del piano è pertanto subordinata al ricevimento della programmazione regionale, attualmente non ancora definitiva:

PIANO ANNUALE DEI CONTROLLI UFFICIALI (CAMPIONI) ANNO 2025			
Piano di Campionamento		N. campioni programmati	
Campionamenti alimenti e bevande	Programmati	Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti	<u>26</u>
		Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	<u>25</u>
		Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	<u>25</u>
		Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti	<u>57</u>
		Irradiati	<u>3</u>
		Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari	<u>29</u>
		Microbiologico	<u>149</u>
		Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	<u>4</u>
		Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	<u>3</u>
		OGM negli alimenti	<u>10</u>
		Piano Regionale: Allergeni	<u>7</u>
		Piano Regionale: Chimico	<u>7</u>
		Piano Regionale: Funghi	<u>1</u>
		Radioattività in alimenti	<u>0</u>
		Case dell'acqua	<u>14</u>
N. totale campioni previsti		360	

(Sottolineati i campioni in attesa di conferma).

Come da indicazione regionale i Campioni verranno analizzati dai LP appartenenti alla rete dei Laboratori regionale (ATS Bergamo, ATS Brescia, ATS Milano, ATS Val Padana - Cremona, ATS Insubria – Varese, ATS Brianza) e da diverse sedi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (Brescia, Bologna, Napoli).

Ispettorato micologico

Viene garantita l'apertura di sportelli per le certificazioni di commestibilità dei funghi raccolti dai cittadini e la reperibilità micologica nel periodo da agosto a novembre. L'attività dell'ispettorato si svolge presso le 3 sedi di Bergamo, Trescore e Treviglio a cura dei 3 micologi in servizio presso la SC IAN e con il supporto di un Tecnico della prevenzione micologo in servizio presso altra SC. L'attività è svolta su appuntamento.

Acque ad uso potabile

Il "Piano dei campionamenti 2025" viene strutturato secondo criteri condivisi con la UO Prevenzione di Regione Lombardia, confrontato con i Gestori Idro-potabili provincia di Bergamo, e qui di seguito richiamato:

- Programmazione dei controlli strutturata su "Zone di Fornitura Idropotabile";
- Campionamenti in rete di distribuzione suddivisi tra controlli esterni (ATS) e interni (Gestori Idro-potabili);
- Competenza prioritaria del Gestore per i controlli presso le fonti di captazione, i serbatoi di accumulo e presso gli impianti di trattamento.

In conformità a quanto previsto dalle Regole 2020, riproposte per il 2021, nel corso dell'anno verrà approntato un percorso di accompagnamento destinato ai gestori di acquedotto, ed in particolare rivolto ai due grandi Enti Gestori dei Servizi Idrici Integrati, per la redazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua, posta in capo ai Gestori ai sensi del D.lgs. 18/2023, e alla quale ATS deve garantire un supporto tecnico-scientifico. Contestualmente verrà avviato un percorso di sensibilizzazione sulla specifica materia rivolto ai Comuni con gestioni in economia.

I controlli analitici, in conformità a quanto indicato dal D.Lgs 18/2023, verranno effettuati come descritto nella tabella qui riportata:

ATTIVITÀ ANALITICA	N. campioni programmati
Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma	896
Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma	439
Campionamenti PFAS acque potabili su programma	44
Campionamenti Radioattività*	27

*in attesa di definizione nuovo piano radioattività

NUMERO DI AUDIT ESEGUITI SULL'ENTE GESTORE	Numero Enti Gestore	Numero di Audit programmati
	14	7

ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Numero di controlli
Ispezioni presso i punti di captazione	16

Si precisa che la verbalizzazione dei campionamenti del profilo B è in doppio, in quanto i due laboratori che attualmente ricevono i campioni non consentono la codifica univoca degli stessi. Pertanto, nella rendicontazione, ogni campione per l'analisi del "Gruppo B" verrà conteggiato 2 volte.

I profili di prelievo sono stati definiti tenendo conto sia delle prescrizioni normative che delle esigenze del territorio, in particolare nelle situazioni in cui era opportuno garantire una sorveglianza con frequenze ravvicinate di determinati inquinanti.

Nell'anno 2025 proseguirà l'esecuzione del piano di controllo per la ricerca dei PFAS presso 44 punti di prelievo di rete, nonché la campagna di verifica della radioattività nelle acque destinate al consumo umano su 27 punti.

Verranno inoltre effettuate 16 verifiche ispettive presso fonti di approvvigionamento idrico e strutture di raccolta e/o trattamento.

Igiene della Nutrizione

La S.S. Nutrizione è composta da n.2 dietiste e da n.1 Dirigente Medico.

Per l'anno 2025 si prevede lo svolgimento di 75 controlli programmati in ambito nutrizionale, calcolati tramite l'algoritmo per la definizione dei carichi di lavoro dei singoli operatori.

Attività produttiva dello stabilimento		Fabbisogno di controllo nutrizionale*	Ispezioni	Audit	TOT.
Macrocategoria attività	Descrizione				
	Centro cottura-catering continuativo	7	3	1	4
	Mensa aziendale con preparazione	24	12		12
	Mensa aziendale senza preparazione (refettorio)	4			
	Mensa di altre comunità con preparazione	8	4		4
	Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo	2	1	1	2
	Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo senza preparazione (refettorio)	0	0		0
Ristorazione collettiva	Mensa scolastica (con preparazione)	48	24	1	25
	Mense in altre comunità senza preparazione (refettorio)	4	2		2
	Nido con preparazione	10	4	1	5
	Nido senza preparazione	9	5		5
	Organizzatore di catering-banqueting per eventi senza locale cucina (sede legale e/o solo deposito e/o cucina presso il consumatore)	0			
	Preparazione di pasti per catering-banqueting per eventi	7	3		3
	Refettorio scolastico	47	13		13
TOT.		170	71	4	75

*pari al 20% del numero di controlli derivanti dal fabbisogno di controllo ufficiale per le suddette tipologie di impianto

Nella distribuzione delle attività di sopralluogo si è tenuto conto anche degli esiti relativi all'attività di controllo ufficiale/Sorveglianza nutrizionale degli anni precedenti, dell'appropriatezza dei controlli effettuati, dei risultati pregressi dell'autocontrollo dell'OSA e di qualsiasi altra informazione che possa indicare eventuali rischi. Nel Setting scolastico in particolare saranno verificate: la correttezza dei menu proposti e l'adesione alle linee guida Regionali e di ATS, la qualità delle materie prime (con particolare attenzione all'utilizzo di sale iodato e pane a basso contenuto di sale) e la corretta gestione di diete speciali.

Verranno effettuati n. 5 controlli sull'etichettatura (dichiarazione nutrizionale e claims)* derivati dal 20% rispetto al n. di controlli che derivano dalla capacità di controllo ufficiale sugli impianti di produzione all'ingrosso (ad esclusione della ristorazione, commercio, magazzinaggio e produzione primaria)

Verrà garantita la valutazione dei capitolati d'appalto per i servizi di ristorazione.

N. CAPITOLATI STIPULATI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA*	N. CAPITOLATI DA VALUTARE**
144	31
<i>*sulla base delle risposte dei Comuni</i>	<i>**in scadenza nell'anno in corso</i>

Verrà garantita la disponibilità al coinvolgimento per progetti di educazione alimentare destinati alla popolazione o per progetti WHP organizzati da ATS o da altri soggetti.

PROGETTI		
TITOLO	DESCRIZIONE	SETTING
Riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica e il recupero delle eccedenze ai fini sociali	Promuovere la riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica	SCUOLE
La schiscetta ben pensata: come alimentarsi correttamente fuori casa	Aiutare i lavoratori a comporre correttamente il pasto della "pausa pranzo"	IMPRESSE/AZIENDE RETE WHP
Codice Colori	Promuovere le scelte corrette e consapevoli nella composizione del "vassoio mensa" con il coinvolgimento dell'OSA	IMPRESSE/AZIENDE RETE WHP
Conduzione delle Site Visit	Gruppo di lavoro RL per uniformare le modalità e procedure di gestione delle Site Visit	Ospedali

ViVAts	Attraverso il teatro promuovere la corretta alimentazione	Scuole dell'infanzia
LA SALUTE SI IMPARA DA PICCOLI	Implementare e promuovere nelle scuole d'infanzia percorsi curriculari a tema alimentazione sana e di promozione dell'attività motoria nei bambini	Scuole dell'infanzia

Continuerà la verifica di attivazione del percorso di Screening Nutrizionale e successiva presa in carico dei pazienti a medio e alto rischio. Nello specifico verrà effettuata una Site Visit presso l'ASST Bergamo Ovest e una presso l'ASST Bergamo Est.

Saranno effettuate N. 3 Site Visit presso strutture di ricovero e cura private e accreditate a contratto.

Continuerà anche per l'anno 2025 la partecipazione attiva al Tavolo Regionale di Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) e continueranno le attività del Tavolo Aziendale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaSiN).

Verrà organizzato un intervento formativo su aspetti relativi alle informazioni rese ai consumatori nelle etichette, in merito al contenuto nutrizionali e alle informazioni salutistiche.

Verifica dell'efficacia del Controllo Ufficiale

In conformità a quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni 10 novembre 2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004", nel corso dell'anno verranno effettuate "Verifiche a priori" presso le Aree Territoriali e "Verifiche a posteriori" sugli atti ufficiali prodotti nel corso del controllo ufficiale (verbali di ispezione, di audit e di campionamento).

La verifica a priori consiste nella verifica della qualità, della coerenza e dell'applicazione dei documenti di pianificazione e delle procedure documentate, modulistica, circolari, istruzioni, espletata attraverso audit interni. La verifica a posteriori consiste nella valutazione dei verbali di controllo ufficiale già emessi, tramite la compilazione di una apposita scheda di verifica. L'attività di verifica a posteriori verrà effettuata dai Tecnici Coordinatori, o da operatori da loro delegati, in numero statisticamente significativo per ogni operatore addetto al CU, pari al 10%. I verbali verranno estratti con criterio di casualità e con cadenza trimestrale.

Verranno infine attuate valutazioni "in tempo reale", consistenti valutazione sul campo, sulla base di criteri predefiniti, efficacia e appropriatezza controlli ufficiali; da un punto di vista operativo e una attività congiunta tra uno o più operatori che svolgono le attività di controllo ufficiale in qualità di supervisionati ed un operatore, con specifico profilo professionale e formazione, che svolge il ruolo di supervisore (attualmente 9 operatori).

VERIFICATORE	TIPOLOGIA VERIFICA	N. VERIFICHE
Direzione S.C.	Verifiche a priori	1
Tecnici Referenti e Supervisor	Verifiche a posteriori	10% dei verbali di C.U.
Supervisor formati da RL	Verifiche sul campo	8

* * * * *

MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ

Premesso che le attività proprie della SC MPC non rientrano nel PIC, si schematizza di seguito quanto di competenza:

- Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive;
- Screening oncologici alla popolazione target;
- Governance dell'attività vaccinale erogata dalle ASST.

Tali attività vengono garantite con la collaborazione di ASST e altri enti della provincia.

* * * * *

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLA CRONICITA'

Programma anno 2025:

Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali

Nell'anno 2025, si procederà alla promozione e implementazione, secondo quanto descritto nel PIL e con un approccio multilivello e intersettoriale, degli interventi di promozione della salute e prevenzione nei diversi setting previsti dal PRP 2021-2025, attraverso attività e azioni integrate a diversi livelli con le Reti Territoriali, in sinergia e in collaborazione con ASST, Ambiti Territoriali Sociali, EELL, Ufficio Scolastico Territoriale, Terzo Settore, Associazioni, Università.

PP1: Scuole che promuovono salute

L'estate del 2024 ha visto il passaggio della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) dal livello regionale alla costituzione di reti di scopo provinciali ed al conseguente riavvio ex novo della Rete SPS della Provincia di Bergamo. L'anno 2025 prevederà quindi, in accordo con la Cabina di regia della Rete, la promozione della stessa e delle pratiche di salute da essa previste dall'accordo di Rete.

Le iniziative rivolte ai setting scolastici inoltre prevederanno:

- Iniziativa congiunte di promozione della Rete e delle buone pratiche promozione salute nei setting scolastici;
- la condivisione con Rete SPS e UST di strategie per la promozione e l'implementazione dei programmi regionali Life Skills Training primaria, Life Skills Training, Unplugged, Tra Pari e dei programmi regionali per la promozione dell'attività fisica (piedibus, pause attive, un miglio al giorno,);
- l'implementazione del progetto pilota «Educazione affettiva e sessuale» secondo il modello LST in collaborazione con RL, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, ASST, Università, Terzo settore);
- la prosecuzione del progetto di ascolto psicologico a scuola della rete SPS e delle attività di supporto agli psicologi coinvolti e di raccordo con la rete dei consultori;
- prosecuzione della disseminazione-proposta alle scuole del progetto "La Scuola Sicura" per l'inserimento curricolare della salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado, in collaborazione con Ufficio Scolastico, INAIL e gli Istituti scolastici superiori.

Inoltre, ci si pone l'obiettivo di integrare in un'unica proposta, condivisa e promossa congiuntamente con le tre ASST orobiche, tutte le linee di attività evidence based riferite ai setting scolastici.

PP2 Comunità attive

Sviluppo di azioni orientate secondo il modello "Urban Health", incrementando il coinvolgimento dei Comuni e degli altri soggetti a vario titolo interessati alla promozione del benessere, con particolare riferimento a iniziative validate per incrementare l'attività fisica, sostenere l'invecchiamento attivo e in buona salute, ridurre situazioni di rischio e prevenire la cronicità.

Le attività saranno supportate dai neocostituiti laboratori permanenti per l'attività fisica delle tre ASST e di ATS, il quale attiverà una mappatura dell'offerta AFA ed EFA sul territorio provinciale.

Le linee di attività previste comprendono:

- l'ulteriore implementazione dei gruppi di cammino in raccordo con gli EELL e le diverse realtà territoriali, con attivazione di gruppi di cammino per target specifici e l'integrazione con gli interventi contro il decadimento cognitivo (Chi ha gambe ha testa);
- lo sviluppo iniziative di promozione movimento e attività fisica setting scolastici in integrazione con PP1;
- per le società sportive, lo sviluppo di progettualità per la promozione della salute orientate secondo le metodologie della life skills e peer education e per la messa a punto di policy (child safeguarding policy);
- la governance e il supporto, in collaborazione con il DPIPSSS, degli interventi sull'invecchiamento attivo;
- il potenziamento dell'offerta di counseling motivazionale breve per il cambiamento degli stili di vita attraverso il coinvolgimento di MMG, PLS, IFEC ed altri moltiplicatori;

PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute

Implementazione Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute-WHP Lombardia" nelle aziende della rete WHP e sul territorio con interventi, in collaborazione con altri Servizi del DIPS e dell'ATS, finalizzati a:

- incrementare il numero di aziende aderenti sul territorio;
- individuare le Aziende con gruppi di lavoratori con rischi maggiori per condizioni socioeconomiche o livelli di istruzione o integrazione realizzando interventi ad hoc per facilitare lo sviluppo di comportamenti salutari;
- sostenere l'attuazione e implementazione del programma WHP nelle sedi ASST e ATS;

La promozione del programma vedrà la collaborazione delle ASST attraverso i Distretti e si integrerà con le azioni realizzate dagli Ambiti Territoriali Sociali nell'ambito del Piano Locale GAP.

Sono inoltre state proposte all'Organismo Territoriale di Coordinamento due ipotesi progettuali tese a rinforzare ulteriormente la promozione del WHP e ad intervenire sul fenomeno della "tolleranza" riferita ai comportamenti di dipendenza e abuso di sostanze psicoattive nei luoghi di lavoro.

PP4 Dipendenze

Le azioni di prevenzione alle dipendenze sono strettamente integrate con quanto previsto dagli altri programmi del PRP, in particolare ma non solo da PP1 e PP3, e si articolano su due livelli principali:

1. il Piano locale GAP che, per la parte di prevenzione e contrasto, prevede di intervenire su 3 obiettivi definiti regionalmente (DGR n. 585/2018 e seguenti, DGR 2597/2019, DGR 80/2023, DGR 3364/2024):

-Ob. generale 0: supportare la messa a sistema di policy e azioni locali integrate fra ambito sociosanitario e sociale per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico che vedano attivamente coinvolti gli Enti Locali e il Terzo settore. (Prevenzione Ambientale).

-Ob. generale 1: Promuovere aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target

-Ob. generale 2: Potenziare attività prevenzione e contrasto GAP setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali
Le attività stanno proseguendo attraverso la collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali e in raccordo con le reti territoriali, nonché con i programmi e le iniziative già presenti,

2. i Progetti Fondo Sociale Europeo: proseguirà l'attività di governance e supporto scientifico relativamente ai progetti attivi nell'Area della riduzione dei rischi nei contesti del divertimento giovanile e nei luoghi dell'informalità, con particolare riferimento ai progetti finanziati con fondi FSE 2021-2027. Tali attività prevederà per il prossimo anno anche l'adozione di uno strumento omogeneo per la raccolta dei dati.

PP5 Incidenti domestici e stradali

Azioni riferite al programma predefinito 5 si integrano strettamente con azioni previste per altri setting e in particolare:

-PP1: attraverso i progetti "scuola sicura" e "A scuola di sicurezza"

-PP2: attraverso l'attività dei laboratori permanenti per attività fisica, interventi decadimento cognitivo e invecchiamento attivo, potenziamento offerta counseling motivazionale breve per cambiamento degli stili di vita;

-PP4: attraverso la collaborazione con i progetti di riduzione dei rischi nei luoghi dell'informalità e del divertimento, che prevedono anche interventi mirati alla guida sotto effetto di sostanze alteranti;

-PL 16 attraverso gli interventi del progetto genitori più e della rete dei nidi che promuovono salute.

PL 16 La promozione della salute e in gravidanza nei primi 1000 giorni

Le azioni riferite a questo programma sono in corso di riorganizzazione interna ed è prevista una ridefinizione delle competenze tra DIPS E DPIPSSS. In ogni caso il programma prevede la governance e il supporto metodologico per azioni integrate con i Consultori con particolare riferimento a:

-attività del percorso nascita fisiologico, promozione allattamento al seno secondo indicazioni OMS-UNICEF, competenze genitoriali, proseguendo programmi già in essere e attivando nuove indicazioni regionali per sviluppare e potenziare abilità genitoriali (Parent training), anche per contrastare problemi di maltrattamento;

-attività legate alla promozione della salute nei primi 1.000 giorni previste nel programma Genitori più, in particolare il percorso "Nati per leggere" con il coinvolgimento dei Pediatri di Famiglia e dei nidi della provincia di Bergamo e conseguente costituzione della rete dei nidi che promuovono salute;

-la Rete dei Nidi che promuovono salute che prevede la formazione degli operatori dei nidi su azioni finalizzate ad intervenire sugli 8 determinati di salute previsti dal programma "Genitori Più".

Setting "Medicina dello sport":

-Individuazione di un nucleo operativo trasversale ai Servizi del DIPS per l'attuazione delle attività di autorizzazione e vigilanza delle strutture di medicina dello sport sul territorio.

-Realizzazione di una procedura aziendale che descriva i processi operativi aziendali riguardanti tutte le attività collegate alla medicina dello sport.

-Individuazione degli obiettivi di promozione della salute legata allo sport e al movimento.

* * * * *

LABORATORIO DI PREVENZIONE

Il **Laboratorio di Prevenzione** continuerà ad operare a supporto delle attività di controllo e prevenzione del DIPS dell'ATS di Bergamo, ma con una sempre più stretta collaborazione e coordinamento nell'ambito del Sistema Integrato Regionale (Rete dei Laboratori di Prevenzione), secondo modalità e tempi operativi condivisi con la Direzione Generale Welfare ed il Laboratorio di Riferimento Regionale. In Regione Lombardia il Laboratorio dell'ATS di Bergamo è laboratorio di riferimento per la ricerca dei residui di fitofarmaci negli alimenti e nelle acque, di solventi organici alogenati nelle acque. Dal 2016 è altresì riconosciuto unico laboratorio regionale di riferimento per la ricerca della gliadina mediante metodo immunoenzimatico accreditato. Dal 2010 il Laboratorio è accreditato come Laboratorio di Prova n. 1105 da Accredia; nel 2021 è stato ulteriormente aumentato il numero di fitofarmaci accreditati portandoli oltre l'90% di quelli ricercabili secondo la Comunità Europea in particolar modo per quanto riguarda l'ortofrutta.

Nell'ambito della Rete Regionale esegue la ricerca di residui di fitofarmaci su alimenti a favore delle ATS di Brescia, della VAL Padana (Cremona) e della ATS della Montagna (Sondrio e Valle Camonica).

_Programmazione anno 2025:

Per l'anno 2025, secondo quanto previsto dal Piano Regionale ed in accordo con il Laboratorio di Riferimento Regionale, verranno ulteriormente implementate indagini sui fitofarmaci sia su alimenti che acque destinate al consumo umano oltre all'introduzione di "single method".

Per l'anno 2025, compatibilmente con la disponibilità di personale in servizio effettivo, è prevista l'introduzione della fase analitica del REACH con particolare riguardo agli igienizzanti ed agli inchiostri per tatuaggi. In concomitanza con il trasferimento dell'attività analitica per lo screening del sangue verso ATS Brescia si procederà all'implementazione del monitoraggio polline e all'analitica relativa fonti di acque minerali.

In accordo con le Strutture deputate all'attività di campionamento, il Laboratorio eseguirà gli accertamenti chimico-microbiologici previsti nell'ambito dell'attività dei programmi di sicurezza alimentare e ambientale (su alimenti, acque destinate al consumo umano nei Comuni della Provincia, acque minerali, acque di piscina, di balneazione, di pozzi e falde).

Nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive particolare attenzione sarà rivolta alle indagini microbiologiche per la ricerca della Legionella, secondo quanto contemplato nella DGR XI/1047 (questo sempre in relazione alla disponibilità di personale in effettivo servizio).

È inoltre attiva una Convenzione tra ATS Bergamo e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, per il contrasto al narcotraffico, che prevede determinazioni chimico-analitiche su campioni "droghe da strada" sottoposte a sequestro giudiziale e provenienti da attività delle Forze dell'Ordine e Agenzie delle Dogane e dei Monopoli.

Per l'anno 2025 è infine prevista la transizione al nuovo LIMS regionale, operazione che richiederà un grosso impegno da parte di tutto il personale nei mesi successivi all'avvio del nuovo software. Nei periodi precedenti il cambio sarà inoltre necessaria una stretta collaborazione con il SIA aziendale

In sintesi, le nuove attività da introdurre nel 2025, subordinate alla disponibilità di personale, saranno le seguenti:

- Incremento delle metodiche/matrici disponibili nell'ambito delle MTA di tipo microbiologico;
- Monitoraggio pollinico;
- Messa a punto di nuove metodiche per la ricerca di fitosanitari sulle acque;
- Messa a punto di nuove metodiche per la ricerca di fitosanitari sugli alimenti/single method;
- Analisi sulle fonti delle acque minerali;
- Implementazione del nuovo LIMS regionale secondo le direttive di Regione Lombardia.

* * * * *

PROGRAMMAZIONE AGGIUNTIVA TRASVERSALE 2025

Il Piano delle prestazioni aggiuntive, per l'anno 2025, comprende anche le attività di controllo svolte nell'ambito di progettualità di prevenzione collettiva, tra cui il sostegno alle attività previste per le Olimpiadi invernali Milano–Cortina 2026. Le attività aggiuntive sono coperte da finanziamenti. E' confermata, infatti, per le ATS la possibilità di utilizzare la specifica tipologia di prestazioni aggiuntive previste dall'art. 14 Legge Regionale n. 4/2023, per il personale sanitario che presta attività aggiuntive nell'ambito della vigilanza in tema salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' possibile, inoltre, utilizzare introiti delle sanzioni per aumentare i controlli. Obiettivo di ogni ATS è l'utilizzo di risorse pari all'ammontare delle sanzioni dell'anno precedente aumentate del 20%.

Interventi sanitari connessi ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026:

In base alle Regole di Sistema 2025 (DGR n. 3720 del 30/12/2024), capitolo "2.3 _ Olimpiadi 2026" e capitolo "9.2 _ Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, si richiama integralmente quanto definito nella nota G1.2024.0043392 del 18/11/2024 con particolare attenzione ai **target dei controlli SIAN, PSAL e Igiene Pubblica**.

Le Azioni integrate tra U.O. Veterinaria e U.O. Prevenzione prevedono la definizione di un piano di potenziamento dei controlli sulla sicurezza alimentare su attività produzione e somministrazione alimenti (HORECA) basato su un modello unico condiviso da tutte le ATS, in coordinamento tra i Servizi del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale.

A tal proposito, sono stati individuati i seguenti Ambiti di intervento sanitari (Target) con le relative Strutture coinvolte:

- Sicurezza Alimentare e Nutrizione;
- Acque potabili;
- Igiene Pubblica;
- Attività di supporto — Campionamenti;
- Gestione delle Emergenze — Esercitazioni;
- Salute e Ambiente;
- Sorveglianza Malattie Infettive e Sistemi di Allerta;
- Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

Sicurezza Alimentare e Nutrizione

		Strutture coinvolte
Obiettivi	<p>_Garantire la salubrità degli alimenti con particolare attenzione agli allergeni nella ristorazione pubblica.</p> <p>_Attivare campagne di sensibilizzazione sullo spreco alimentare, atte a promuovere il recupero, la raccolta e la distribuzione di alimenti ai fini di solidarietà sociale.</p> <p>_Potenziare i controlli di potabilità dell'acqua.</p>	
Attività da svolgere	<p>_Piano aggiuntivo di vigilanza e controllo:</p> <p>Si prevede l'effettuazione di sopralluoghi programmati nell'ambito della ristorazione pubblica (<i>bar ed esercizi similari, ristoranti con o senza la somministrazione, ristorazione in occasione di manifestazioni temporanee</i>), all'interno dell'Aeroporto e nelle zone adiacenti oltre vicino centro commerciale "Orio Center". Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> -N. 21 esercizi presenti in aeroporto, compresa area imbarchi; -N. 62 esercizi presenti nel centro commerciale "Orio Center". <p>-N. 5 Logistiche (commerci all'ingrosso di alimenti/MOCA).</p> <p>Nell'ambito dei controlli ufficiali verranno attenzionate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le corrette informazioni sugli allergeni fornite ai consumatori comprese quelle riportate sull'etichetta o altre informazioni generalmente accessibili nonché sulla gestione degli alimenti destinati a specifiche categorie di consumatori (es. allergici e celiaci) (Reg. UE 1169/2011, d.lgs. 231/2017, Comunicazione Commissione 2017/C 428/01); -Le procedure predisposte ai sensi dell'art.5 del Reg n. 852/04 relative alla gestione del pericolo allergeni; -Le specie fungine somministrate. 	<p>Mediante interventi congiunti da parte del personale SC IAN (DIPS) e SC Igiene Alimenti Origine Animale (DV) con eventuali campionamenti (Laboratorio di Prevenzione).</p> <p>Mediante interventi congiunti da parte del personale SC IAN e SC PSAL.</p>
	<p>_Spreco Alimentare:</p> <p>La SC IAN organizzerà, <i>entro settembre 2025</i>, un progetto per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione sullo spreco alimentare, con il coinvolgimento di enti, associazioni, attività ristorative e logistiche, finalizzate al recupero, raccolta e distribuzione di alimenti per scopi di solidarietà sociale.</p>	<p>Mediante interventi congiunti da parte del personale SC IAN (DIPS) e SC Igiene Alimenti Origine Animale (DV)</p>
	<p>_Potabilità dell'acqua:</p> <p>La SC IAN effettuerà, <i>entro settembre 2025</i>, almeno un audit sul gestore idro-potabile per la verifica del sistema di fornitura relativo all'Aeroporto.</p>	<p>Mediante interventi da parte del personale SC IAN.</p>

Igiene Pubblica

		Strutture coinvolte
Obiettivi	_Garantire la salubrità degli ambienti di vita con particolare riferimento alle strutture turistico-ricettive , intensificando l'attività di vigilanza nelle stesse e verificando il rispetto dei requisiti igienico-sanitari. Inoltre, particolare attenzione verrà posta alla prevenzione del rischio legionellosi al fine di prevenire eventuali cluster epidemici di malattia.	
Attività da svolgere	<p>_Piano aggiuntivo di vigilanza e controllo: Piano da attuarsi nell'anno 2025 e nei primi tre mesi dell'anno 2026, mediante l'effettuazione di controlli con campionamenti per la ricerca della legionella nei 23 alberghi nella città di Bergamo e n. 12 strutture alberghiere presenti nei comuni limitrofi area aeroportuale.</p> <p>_Piano di prevenzione del rischio legionellosi: La SC IPSA effettuerà i controlli di almeno il 25% delle torri di raffreddamento presenti sul territorio provinciale, previa valutazione del rischio, basata su presenza di casi di legionella geolocalizzati nel sistema GEOSA, prevedendo la verifica autocontrolli gestori coinvolti e la valutazione del rischio ambientale.</p> <p>Obiettivo specifico: Controllare il 100% delle torri presenti in aeroporto e nel centro commerciale "Orio center", integrati con attività di campionamento per la ricerca di Legionella nei punti che rappresentano un rischio di proliferazione del sistema di distribuzione interno.</p> <p>Si prevede inoltre di attivare campagne di sensibilizzazione "consigli utili per la prevenzione della legionellosi" rivolta in particolare alle strutture ricettive.</p>	<p>Mediante interventi congiunti da parte del personale SC IPSA e SC PSAL con il supporto del Laboratorio di Prevenzione.</p> <p>Mediante interventi da parte del personale SC IPSA e PSAL con il supporto del Laboratorio di Prevenzione.</p> <p>Mediante interventi da parte del personale SC IPSA, SC PSAL, SC IAN, SC MPC, SC Promo Sal.</p>
	<p>_Esercitazioni sulle emergenze: In merito alle esercitazioni sulle Emergenze, è importante il raccordo e il rispetto degli indirizzi operativi delle Prefetture territorialmente competenti. Occorre altresì, richiamare che devono essere condotte in conformità ai protocolli regionali e alla formazione erogata da Regione Lombardia con POLIS.</p>	Mediante l'organizzazione delle esercitazioni da parte del personale SC IPSA, SC PSAL, SC IAN, SC MPC.

Sorveglianza Malattie Infettive e Sistemi di Allerta

		Strutture coinvolte
Obiettivi	_Potenziamento del sistema di sorveglianza delle Malattie Infettive al fine di identificare e gestire tempestivamente i segnali di allerta, le segnalazioni SMI e l'insorgenza di eventuali cluster.	
Attività da svolgere	<p>Si prevedono le attività di <u>sorveglianza malattie infettive</u>, con particolare riguardo alle seguenti sindromi: -sindrome respiratoria con febbre; -febbre con rash; -linfadenite con febbre; -sindrome itterica acuta; -sindrome gastroenterica senza sangue nelle feci; -sindrome diarroica con sangue nelle feci, senza altri segni di sanguinamento; -sindrome emorragica acuta; -sepsi o shock non altrimenti spiegati; -sindrome neurologica acuta; -sindrome neurologica periferica; -stato comatoso; -morte inspiegata.</p> <p>Inoltre, sarà prevista l'eventuale implementazione di una sorveglianza dedicata delle <u>acque reflue</u> presso il sito dell'Aeroporto con definizione di appositi targets (es. Sars-CoV2, Influenza A/B, RSV, Poliovirus...).</p>	Mediante interventi da parte del personale SC MPC (<i>Malattie Infettive</i>)

Salute e Sicurezza sul Lavoro

		Strutture coinvolte
Obiettivi	_Garantire la collaborazione nella realizzazione del piano dei controlli congiunti con IAN, IPSA, e DV sulle Strutture e attività individuate, con particolare riguardo alle Strutture turistico-ricettive e Logistiche.	
Attività da svolgere	<p><u>Piano aggiuntivo di vigilanza e controllo:</u> <u>Interventi specifici sull'aeroporto BGY.</u> Gli interventi saranno focalizzati sul <u>cantiere</u> per la realizzazione dell'ampliamento Terminal Lotto 2+4B, con estensione dell'attività di vigilanza, oltre che al cantiere, anche alle <u>zone di transito limitrofe</u> al cantiere al fine di verificare il rispetto della corretta viabilità degli utenti dell'aeroporto. L'attività comprenderà anche la <u>verifica delle misure di emergenza</u> pianificate sia all'interno dell'aeroporto, che esterno dello stesso per le quali sono in previsione incontri con referenti SACBO e coordinatori di cantiere. L'adozione di adeguate misure di emergenza, verrà verificata con la consultazione del Piano specifico ed eventualmente integrata tenendo conto dell'incremento dei flussi legati all'evento olimpico. Relativamente alla zona riservata attività commerciali verrà verificata la conformità <u>impianti (elettrici e di climatizzazione)</u>, nonché puntualità dei controlli dei presidi antincendio e igiene dei locali accessori. <u>Interventi specifici sul centro commerciale "Orio Center".</u> Verifica delle <u>misure di emergenza</u> del sito (numero addetti, formazione degli stessi, gestione della loro presenza giornaliera, ecc..) anche tenendo conto dell'incremento dei flussi legati all'evento olimpico. Verifica della conformità nell'intero centro, degli <u>impianti</u> (elettrici e di climatizzazione), nonché della puntualità dei controlli dei presidi antincendio e l'igiene dei locali accessori.</p>	Mediante interventi da parte del personale SC PSAL

Attività di controllo svolte nell'ambito di progettualità di prevenzione collettiva

SC PSAL e SC IPSA

		Strutture coinvolte
Obiettivi	_ Interventi di sensibilizzazione per censimento tubature di materiali contenenti amianto	
Attività da svolgere	Integrazione di Ge.M.A. per la raccolta dati relativi al censimento delle linee di scarico idrico contenenti amianto. Le ATS promuovono la realizzazione di una nuova campagna finalizzata ad acquisire nel sistema le suddette informazioni da enti locali/gestori. L'eventuale costo di integrazione sarà coperto con l'utilizzo di accantonamenti anni precedenti previo accordo della UO Prev..	Mediante interventi da parte del personale SC PSAL e SC IPSA

Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente

		Strutture coinvolte
Obiettivi	_Potenziare gli interventi di prevenzione.	
Attività da svolgere	<p><u>Interventi di prevenzione per il rischio radon:</u> realizzazione di campagne di citizen science in collaborazione con ARPA, con i Comuni e con le Università al fine di sostenere l'informazione sul rischio e i programmi di misurazione del radon. [per eventi extra orario lavoro (euro 40.000)].</p> <p><u>Interventi di sensibilizzazione per la legionella:</u> sensibilizzazione sul territorio di competenza all'implementazione e uso del portale GETRA che raccoglie il censimento delle torri di raffreddamento. Prosegue l'attività di campionamento delle TdR (target 25% anno) e delle altre sorgenti, tenendo conto dell'incremento delle attività recettive in vista delle olimpiadi;</p>	Mediante interventi da parte del personale SC IPSA

* * * * *

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PIAO *in vigore*)

Un'Amministrazione pubblica ha una maggiore probabilità di conseguire le performance istituzionali, quando tutte le articolazioni organizzative riescono a raggiungere i livelli di performance programmati in modo soddisfacente, erogando servizi di qualità (*output*) grazie ai contributi individuali (*input*) da parte dei propri dirigenti e dipendenti.

Il Valore pubblico dovrebbe pertanto divenire il traguardo delle performance, consentendo ad ogni PA di mettere queste ultime a sistema e di finalizzarle verso lo scopo del mantenimento delle performance istituzionali e del miglioramento delle condizioni di vita dell'Ente stesso e dei suoi utenti e stakeholder.

Un Ente crea Valore pubblico quando riesce a gestire, secondo economicità, le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile, in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale.

Per l'ATS di Bergamo il valore pubblico è legato al territorio sia verso l'alto che verso il basso, ovvero ai suoi attori di governo ed agli stakeholder. Inoltre, viene perseguito attraverso un'organizzazione interna, tarata rispetto ai bisogni espressi dal territorio e dai disposti normativi, secondo un'architettura di processi interrelati. L'ATS di Bergamo, con apposita Deliberazione n. 67 del 30 gennaio 2025, ha approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027*, nel quale sono declinati gli obiettivi di valore pubblico e le correlate strategie nell'ambito della performance, dell'anticorruzione e della trasparenza, dell'organizzazione e della gestione del capitale umano.

La programmazione delle attività di competenza del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, in riferimento alle annuali Regole di Sistema ed ulteriori indirizzi programmatori, viene declinata nel presente documento, in coerenza anche ai contenuti del PIAO, trovando altresì corrispondenza negli obiettivi di performance e nel processo di budget.

In relazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi, lo sviluppo di strategie e di strumenti concreti si fonda sul concetto di valore pubblico – *inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio* – nell'ambito del quale la prevenzione della corruzione contribuisce a generare e proteggere il valore pubblico, riducendo il rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi o di cattiva amministrazione. I destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tutti coloro che operano a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, direttamente od indirettamente, in maniera stabile o temporanea, nell'ATS di Bergamo (collaboratori, consulenti, tirocinanti, e tutti coloro che, instaurano rapporti o relazioni con l'Agenzia).

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, relativamente all'attività di vigilanza e controllo (Area dei controlli), considerata come "Area a Rischio" per gli aspetti dell'igiene pubblica, della sicurezza dei luoghi di lavoro e della sicurezza degli alimenti di origine non animale, individua e prevede -nelle apposite sezioni all'interno del PIAO- delle specifiche misure a presidio del rischio stesso.

Tra le più rilevanti, si citano (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*) la rotazione del personale di vigilanza, o misure ad essa alternative, in grado di produrre effetti analoghi e la disciplina del conflitto di interessi.

Relativamente all'emersione del conflitto di interessi, si ricordano il dovere di segnalazione da parte del dipendente di eventuali situazioni di conflitto di interessi (anche qualora solo potenziale) rispetto all'attività da svolgere e l'obbligo di astensione. E' in capo al dirigente, in relazione alla situazione segnalata, il dovere di effettuare le valutazioni e assumere determinazioni conseguenti, come previsto dal Codice di Comportamento.

In merito alla rotazione, si fa riferimento prevalentemente alla variazione dell'assegnazione agli operatori dell'attività (per evitare il consolidarsi di relazioni), alla composizione delle équipe (anche per migliorare l'integrazione tra gli operatori, favorire un'omogenea conoscenza del territorio, condividere i criteri di valutazione), alla segregazione delle funzioni, ecc...

RISORSE UMANE, FORMAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, QUALITA' E CERTIFICAZIONE.

Risorse umane

La dotazione del personale dipendente assegnato al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e la distribuzione per profilo professionale, anche in riferimento alla presente programmazione per l'anno 2025, è evidenziata nelle elaborazioni di sintesi che vengono riportate di seguito.

Al 31/12/2024, il personale DIPS è di 193 addetti complessivi (pari a 184,14 full time equivalent – FTE).

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS)		
Personale al 31 dicembre 2024	Numero Operatori	Unità Equivalenti a tempo pieno – FTE –
Comparto	161	153,10
Dirigenza	32	31,04
Totale complessivo	193	184,14

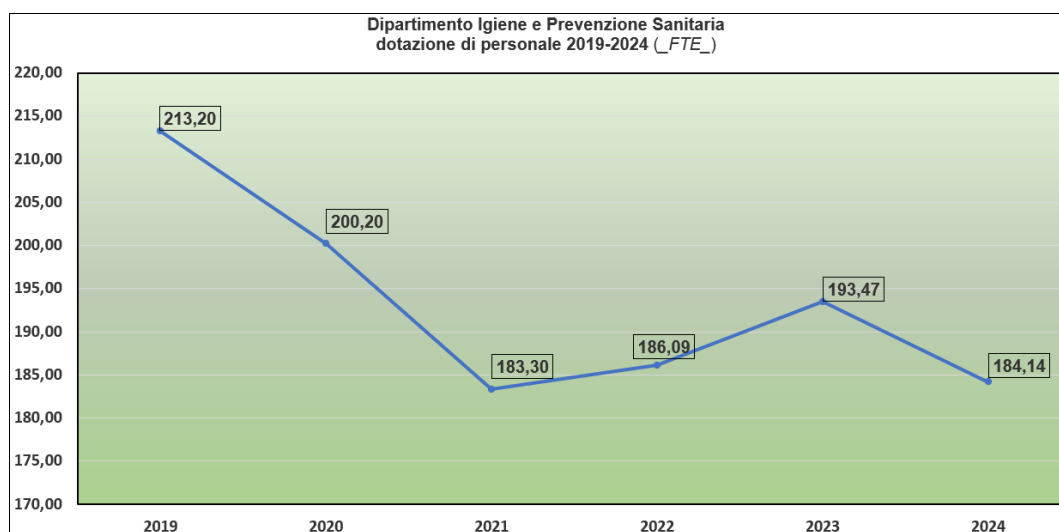
L'83,4% del personale è rappresentato da operatori del comparto, di cui il 65,8% è costituito dai profili delle professioni sanitarie. Il personale amministrativo rappresenta il 19,6%, mentre il personale dirigente, con prevalenza del ruolo medico, rappresenta il 16,5% del totale.

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione del personale nelle diverse Strutture organizzative del DIPS. In **grassetto** le Strutture compenti dell'attuazione del presente Piano Integrato dei Controlli (PIC).

Tabella: DIPS – ATS BERGAMO – Personale complessivo nelle Strutture al 31/12/2024 (FTE).

STRUTTURA	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE	%
SC PSAL	11,68	40,20	51,88	28,17
SC IPSA	4,84	31,50	36,34	19,73
SC IAN	2,84	28,00	30,84	16,74
SC PROM. SAL.	3,0	6,0	9,00	4,88
SC MPC	3,84	27,50	31,34	17,01
SSD PIANO PANDEMICO	1,00	0	1,00	0,54
SSD LABORATORIO	2,00	10,20	12,20	6,62
Costi comuni	0	2,70	2,70	1,47
Direzione DPS	1,84	7,00	8,84	4,80
Totale complessivo	31,04	153,10	184,14	100%

Il personale nel periodo 2019 – 31/12/2024:



Formazione

La formazione riveste un ruolo decisivo nei processi d'innovazione e cambiamento delle Agenzie di Tutela della Salute e costituisce una leva strategica per la crescita professionale ed il miglioramento della qualità dei servizi. L'attività formativa rappresenta quindi uno strumento atto a favorire l'erogazione di prestazioni che rispondono ai criteri di efficienza, efficacia ed appropriatezza, al fine di rispondere ai bisogni degli utenti, alle esigenze organizzative ed operative del Servizio Sanitario e di sviluppo professionale.

Per il 2025, viste le Determinazioni di Regione Lombardia in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2025, (DGR n. 3720 del 30/12/24), considerate le indicazioni della Direzione Generale (Area Sviluppo competenze professionali) condivise anche al tavolo dei referenti dipartimentali per la formazione e tenuto conto dei bisogni rilevati dalle diverse Strutture Organizzative afferenti al DIPS, si è deciso quanto segue: Sono stati elaborati n. 40 eventi formativi, per il Piano Formativo Aziendale (PFA 2025), distribuiti tra Corsi, convegni, formazione sul campo e formazione a distanza, che contemplano le aree delle competenze tecnico specialistiche, relazionali comunicative ed organizzativo gestionali.

L'offerta formativa per il personale del DIPS, nel suo complesso, comprende anche: gli eventi di carattere trasversale proposti dall'Ufficio Formazione-Sviluppo delle Competenze Professionali, gli eventi previsti nel piano degli interventi formativi proposti da Polis Lombardia, oltre ad altri eventuali eventi esterni di particolare interesse, da proporre in aggiornamento obbligatorio

Gli eventi formativi proposti dal DIPS sono stati recepiti ed inseriti nel Piano Formativo Aziendale (PFA) 2025 e potranno essere integrati con eventi "fuori piano" qualora necessario, in ogni caso dovranno essere realizzati almeno il 50% degli eventi previsti dal PFA come indicato nelle Regole Regionali di cui sopra.

Sistemi informativi per la prevenzione

Il DIPS dispone di un sistema informativo unico per la rendicontazione di tutte le attività di vigilanza e controllo (SIST) e rappresenta l'interfaccia con il sistema regionale I.M.Pre.S@-BI ai fini del soddisfacimento del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

Il DIPS si avvale, inoltre, di numerosi applicativi regionali per lo svolgimento delle attività di controllo:

- I.M.PRE.S@-BI (*Informatizzazione Monitoraggio Prevenzione Sanitaria*): per la registrazione e l'informatizzazione dei dati relativi alle attività di controllo attraverso l'Anagrafe Generale della Prevenzione.
- Ca.Ri.Ca.: per l'analisi del rischio dei cantieri, per la pianificazione delle attività di vigilanza e controllo verso i cantieri a maggior rischio per la sicurezza.
 - Ge.CA.: per la notifica cantieri prevista dal D. Lgs. 81/2008.
 - Ge.M.A.: per la notifica e il piano di lavoro di bonifica dei manufatti contenenti amianto (D.Lgs. 81/2008) e della relazione annuale (L. 257/1992).
 - PERSON@ MAPRO: per la registrazione delle segnalazioni di Malattie Professionali.
 - PERSON@ GE.P.I.: per la Gestione Pratiche di Infortunio.
 - GeoSA (Geografia Salute e Ambiente): sistema di georeferenziazione per i casi di legionella ed arbovirusi.
 - Ge.T.Ra: per la Gestione Anagrafica Torri di Raffreddamento.
 - Ge.A.F.: per la Gestione Attività Funebri.
 - SMAF: per l'acquisizione dei debiti informativi.
 - Sistema Informativo Regionale Allerta Alimentare: per la gestione delle allerte alimentari.

Qualità e Certificazione

La nostra ATS, da molti anni, si è dotata di un Sistema Qualità e viene sottoposta a certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Ente terzo accreditato allo scopo di strutturare un sistema di miglioramento continuo, ponendo al centro delle proprie azioni i cittadini e gli stakeholders. Attualmente tutte le strutture operative e direzionali del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria sono certificate. Inoltre, il Laboratorio di Prevenzione ha altresì sviluppato un'azione di adeguamento alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, acquisendo dapprima la certificazione dall'Istituto superiore di Sanità ed ora da Accredia. In particolare, i processi di vigilanza e controllo, caratterizzati da importanti risvolti sotto il profilo giuridico e di impatto socio-economico, sono stati oggetto di definizione di procedure specifiche. Questi elementi, oltre a garantire le necessarie garanzie di "equità" nei riguardi dei nostri interlocutori ed utenti, rappresentano anche occasione per poter accrescere la qualità delle prestazioni erogate.

Trasparenza

Il presente piano è oggetto di pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, per dare conto alla comunità territoriale di riferimento e agli stakeholders delle azioni svolte. Viene altresì pubblicato, quale strumento di programmazione, nell’apposita pagina di competenza del DIPS.

* * * * *

__ Bergamo, 24 febbraio 2025 __